COP_CI173.qxd 7-09-2006 17:17 Pagina 1

PASSO A PASSO
20 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

€1,60

- Create il vostro primo DVD musicale
- In Borsa con l'aiuto di Excel
- Un'e-mail per tutti
- Uno sfondo al giorno… con Wallpaper Changer
- Salvate e condividete i vostri file on-line
- La polizza assicurativa sul Web

Computer idea

www.computer-idea.it

n.173 27 settembre – 10 ottobre 2006 - In edicola ogni 15 giorni

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

INTERNET

Prevenire è meglio che...
Scegliete con noi la polizza auto on-line p.64

Metti in forma WINDOWS XP

Tutti i trucchi per ridare al sistema operativo lo smalto di un tempo p.24

ALL'INTERNO

Quel "sottile" desiderio di...TV!
Come orientarsi nell'acquisto di un televisore ultrapiatto p.60

Caccia all'intruso
Eliminiamo gli spyware che sfuggono persino all'antivirus p.70

Giochi
Crown of Glory
Prey
Rogue Trooper
Paradise p.74

ISSN 1591-6960
9 771591 696002 60173

vnu business publications italia

Sony Ericsson P990i
Un computer che... telefona p.16

OFFERTA ESCLUSIVA!
20 GB di spazio su Internet a soli € 10,33+iva
e una copia gratis di Computer Idea offerta da binary
leggi a pagina 8

POSTE ITALIANE Spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46) art. 1, Comma 1, DCB Milano; in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso l'UMP di Rozzano - Milano - quindicinale

som 11-09-2006 17-07 Pagina 4

Disastro Sony

Se c'è un'azienda che da sempre, incarna il mito stesso del "progresso tecnologico", a dispetto di concorrenti ed imitatori, quella è sicuramente Sony Corporation. Simbolo del riscatto industriale del Sol Levante dopo la sconfitta bellica della Seconda Guerra Mondiale, inventrice del concetto stesso di "elettronica di consumo", Sony ha dominato gli anni '70 e '80 con prodotti che si sono trasformati in fenomeni di costume planetari: quello che oggi è l'iPod di Apple, allora fu il Walkman di Sony... Da un paio d'anni a questa parte però qualcosa pare essersi rotto. La sequenza di fallimenti, errori strategici e clamorosi incidenti produttivi che il colosso giapponese ha inanellato consecutivamente nell'ultimo anno è talmente eclatante da preoccupare seriamente i suoi estimatori. E spingere alla stesura di un precoce epitaffio i suoi più acerrimi nemici. Sul finire del 2005, passa quasi sotto silenzio la fornitura ai produttori di macchine fotografiche digitali di mezzo mondo di una grossa partita di sensori CCD Sony difettosi: in presenza di umidità e calore si ossidano rendendo inutilizzabile la fotocamera. Sony lancia un vastissimo programma di riparazioni e sostituzioni gratuiti. Agli inizi del 2006 scoppia invece lo scandalo del "rootkit" inserito da Sony BMG in alcuni CD musicali della propria etichetta. Dovrebbe trattarsi semplicemente di un sistema di protezione dei contenuti digitali (DRM), ma alcuni esperti scoprono (e rivelano) che il rootkit si comporta come un virus: si nasconde alla vista dell'utente e danneggia il computer sul quale viene ascoltato il CD "infetto". Il clamore suscitato dalla vicenda ha un'eco planetaria: l'azienda prima tace, poi si scusa, poi offre la sostituzione dei CD incriminati, poi "giura di non farlo più"... Le cause legali, singole e di massa, contro Sony BMG fioccano, così come gli incessanti inviti al boicottaggio dei suoi prodotti discografici: il danno di immagine è spaventoso. Siamo ai primi di luglio di quest'anno quando il colosso nipponico ammette, di fatto, il fallimento del formato UMD, il supporto ottico per la sua console portatile PSP. La speranza di fare dell'UMD un formato di riferimento per i prodotti cinematografici si infrange contro la constatazione che il mercato non desidera affatto adottare un formato più costoso del DVD e che per giunta si può utilizzare solo sulla PlayStation portatile. Forse, dicono i più maligni, ci si poteva arrivare fin da subito... Proprio nel bel mezzo dell'estate Sony torna nell'occhio del ciclone. Dell è infatti costretta a ritirare dal mercato la bellezza di 4 milioni di computer portatili a causa di un grave difetto che ne affligge le batterie agli ioni di litio, prodotte - indovinate un po' - ancora da Sony. Le batterie si surriscaldano a tal punto che, nei casi peggiori, possono addirittura incendiarsi. Si tratta del "ritiro dal mercato" più imponente che la storia dell'informatica ricordi, un disastro stimabile tra i 200 e i 400 milioni di dollari, escluse eventuali richieste di risarcimento. Passano un paio di settimane ed è la volta di Apple: anche l'azienda di Cupertino è costretta a togliere dai negozi 1,8 milioni dei suoi laptop, anch'essi dotati delle pericolose batterie marcate Sony. Cominciano a cadere le prime foglie quando arriva un nuovo, enorme siluro per la corazzata dell'elettronica giapponese. Ai primi di settembre giunge infatti l'annuncio ufficiale che la PlayStation 3, la console il cui lancio in contemporanea mondiale era stato da tempo preannunciato per il 17 novembre, arriverà in Europa addirittura nel marzo del prossimo anno. Non solo: USA e Giappone, gli unici paesi che potranno sentire odore di PS3 già a novembre, dovranno comunque spartirsi appena 500.000 esemplari... un "niente". La motivazione ufficiale per questo ulteriore slittamento (in origine la PS3 doveva essere lanciata a marzo del 2006) è l'impossibilità di produrre per tempo un quantitativo sufficiente di diodi per il supporto ottico Blu Ray, il fiore all'occhiello della nuova console. Un vero e proprio "disastro strategico", sotto più punti di vista. Da una parte Sony, privata del mercato europeo proprio sotto Natale, si vede pressoché tagliata fuori dalla corsa per il dominio del settore "console di nuova generazione", dove il vantaggio di Microsoft con la sua X-Box 360 diviene, a questo punto, praticamente incolmabile. Dall'altra, il colosso giapponese assesta un colpo micidiale alla propria tecnologia Blu Ray, per la quale PlayStation 3 doveva invece fungere da "testa di ponte" sul mercato mondiale, quasi una "scorciatoia natalizia" per bruciare sul tempo l'HD-DVD, lo standard avversario per i supporti in alta definizione. Anziché contribuire all'affermazione del Blu Ray, la PlayStation 3 potrebbe averlo bruciato sul nascere, spalancando le porte alle iniziative della parte avversa: da "trampolino di lancio" a "binario morto". Com'è che dicono in Giappone? Harakiri?

Andrea Maselli, andrea.maselli@bp.vnu.com

Computer idea
27 settembre - 10 ottobre
NUMERO 173

Rubriche

10 **Lettere** - Dite la vostra
14 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica

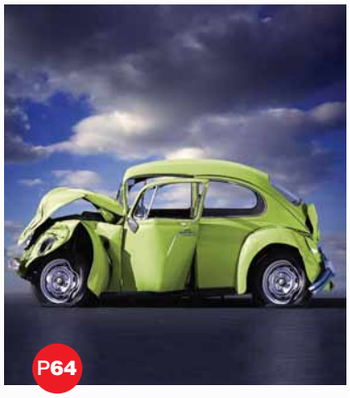
In prova

Hardware
16 **Prove di comunicazione**
Fujitsu Siemens Pocket Loox T830
Sony Ericsson P990i

Software
20 **Solo per l'iPod**
Exa BVRP PodMediaCreator
21 **Il succo del podcasting**
Juice

P20

22 **In pillole**
54 **Domande & risposte**
I nostri esperti rispondono alle vostre domande
68 **Il mio sito** - Realizzati da voi
Tempo libero
Giochi
74 Prey
75 Crown of Glory
76 Rogue Trooper
76 Paradise
78 **Guarda chi ci legge**



60 Audio e video

Quel "sottile" desiderio...

Quando si cambia il televisore l'unica cosa su cui nessuno ha dubbi è che quello nuovo sarà "piatto"... ma oggi scegliere è molto più difficile di un tempo. Tutti i consigli per orientarsi nell'acquisto.

64 Internet

Può capitare! Proteggetevi bene

Le polizze auto sono molto, molto salate... e ogni anno quando scade la rata è sempre forte la tentazione di cambiare, per riuscire a risparmiare qualcosa. Potete provare con le compagnie on-line... Ecco come valutare quella che fa al caso vostro.

70 Software

Caccia all'intruso!

Tutte le istruzioni per liberare il vostro computer da dialer e hijacker anche quando antivirus e antispyware sembrano gettare la spugna... e non sapete più cosa fare.

IN COPERTINA P24

Metti in forma Windows Xp!

Il vostro computer non sembra più quello di una volta... E dopo tanti mesi di utilizzo è lento e pieno di problemi. Dategli una sistemata con l'aiuto dei software giusti. Vi spieghiamo come fare, caso per caso.

Passo a passo

II **Molto più di un backup**
Xbinary è uno spazio virtuale per organizzare, archiviare, condividere e proteggere i propri file, ecco come utilizzarlo

IV **Comprare o vendere?**
L'"ottovolante" dei notiziari finanziari vi confonde? Chiaritevi le idee sul mercato borsistico con Excel

VII **Uno sfondo al giorno...**
Il vostro desktop è sempre nuovo con Wallpaper Changer

X **La polizza nella Rete**
Risparmiare sull'assicurazione dell'automobile è possibile; basta sottoscrivere un contratto on-line. Ecco come scegliere la compagnia che fa per voi.

XIII **Un'e-mail per tutti**
Spedite un messaggio di posta elettronica a un gruppo di contatti, scrivendo un solo indirizzo con Outlook Express

XVI **Il DVD che... suona**
Easy Media Creator consente di masterizzare 50 ore di musica su un unico supporto vergine

XVIII **"Parcheggiate" una foto su Internet**
Come pubblicare gratuitamente un'immagine on-line per renderla raggiungibile da tutti

XX **Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

20 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P33

Il CD di Computer Idea

In questo numero chi ha acquistato la versione con il CD-ROM allegato troverà sette programmi gratuiti e sei in versione di prova per soddisfare le proprie esigenze di backup e di sicurezza, ma non solo...

Per tenere in ordine la vostra collezione di Computer Idea, ordinate i raccoglitori all'indirizzo qui indicato. Ogni raccoglitore contiene fino a tredici numeri della rivista

Ordinate il quinto volume della Raccolta del Passo a Passo

Ordinate il libro delle Domande e Risposte su Windows Xp per risolvere tutti i problemi riguardanti il sistema operativo e la Service Pack 2

Abbonatevi alla vostra rivista preferita! Tutti le informazioni che servono per farlo sono reperibili a questo link

Fate clic sulle icone di ciascun programma per procedere alla loro installazione. Leggete con attenzione le istruzioni scritte, anche perché **dovrete attivare il software e inserire un codice che vi sarà inviato via e-mail dopo esservi registrati al sito Web del produttore**

Programmi trial: sono programmi in prova utilizzabili per un periodo limitato

Per poter seguire il corso dovete attivare gli altoparlanti del computer. Una volta terminata la presentazione potrete fare clic sulle varie voci del menu per assistere alla lezione multimediale sul funzionamento del servizio

Corso multimediale per l'utilizzo di xbinary, il servizio on-line che propone ai lettori di Computer Idea un'interessante offerta (vedi box in questa pagina)

Durante l'esplorazione del CD potete tornare alla schermata principale facendo clic su questa icona

Visitate il sito Web di Computer Idea, dove potete trovare articoli, recensioni, passo a passo e notizie!

Qui trovate le informazioni riguardanti la pubblicazione del CD-ROM allegato al N. 173 di Computer Idea

Solo per i lettori di Computer Idea!

OFFERTA SPECIALE

Xbinary vi riserva un'incredibile offerta!

- Un abbonamento a xbinary da **10 Gb per 1 anno**, per archiviare in uno spazio sicuro on-line i vostri file.
- **10 Gb di software**, disponibili nella versione sempre più aggiornata per tutta la durata dell'abbonamento. I software si troveranno all'interno dello spazio xbinary e saranno suddivisi in tre cartelle corrispondenti alle tre piattaforme Windows, Mac e Linux. All'interno di ciascuna sono disponibili i vari software suddivisi per categoria e a ogni software è associata una scheda contenente una breve recensione delle sue funzionalità.
- Una copia di **Computer Idea in omaggio**, che verrà inviata all'indirizzo indicato durante la fase di attivazione del servizio.

Per attivare la promozione basta una telefonata al costo di 10,33 euro IVA esclusa

I programmi nel CD

Nel CD che avete acquistato assieme a Computer Idea (solo nella versione a 3,90 euro) sono inclusi 7 programmi completi gratuiti, che potrete utilizzare liberamente per il vostro PC e 6 software in versione di prova. In alcuni casi dovrete ottenere il codice di installazione del prodotto registrandovi al sito Web indicato nella sezione "Attivazione software sul CD" che trovate nella tabella sottostante (per questo è necessario essere connessi a Internet). Per questi prodotti, inoltre, sono disponibili delle offerte speciali di sconto per acquistare l'ultima versione del software. Ricordatevi che all'interno del CD, nelle pagine relative ai singoli programmi, troverete tutte le informazioni qui riportate.

Programma	Descrizione	Attivazione software sul CD	Informazioni per i lettori
Ashampoo Privacy Protector 2005	Software per la protezione delle cartelle nel vostro computer. Le potrete rendere inaccessibili con un algoritmo crittografico	È necessaria la connessione a Internet. Dopo aver installato il programma fate clic sul menu Internet e poi su "Get full version key". Accederete al sito Web del produttore dove dovrete effettuare la registrazione. Riceverete nella casella di posta elettronica il codice di installazione	I lettori di Computer Idea possono usufruire di uno sconto del 40% per l'aggiornamento a Ashampoo Magical Security. Per sfruttare l'offerta aprite il menu Internet di Ashampoo Privacy Protector 2005 e fate clic su "Upgrade"
Paragon Disk Wiper 7	Software per la cancellazione sicura dei dati da tutto il disco fisso	È necessaria la connessione a Internet. Durante l'installazione del programma fate clic sul collegamento per la registrazione del prodotto	Paragon offre ai lettori di Computer Idea lo sconto del 20% su qualsiasi prodotto disponibile sul sito ***www.paragon.ag***. Dovete utilizzare il coupon fornito insieme al codice di installazioneinviato via e-mail momento della registrazione. Lapromozione è valida solo entro 7 giorni dalla registrazione!
Paragon Exact Image 7	Software per la creazione dell'immagine di backup del disco fisso	È necessaria la connessione a Internet. Durante l'installazione del programma fate clic sul collegamento per la registrazione del prodotto	
East-Tec Eraser 2006 Lite	Software per la cancellazione definitiva e sicura dei dati	Il programma non richiede particolari procedure di attivazione	Per fare l'upgrade a East-Tec Eraser 2006 aprite il menu Help del programma e fate clic su "Upgrade". potrete così acquistare la nuova versione con lo sconto del 60%
SnagIt	Fotografate il contenuto dello schermo: singole finestre, menu o l'intera	È necessaria la connessione a Internet. Installate il programma e registratevi sul sito del produttore ***www.techsmith.com***. Riceverete tramite e-mail il codice per completare l'installazione	Per acquistare l'upgrade a SnagIt 8 con uno sconto sul prezzo di listino, collegatevi al sito ***www.techsmith.com/vnu*** e procedete con l'ordine
WS_FT P Home 2006	Software per i trasferimento via FTP dei dati. Utile per aggiornare il proprio sito Web	Il programma non richiede particolari procedure di attivazione	Sul sito ***www.ipswitch.com/VNU2006*** i lettori di Computer Idea possono acquistare WS_FTP Professional con lo sconto del 20% sul prezzo di listino
Ultimate Boot CD	Software per la creazione di un CD auto-avviante in grado di svolgere indagini diagnostiche in computer con problemi di funzionamento	Il programma non richiede particolari procedure di attivazione. Dovrete solo masterizzare sul CD la ISO del programma per avere sempre con voi il CD di emergenza	-

Quando avete terminato di esplorare il CD fate clic sull'icona X per chiudere la finestra. Poi rimuovete il CD-ROM dal lettore e riponetelo nella sua custodia

Per eventuali malfunzionamenti del CD e dei programmi in essi contenuti dovete scrivere solo all'indirizzo e-mail ***cd.computeridea@bp.vnu.com.*** Non assicuriamo una risposta per messaggi inviati ad altri indirizzi della redazione

- Chiamate da telefono fisso il numero 899.005.832: la telefonata non è a tempo e ha un costo fisso pari al prezzo per l'attivazione dell'offerta. Una voce guida vi fornirà uno speciale codice che vi servirà per attivare la promozione
- Collegatevi al sito ***www.xbinary.com***
- Fate clic sul link "Attiva il tuo spazio"
- Nella pagina successiva abilitate l'opzione associata a Computer Idea
- Apparirà un campo in cui dovrete inserire il seguente codice **CIMS06VP76** e il codice che vi è stato assegnato telefonicamente, separati da un trattino senza spazi. (Per esempio CIMS06VP76-xxxxxxx)
- Completate le operazioni di registrazione
- Accedete a xbinary con l'indirizzo che avete scelto (username*password)

- All'interno dello spazio troverete a vostra disposizione: 10 Gb per 12 mesi e 10 Gb di programmi
- Inoltre riceverete in omaggio una copia di Computer Idea.

Vi verrà comunicato via e-mail il numero di Computer Idea che riceverete in omaggio, stabilito in funzione del momento in cui sottoscriverete l'offerta.

TRIAL

Programma	Descrizione	Attivazione software sul CD
Autoplay Media Studio 6	Software per la creazione di CD multimediali auto-avvianti	Versione completa in prova gratuita per 30 giorni
ConceptDraw VI	Programma per la creazione di diagrammi di flusso, grafici, diagrammi, organigrammi	Versione completa in prova gratuita per 30 giorni
LightZone Classic Edition 1.4	Software per il fotoritocco e la visualizzazione delle immagini	Versione completa in prova gratuita per 30 giorni
Paragon Drive Backup 8	Programma per la creazione e la gestione dei backup di dati	Versione completa in prova gratuita per 30 giorni
ViewletACE 1.0.2	Create presentazioni multimediali, questionari, test	Versione completa in prova gratuita per 30 giorni
Virtual CD 8	Programma per la creazione di unità virtuali nel computer	Versione completa in prova gratuita per 30 giorni

Lettere | Dite la vostra

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@bp.vnu.com** o, tramite posta ordinaria, a Computer Idea VNU Business Publications, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo (MI). Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@bp.vnu.com

Ai poster... l'ardua sentenza

Nel numero di giugno di Computer Idea (N. 166) avete recensito, a pagina 56, tre siti dove è possibile stampare le proprie immagini.
Mi sono affidato a Pixaco e ho spedito una foto per poterne ricavare un poster 50x75 cm.
Ho pagato il dovuto con carta di credito e, dopo aver inviato il file, ho ricevuto una notifica di ricezione. Tutto era andato bene.
A oggi, dopo dieci giorni e dopo tre e-mail ad altrettanti indirizzi che ho trovato sul sito, nessuno si è fatto vivo.
Tutte le e-mail sono tornate indietro con la notifica "Delivery status notification".
Cosa è successo? È così che verificate le vostre recensioni?

Maurizio

Non ci risultano problemi particolari con Pixaco, che anzi dispone di un ottimo servizio clienti al quale rivolgersi per chiarimenti. Al massimo ci è stato segnalato qualche problema del sistema di posta elettronica (forse dovuto al passaggio in corso del sistema informativo verso macchine Hp, nuovo proprietario del servizio...).
Comunque, i tempi tipici di evasione ordini riportati sui siti di stampa on-line si riferiscono a lavorazioni ordinarie, ovvero stampe 10x15 o 13x18.
Una stampa 50 per 75 è trattata, da tutti i servizi, come lavorazione speciale. Quindi con tempi ben diversi. A titolo di esempio, l'ultima volta che abbiamo ordinato tre stampe di grandi dimensioni (non da Pixaco, ma da un altro servizio simile) il materiale è arrivato dopo sette settimane, contro i 5/8 giorni richiesti dalle stampe 13 per 18 ordinate allo stesso fornitore.

Primo piano

Lettori e... MP3

Fino a ora non ho avvertito la necessità di comprare un lettore MP3. Le continue discussioni sul problema del copyright mi fanno dubitare riguardo l'effettivo successo di questa modalità di registrazione. Una volta con le vecchie cassette si registrava tutto ciò che si voleva: e questo ha sicuramente contribuito alla diffusione dei diversi modelli di quegli apparecchi. Adesso, tutto è diverso. Sicuramente il diritto d'autore va salvaguardato, ma credo che in questo periodo si stia esagerando, come nel caso della privacy. Ma non voglio addentrarmi troppo in discussioni del genere... Sono un "vecchio" quarantenne e alla fine, comunque, sto accarezzando l'idea di comprare un lettore in grado di riprodurre il formato MP3, ma allo stesso tempo ho sempre in mente l'idea dell'album, che corrisponde al CD di oggi, e quindi mi chiedevo come organizzare i brani sul lettore MP3. Due cose, in particolare, non ho capito sul funzionamento di questi apparecchi. Copiando diversi CD (acquistati in negozio, tengo a precisare!) le tracce vengono memorizzate singolarmente, creando un'immensa compilation, o posso catalogare singolarmente ogni CD (per esempio utilizzando delle cartelle) per poi poter ascoltare in sequenza le tracce che componevano un CD originale? Seconda cosa: quanti Gb sono necessari per memorizzare almeno 10 CD?

Antonio Papale

Caro Antonio,
la tua lettera sembra proprio una richiesta di S.O.S. di questo tipo: datemi il beneplacito, voglio la "benedizione" per questo acquisto. Eccola! Compra il lettore MP3, senza troppi dubbi. Molti di noi, in redazione, ne posseggono uno. Lo utilizzano regolarmente: mentre viaggiano in pul-

Apocalittici e integr@ti

Caro Andrea,
scusa se ti do del tu. Non ci conosciamo. O meglio, io ti conosco solamente tramite la tua rubrica, che leggo sempre con piacere. L'articolo "Analf@beti" sul N. 168 di Computer Idea, confessalo, è stato scritto in un momento di sconforto, di depressione. Un momento sfavorevole può capitare, in qualsiasi circostanza. Ma attribuirsi il primato negativo per l'insuccesso del proprio lavoro, per la mancata divulgazione delle tecnologie (leggi: "informatica") in Italia, mi pare eccessivo. La colpa non è sicuramente tua, né dei tuoi colleghi. Prendendo per veritiera la statistica di Eurostat, occorre fare un'analisi un po' più approfondita sulle cause che incidono sull'indifferenza degli italiani verso questa disciplina.
Non conosco questa indifferenza. Conosco persone che attendono la cadenza quindicinale per acquistare la vostra rivista. Gente che è partita dallo Zilog 80. Che ha speso e spende per tenersi al passo con le novità del settore. Che passa notti insonni per far girare un programma. Che esulta per i risultati ottenuti.
La passione va costruita, coltivata, e mai abbandonata.
Personalmente vi seguo da sempre. E non solo voi. Mi piacciono i confronti dai quali uscite sempre vincitori. La vostra pubblicazione dovrebbe essere inserita nei programmi scolastici! Mia moglie, insegnante d'italiano, era abituata a portare

lman o in treno, mentre sono in palestra, quando passeggiano, durante la pausa pranzo e via dicendo. Nessuno, insomma, si è pentito dell'acquisto. Se hai l'abitudine di acquistare i CD originali, poi, il problema del copyright non si pone. Per quanto concerne le altre domande, andiamo con ordine. È possibile convertire in MP3 ogni singola traccia del CD, separatamente. Sta a te, poi, decidere come archiviare le canzoni, ma puoi procedere sempre come sei già abituato a fare con le cartelle di Windows, e a ogni cartella far corrispondere i brani di un CD, per esempio. Anche farsi delle compilation, quindi, è un gioco da ragazzi. Ultima risposta: generalmente per archiviare 10 album, un solo Gb basta e avanza.

in classe gli articoli di Manganelli, Benni, Gervaso, per iniziare alla passione giornalistica i propri allievi. Perchè non fare altrettanto con Computer Idea? Quanto all'alfabetizzazione degli over 65, perchè il governo non dà loro la possibilità dell'acquisto di apparecchiature a prezzi scontati, come per gli studenti? Apprendo della rivoluzione informatica a Lisbona, in Portogallo. Posta on-line per tutti. Gratis. Ma che bella pensata! Adesso diranno che hanno il router condominiale, più di un computer a famiglia, il collegamento "flat" tutto il giorno. E noi? Secondo me, la fonte informativa di Eurostat, come in tutti i "rating" (gli indici statistici), non corrisponde a verità. Dài, Andrea, bando allo sconforto, vai avanti così che vai avanti bene! Un caloroso saluto.

Bruno Benedetti

Caro Bruno,
tu sei un autorevole esponente dell'altra faccia della medaglia. Per dirla con Umberto Eco, ci sono gli "apocalittici" e ci sono gli "integrati". I primi rifiutano a priori (o non possono permettersi) le tecnologie informatiche, come novelli luddisti.
Meno male che ci sono i secondi, gli entusiasti come te. Siamo noi a invitarti a continuare così!

Povera informatica

Seguo da circa due anni, in modo appassionato, la rivista. Ma soprattutto seguo con attenzione, in ogni numero, gli editoriali. Non mi trovo, però, d'accordo con lei, con quanto espone in "Analf@beti" nel N. 168. Con quale presunzione lei e gli istituti di statistica parlate di "analfabetismo informatico", riguardo noi giovani? Del resto, un computer "medio" costa circa mille euro. Personalmente ho acquistato un notebook solo un anno e mezzo fa, e sa perché? Perché, per fortuna, da un anno e mezzo dispongo di uno stipendio. La mia famiglia è composta da sei membri: mio padre era l'unico a lavorare e mi ha sempre fatto capire che soldi per un PC non ce n'erano. Dove vivo io, a Napoli, le difficoltà per vivere sono tantissime, e spendere una certa somma per un computer è impensabile. Molti miei amici, è vero, non sanno nemmeno cosa sia il "taglia e incolla", per non parlare poi di parole come HTML. Ma come si fa a puntare il dito contro queste persone?

Francesco

Gentile Francesco,
come evidenziato in "Analf@beti", secondo Eurostat il 60% della popolazione italiana (e il 20% degli studenti) non ha alcuna infarinatura informatica. Nessuno, quindi, vuol puntare il dito contro le fasce più deboli della popolazione, cui fai riferimento. Tutt'altro. Va chiarito, però, che una preparazione di base è assolutamente necessaria, proprio per i giovani, con particolare attenzione per gli indigenti (spesso però muniti di cellulare di ultima generazione!), per trovare un impiego. Per questo vi sono corsi regionali, o finanziati dalla Comunità Europea e particolari agevolazioni per comprare un PC.

La tirannia di Windows Xp

Faccio riferimento alla lettera "I dimenticati" firmata Maurizio B. sul N. 170 di Computer Idea del 16 agosto 2006. Sarò franco: non mi è piaciuta la vostra risposta alla questione posta dal lettore. Rispetto pienamente le scelte redazionali, ma paragonare Windows 2000 alla Fiat Duna mi sembra eccessivo. Oltretutto il paragone non è appropriato in quanto la Fiat sarebbe Microsoft, mentre la rivista Computer Idea dovrebbe assomigliare maggiormente a un meccanico che, ricevuto il suo compenso, riparerà e darà supporto tecnico alla Duna, anche tra molti anni. Sono abbonato alla vostra rivista e gradirei che si parlasse di più anche di altri sistemi operativi oltre a Windows Xp, come per esempio Windows 2000, 98 e, perché no, di Linux. Non si pretendono informazioni su Basic o su DOS, ma su Windows 2000... suvvia!

Fulvio Bottarini

I BLOG DI COMPUTER IDEA

Notizie dell'ultima ora, opinioni, esperienze personali, polemiche e approfondimenti: la Redazione di Computer Idea è scesa in campo. Anzi, è sbarcata sul Web, grazie ai blog: spazi pubblici dove ogni giorno il direttore e i redattori scrivono a ruota libera le loro riflessioni su tutto quello che accade nel mondo della tecnologia e dei computer! Ma voi non dovete certo limitarvi a... guardare: potete intervenire e commentare, scatenando veri e propri dibattiti. I blog sono due: "Idea blog", con i contributi di tutta la redazione e "Attenti al lupo!", dove il direttore mette in guardia contro i pericoli della Rete (truffe, virus e chi più ne ha...).

idea blog

Collegatevi al nostro sito Internet www.computer-idea.it e visitate la sezione "Blogs"...

lettere dite la vostra 7-09-2006 10-11 Pagina 12

Caro Fulvio,
hai ragione: se Microsoft fosse la Fiat, Windows 98 sarebbe come la Duna. Microsoft arriva addirittura a non supportare più i vecchi sistemi operativi, e anche noi per certi aspetti siamo costretti ad adeguarci. Se sul 99% dei computer in commercio è preinstallato Windows Xp, ormai in circolazione da cinque anni, la fetta di utenti di sistemi operativi precedenti va riducendosi sempre di più. Il rischio, chiaramente, è quello che Tocqueville, in ambito politico, chiamava la "tirannia della maggioranza". Purtroppo, però, abbiamo dovuto fare delle scelte redazionali. Ce ne assumiamo tutte le responsabilità.

La posta... dei lettori

Sono un assiduo lettore di Computer Idea sin dal primo numero. Sul N. 170 (del 16 agosto 2006) ho letto con interesse il vostro passo a passo dal titolo "Eliminare la posta... alla fonte". Vorrei contribuire anch'io, segnalandovi programmi simili (e sempre gratuiti) che utilizzo. Uno in inglese, ovvero Mailwasher 5.1 (*http://mailwasher.net*) che adopero sul posto di lavoro; l'altro in italiano, Verifica posta (*www.digisoft.cc/verificaposta.asp*), che uso a casa.

Leo

Caro Leo,
apprezziamo, anzi incoraggiamo, i messaggi come il tuo. Dimostrano attenzione, e spirito di iniziativa. Tanto per capirci: conoscevamo e avevamo proposto sulla rivista Mailwasher, in passato. Ma non avevamo mai sentito parlare del software italiano. Grazie per la segnalazione!

La "nostra" laurea

L'aiuto di Computer Idea (soprattutto grazie al N. 162 del 26 aprile) è servito per completare al meglio la mia tesi di laurea sulla tecnologia RFID

(dal titolo: "Un'indagine sull'applicazione di soluzioni tecnologiche RFID-based nei punti vendita della GDO e sulla valutazione del concetto di prodotto intelligente"). Pubblicando sulla vostra rivista l'indirizzo Web del mio questionario, avete richiamato molti utenti. Che hanno diligentemente risposto, integrando il database da elaborare. Morale: laureato lo scorso 10 luglio in Scienze Statistiche, con 110 e lode. Grazie!

Tomaso Federici

Caro Tomaso,
siamo felicissimi che il nostro contributo ti sia stato utile. Ci illudiamo che quel "lode" sia un po' anche merito nostro. Complimenti e in bocca al lupo, ora, per il tuo futuro professionale.

SIM a tradimento

**Cara redazione,
vi rendo partecipi della mia stranissima esperienza con Vodafone, dopo otto lunghi anni passati felicemente con questo operatore. Un sabato mattina (17 giugno 2006), senza consultarmi, Vodafone decise che la mia ricaricabile dovesse diventare un abbonamento aziendale di una ditta a me sconosciuta e lontana dalla mia città. Qualche avvisaglia la ebbi la notte precedente, quando sul display del cellulare apparve il messaggio "SIM non registrata". Pensando a una temporanea assenza di campo, spensi il cellulare per far trascorrere la notte. Il giorno successivo, all'accensione il messaggio era sempre lo stesso. Decisi di telefonare (dal secondo cellulare, di altro operatore) al 190 per chiedere informazioni. La risposta fu: "Questo numero telefonico appartiene a un'azienda, è un abbonamento aziendale. È sicuro che sia questo il suo numero?" Dovetti dettare tutti i miei dati, il numero seriale della SIM in mio possesso. Si scoprì che il problema era dovuto a un errore della stessa Vodafone, in quanto il numero che doveva divenire "piano aziendale" era identico al mio, tranne nelle ultime due cifre.
Il lunedì successivo dovetti recarmi a un negozio Vodafone One, e convertire il piano tariffario da aziendale a ricaricabile. Dopo un'ora di conversazione tra negoziante e operatore del supporto del 190, la pratica burocratica era conclusa. Ma l'odissea non era finita. L'attesa per il ripristino e la riattivazione del numero è durata ben tre settimane (con decine di telefonate di sollecito al 190): un periodo lunghissimo, se consideriamo che ormai il cellulare è parte integrante della vita di tutti noi! Vivendo lontano da casa (abito da solo a Fidenza e lavoro a Parma, ma la mia famiglia è a Trento) per rimanere in contatto con i miei famigliari e amici ho dovuto usare il secondo cellulare, che è per uso aziendale, con le conseguenti scocciature del caso. Quel weekend in cui la carta è stata disattivata ho rischiato pure il licenziamento, in quanto dovevo essere reperibile per lavoro (programmatore informatico) e il cellulare aziendale non ha una copertura sufficientemente stabile!
Scusate lo sfogo, ma comprenderete anche voi il disagio che ho dovuto sopportare. Per la cronaca, come "risarcimento" ho potuto avere la sola tariffa Platinum per i 12 mesi successivi.**

Daniele Degasperi

IL CONCORSO FOTOGRAFICO DI COMPUTER IDEA!

In questi anni, spesso e volentieri vi abbiamo dato moltissimi consigli sul fotoritocco. È arrivato il momento di metterli in pratica, e partecipare al nostro concorso a tema!

Scattate una o più fotografie in cui esprimete il vostro rapporto con l'informatica e con il PC, e ricordate che nella foto deve comunque comparire, in un modo o nell'altro, un numero qualsiasi di Computer Idea. Avete tempo fino al 30 settembre 2006 per spedire le foto via e-mail a redazione.computeridea@bp.vnu.com citando nell'oggetto le parole "Concorso fotografico". Ogni mese i due migliori scatti saranno premiati! I vincitori saranno scelti a insindacabile giudizio della redazione.

Questa iniziativa non sostituisce la nostra rubrica "Guarda chi ci legge" che siete abituati a trovare in fondo alla rivista. Continuate a mandare le foto delle vostre vacanze come oramai è vostra consuetudine a gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com

Computer idea

Caro Daniele,
purtroppo disguidi di questo tipo capitano. Anche se, fortunatamente, non sono molto frequenti.
Fa riflettere invece che nella maggior parte dei casi gli utenti non possano farci nulla, se non protestare e pretendere un immediato ripristino delle condizioni precedenti, ma anche in questo caso ci si trova costretti a perdere tanto, tanto tempo.

Musica su strada

Gentile redazione,
leggendo il vostro articolo "La musica in motocicletta" nella sezione pillole del N. 167 di Computer Idea (del 58 luglio 2006), ho notato un' inesattezza. Parlate nello specifico di un lettore MP3 (modello "Nortek GP: Moto") con la doppia uscita, che permette di ascoltare la musica con due auricolari mentre si viaggia in moto.
Mi pare però che il Codice della strada lo vieti espressamente. Potrei avere maggiori delucidazioni?
Grazie dell'attenzione,
Gabri81

Gentile Gabriele,
hai perfettamente ragione: non si possono utilizzare due cuffie quando, per strada, si guida un'auto o un motoveicolo. Solo una, al massimo.
Questo chiaramente se parliamo di chi è alla guida del mezzo, non certo del passeggero...
Il prodotto, come specificato in quell'articolo, prevede uno sdoppiatore, in modo che la musica arrivi a entrambi i passeggeri di una moto: una cuffia per il guidatore, due per chi sta dietro.
In ogni caso, il prodotto si riferisce ai centauri perché il design riproduce quello della moto Malaguti. Ma non è detto che lo si debba usare solo... su strada!

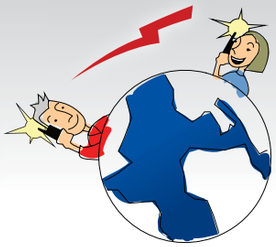
VI MANCA... LA PAROLA?
TROVATELA ON-LINE, NEL GLOSSARIO DI COMPUTER IDEA!

Nel corso di questi anni sono giunti in redazione tanti complimenti e infiniti ringraziamenti per i nostri glossari, che si trovano a corredo degli articoli o del Passo a passo.
Abbiamo pensato di raccogliere tutte quelle definizioni, ne abbiamo aggiunte altre (in tutto sono 700, in ordine alfabetico), e le abbiamo messe sul nostro sito, a vostra completa disposizione! D'ora in poi l'indirizzo Web di questo prezioso servizio sarà segnalato in tutti gli articoli della rivista che conterranno le definizioni!

Consultate il glossario! È facile, è veloce, è gratis.

http://glossario.computer-idea.it

SKYPHO



CON SKYPHO
TELEFONI
GRATUITAMENTE
IN TUTTO IL MONDO
USANDO LA TUA
CONNESSIONE
INTERNET

CON UNA SEMPLICE REGISTRAZIONE GRATUITA, OTTIENI UN NUMERO TELEFONICO RAGGIUNGIBILE DA QUALSIASI TELEFONO DI RETE FISSA O MOBILE.

HAI ANCHE GRATIS SEGRETERIA TELEFONICA E FAX

IL NETWORK SKYPHO E' FONDATO DA EUTELIA

www.skypho.net

LE TELEFONATE SONO GRATUITE VERSO TUTTI I NUMERI SKYPHO E TARIFFE ECCEZIONALI SONO APPLICATE VERSO LE ALTRE DESTINAZIONI, ESEMPIO:

RETE SKYPHO	0		MOBILE VODAFONE ITALIA	14,92 €CENT AL MINUTO*
RETE FISSA ITALIA	1,5	€CENT AL MINUTO*	MOBILE TIM ITALIA	14,92 €CENT AL MINUTO*
USA (fisso e mobile)	1,4	€CENT AL MINUTO*	MOBILE WIND ITALIA	14,92 €CENT AL MINUTO*
CINA (fisso e mobile)	1,5	€CENT AL MINUTO*	MOBILE 3 ITALIA	20,00 €CENT AL MINUTO*

* Tariffe indicate iva esclusa. Tariffe al 05/09/2006. Senza scatto alla risposta. Nessun costo fisso mensile. Senza fasce orarie.

info@skypho.net

KYPHO VINCE IL CONFRONTO!*

ALCUNI ESEMPI (€ al minuto):	KYPHO	Skype	TELECOM	
ITALIA RETE FISSA TELECOM	0,0150	0,0170	0,0891	(2)
ITALIA RETE MOBILE TIM	0,1492	0,2500	0,1612	(3)
ITALIA RETE MOBILE VODAFONE	0,1492	0,2500	0,1689	(3)
ITALIA RETE MOBILE WIND	0,1492	0,2500	0,1962	(3)
ITALIA RETE MOBILE H3G	0,2000	0,2500	0,3424	(3)
ARGENTINA	0,0108	0,0260	0,8263	(4)
BRASILE	0,0340	0,0440	0,8263	(4)
GERMANIA	0,0156	0,0170	0,1510	(4)
MAROCCO	0,1511	0,2090	0,4167	(4)
ROMANIA	0,0553	0,1010	0,3000	(4)
RUSSIA	0,0374	0,0390	0,4167	(4)
SPAGNA	0,0141	0,0170	0,1510	(4)

* Tariffe Skypho aggiornate al 05/09/2006. Confronto aggiornato al 05/09/2006 nei giorni feriali dalle 8:00 alle 18:30. Le tariffe di terminazione vengono aggiornate ogni 15 giorni in base all'evoluzione delle tariffe applicate al network Skypho dai partners, con un sistema di domanda/offerta del tutto simile ad una borsa titoli. Tariffe espresse in euro per minuto di conversazione, iva 20% esclusa. Esclusi ogni piano tariffario e/o opzioni tariffarie speciali. Considerando: per Skypho, www.skypho.net; per Skype, www.skype.net; per Telecom, tariffe residenziali, www.187.it.

(1) Più canone mensile di 12,14€ (iva esclusa). (2) Interurbana; più 0,0656 € di scatto alla risposta (iva esclusa). (3) Più 0,0656 € di scatto alla risposta (iva esclusa). (4) Verso fisso; più 0,2582 € di scatto alla risposta (iva esclusa).

OFFERTA PER TUTTI I LETTORI DI COMPUTER IDEA fino al 31 Ottobre 2006
SCONTO DEL 10% su tutti i prodotti di Skypho Shop

Per ottenere lo sconto
ENTRA NEL SITO WWW.SKYPHO.NET
FAI I TUOI ACQUISTI SU SKYPHO SHOP
REGISTRATI
INSERISCI "COMPUTERIDEA"# COME CODICE COUPON
Lo sconto del 10% viene automaticamente calcolato§

Inserire il nome del Magazine senza spazi e tutto maiuscolo.
§ Lo sconto non è applicato alle spese di spedizione.

new c 7-09-2006 10-13 Pagina 14

IN BREVE...

I portatili per la scuola

MILANO - Da Fujitsu Siemens arriva una linea di portatili dedicati agli studenti. I modelli della serie AMILO sono caratterizzati da un ampio display e da un prezzo appetibile. I notebook integrano processori

Intel (Centrino) o AMD (Turion e Sempron), sono dotati di uno schermo LCD da 15,4 pollici, masterizzatore DVD dual layer e di un disco fisso con una capacità di memoria fino a 120 Gb. A seconda della configurazione hardware i prezzi dei modelli varieranno da 599 a 999 euro. Per informazioni *www.fujitsu-siemens.it*

❮ Multimedia ❯

Mylo, la mini-console con Linux

TOKYO (Gia) - Sony ha presentato un nuovo lettore multimediale portatile che utilizza il sistema operativo Linux. Il dispositivo si chiama Mylo (cioè "My Life on-line"), è caratterizzato da un design dalle forme arrotondate e presenta un display da 2,4 pollici, una tastiera QWERTY a scomparsa e slot di espansione per schede Memory Stick. Mylo non solo riproduce file in formato MPEG-4, MP3 e WMA ma permette, grazie alla connessione Wi-Fi, di inviare SMS, navigare nel Web, controllare la propria casella di posta e di chattare tramite Yahoo! Messenger e Google Talk. Per ora il prodotto sarà lanciato sul mercato americano e giapponese. Mancano ancora i dettagli sul prezzo di vendita del prodotto.

❮ Telefonia ❯

"Unico": sì dall'Authority

ROMA - Il garante per le Comunicazioni ha dato il via libera all'offerta "Unico" di Telecom Italia basata sullo standard UMA. Si tratta una tecnologia di accesso per collegare i dispositivi che sfruttano il Wi-Fi alla rete cellulare mobile GSM/GPRS. L'Authority aveva in precedenza sospeso la tariffa proposta dall'ex-monopolista perché non replicabile dalla concorrenza. Telecom Italia ha però predisposto anche un'offerta ("wholesale") per gli operatori concorrenti e ha così ottenuto l'autorizzazione dal Garante all'attivazione del servizio. "Unico" partirà in via sperimentale per un periodo di sei mesi e solo per un massimo di 30 mila utenti. Al termine di questo periodo l'Authority effettuerà delle nuove valutazioni.

❮ Musica ❯

Il juke box senza DRM

LOS ANGELES (Usa) - Si profila all'orizzonte un nuovo rivale per il dominio di iTunes nella musica digitale. Questa volta a lanciare il guanto di sfida è eMusic, che ha deciso di vendere file musicali nel formato MP3 e quindi privi del "lucchetto" DRM, lo standard per la protezione del copyright nei file digitali. Il catalogo di questo juke box on-line che comprende circa

un milione di brani, è incentrato sulla musica indipendente e sugli autori classici, ma non include gli artisti delle major. Secondo USA Today eMusic avrebbe oggi una quota dell'11% del mercato a fronte del 67% di iTunes. Per ulteriori informazioni visitate ***www.emusic.com***

❮ Mercato ❯

Apple e Creative... c'è l'accordo

CUPPERTINO (Usa) - Apple si è impegnata a pagare 100 milioni di dollari a Creative per aver utilizzato nell'iPod un brevetto appartenente all'azienda di Singapore. Con quest'accordo la "Mela" ha messo la parola fine a una lunghissima diatriba e ad altri cinque contenziosi legali con la società rivale. All'origine della discordia c'era il brevetto (precisamente il numero 6928433) registrato da Creative negli USA e riguardante l'interfaccia dei comandi del lettore Zen che permette agli utenti di selezionare l'artista, l'album e la canzone da ascoltare. L'accusa nei confronti di Apple è di avere utilizzato impropriamente questo sistema dei comandi sviluppato dall'azienda concorrente. Laconico è stato il commento di Steve Jobs. "Creative è stata fortunata, ha semplicemente registrato il brevetto prima di noi". Grazie all'intesa l'iPod manterrà la sua interfaccia mentre Creative potrà produrre anche cuffie, altoparlanti e accessori per il lettore MP3 più famoso del mondo.

❮ Multimedia ❯

Concerti nel cyberspazio

CAMBRIDGE (Gbr) - Qualcuno ricorda Suzanne Vega, la cantante americana che a metà anni '80 divenne notissima con il singolo "Luka"? Dopo quel successo la carriera della Vega è continuata lontano dai riflettori, ma Suzanne ha continuato a produrre album ed è diventata la prima artista a esibirsi on-line grazie a un alter ego digitale (avatar).
Questo speciale concerto è stato realizzato con la collaborazione della Web radio "Infinite Mind" (***www.theinfinit4mind.com***).
Questa azienda ha infatti sviluppato "Second Life", un programma che, sulla scorta dei più noti videogiochi multiplayer, riproduce un universo di poligoni e pixel ispirato al mondo reale.
Second Life vanta circa 400 mila iscritti che in questa specie di gioco possono fare molte delle cose tipiche della vita di tutti i giorni: passeggiare, comprare una casa, arredarla, fare amicizia e... vedere un concerto di Suzanne Vega.
Durante l'esibizione l'alter ego di Suzanne non muoveva le labbra, ma emetteva la voce e il suono della chitarra dalla Vega, seduta in carne e ossa nello studio reale della radio. Questa idea pare aver avuto un discreto successo, tanto che Infinite Mind ha ideato un cartellone di eventi nel cyberspazio di Second Life che vedrà anche la partecipazione dello scrittore Kurt Vonnegut.
Intanto, anche i Duran Duran, band simbolo degli anni '80, hanno annunciato di aver in progetto un concerto on-line con tanto di alter ego digitale.

IN BREVE...

Condannato il cracker di T-Online

LOS ANGELES (Usa) - Nicholas Lee Jacobsen se l'è cavata con la condanna a un anno di arresti domiciliari e una multa di 10 mila dollari: è il giovane che nel 2004 aveva messo in ridicolo i sistemi di sicurezza della filiale statunitense del provider tedesco T-Online. "Ho fatto delle cose stupide - ha dichiarato il giovane durante il processo - e non comprendevo la gravità delle mie azioni". Il giudice che avrebbe potuto condannarlo a cinque anni di reclusione, gli ha creduto. Jacobsen violando il sistema di T-Online ha avuto accesso a informazioni personali e dati sensibili (password e numeri di carte di credito) di ben 14 milioni di utenti.

❮ Cellulari ❯

Sottili, anzi sottilissimi

MILANO - Motorola rinnova la propria gamma di terminali con due cellulari dalla linea sottile e dal look compatto. Il primo è il MotoKrzr K1 che costituisce un'evoluzione dell'omonimo dispositivo già presente sul mercato ma leggermente più corto, e si caratterizza per una cromatura lucida e una finitura metallica. Si tratta di un telefono EDGE/GPRS triband che punta sulla connettività USB e Bluetooth e sulla dotazione di una memoria integrata di 20 Mb espandibile grazie allo slot per SD Card. L'altro modello è il MotoRizr Z3 (foto) un cellulare triband GPRS dall'apertura a scorrimento. Il terminale integra una fotocamera con sensore da 2 Megapixel, display da 262.000 colori e un lettore audio capace di riprodurre un'ampia gamma di formati (MP3, WMA e altri).
Peccato per i nomi impronunciabili...
Per informazioni ***www.motorola.it***

❮ Hardware ❯

Batterie Sony a volte esplodono...

CUPERTINO (Usa) - Prima Dell e poi Apple hanno dovuto ritirare dal mercato, rispettivamente 4,1 e 1,8 milioni di computer portatili, a causa delle batterie installate, prodotte da Sony. Si tratta del primo e del secondo più grande richiamo di periferiche hardware registrato nel mercato americano.

**Gli accumulatori agli ioni di litio difettosi hanno tutti il medesimo problema che può causarne il forte surriscaldamento e, in casi limite, l'incendio e l'esplosione.
Sony si è difesa spiegando che il difetto riscontrato nei portatili di Apple si verifica in rare occasioni e che sarebbe causato da minuscole particelle di metallo che entrando in contatto con altri componenti della batteria ne causerebbero il cortocircuito. Nessuna spiegazione è stata data riguardo al difetto che affliggeva i portatili di Dell, ma il problema pare essere lo stesso.
Sony fornisce le batterie per laptop anche a HP e Lenovo, ma nessuna di queste aziende ha denunciato problemi né annunciato alcun programma di sostituzione.
I portatili Apple che montano le batterie a rischio sono stati venduti dall'ottobre 2003 all'agosto 2006 a un prezzo compreso tra i 900 e i 2.300 dollari. Quelli di Dell sono stati invece distribuiti tra l'aprile 2004 e il giugno 2006 e venduti a un prezzo compreso tra i 500 e i 2.850 dollari.**

in prova c 7-09-2006 10-15 Pagina 16

FUJITSU SIEMENS POCKET LOOX T830 » € 799

Prove di comunicazione

I nuovi smartphone UMTS di Sony Ericsson e Fujitsu Siemens sono in grado di fare un po' di tutto, ma il loro utilizzo non è comodo e intuitivo come dovrebbe.

Pocket LOOX T830

Contatto Fujitsu Siemens
Tel. 199-708708
Web www.fujitsu-siemens.it
Prezzo 799 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	7
Prestazioni	6
Qualità/prezzo	6

PRO Ottima possibilità di regolazione della fotocamera, dotazione hardware completa, ottima qualità dei materiali
CONTRO Scarsa ricezione del segnale telefonico, schermo troppo piccolo

Voto 6,5

Lo smartphone è un prodotto ibrido, non dedicato a una specifica attività. Unisce le funzionalità di un telefono cellulare a quelle di un palmare e consente un notevole livello di interazione con il PC (per esempio lo scambio di dati, foto o musica, ma anche la creazione vera e propria di nuovi documenti). Questi dispositivi, con il passare del tempo, sono diventati sempre più potenti e attualmente alcuni modelli, senza raggiungere dimensioni eccessive, arrivano a includere funzioni e modalità tipiche di altri apparecchi, per esempio possono essere utilizzati anche come navigatore satellitare GPS. Noi abbiamo provato due nuovi prodotti con dimensioni e dotazione hardware diverse e abbiamo avuto alcune inaspettate sorprese...

Un ingombrante "factotum"

Il Pocket LOOX T830 è dotato di tutte le funzionalità hardware di cui, allo stato dell'arte, uno smartphone può disporre.
Il sistema operativo utilizzato, Microsoft Windows Mobile 5.0 Phone Edition gestisce tutte le funzioni per l'utilizzo come PDA (Personal Digital Assistant) e consente al T830 la connessione alle reti GSM e UMTS.
Sono supportati inoltre Bluetooth e le reti wireless 802.11 b/g. Inoltre, lo smartphone di Siemens è il primo dispositivo UMTS che incorpora anche un'antenna GPS Sirf Star III, ma purtroppo non dispone di un software con la cartografia per la navigazione, quindi per riuscire a utilizzarlo in auto durante gli spostamenti dovete acquistare un programma separatamente. Il prodotto è dotato di due videocamere, una per le videochiamate e una per le foto digitali con un sensore da 2 Megapixel. Il processore Intel PXA270 416 MHz in dotazione si è rivelato veloce e affidabile, unitamente alla memoria di sistema di 64 Mb e ai 128 Mb di memoria flash (ROM).
Il display del Pocket LOOX T830 è di 240x240 pixel: piccolo, troppo piccolo per un dispositivo con funzionalità di palmare e navigatore. Inoltre, sebbene il peso di 190 grammi sia piuttosto contenuto, le dimensioni dell'apparecchio (126x64x21millimetri) lo rendono particolarmente scomodo da trasportare. Tra le caratteristiche positive segnaliamo invece la tastiera che si è rivelata estremamente comoda e l'ingresso Mini USB standard, che permette l'utilizzo di qualsiasi cavo di questo tipo per la sincronizzazione e l'alimentazione. Il T830 è compatibile con le memory card SD, meno costose e più diffuse rispetto alla memorie proprietarie Sony utilizzate dal P990i.

Lo stile innanzitutto

Dopo mesi di attesa dalla presentazione del prodotto, ci ha lasciato perplessi il primo impatto con il nuovo smartphone di Sony Ericsson. In particolare per due motivi. Symbian 9.1, montato per la prima volta su questo dispositivo ha un'interfaccia originale e se non si conosce già questo sistema operativo è necessario un buon periodo di tempo per prendere confidenza con i menu del P990i. Mancano poi i tradizionali tasti di colore verde e rosso da utilizzare durante la comunicazione telefonica (per intenderci quelli con il simbolo della cornetta). Questo rende problematiche le prime chiamate. Dopo lo smarrimento iniziale però, il P990i, ci ha conquistato grazie alla maneggevolezza e grazie al luminosissimo display TFT LCD Touchscreen da 262.144 colori con una dimensione di 240x320 pixel e 2.8" di diagonale. Lo schermo ha una qualità notevolmente superiore a quello del T830 e presenta colori vivaci e fedeli.
La memoria interna è di 60 Mb e altri 64 Mb sono contenuti nella scheda di memoria in dotazione (una Memory Stick PRO Duo) che consigliamo di sostituire con una più capiente in grado di contenere tutte le foto scattate con l'apparecchio grazie alla fotocamera da 2 Megapixel (dotata di zoom digitale 4X e della regolazione del contrasto e delle luminosità)

oppure i file musicali MP3.
Infatti, anche il P990i, come altri apparecchi della linea Sony Ericsson presenta una ricca dotazione multimediale e può diventare un comodo lettore MP3 oppure una radio.
Oltre allo standard Bluetooth il P990i supporta anche il Wi-Fi, ma solamente con standard 802.11 b.
I tasti della tastiera QWERTY nascosti sotto lo sportellino (rimovibile) sono piccoli, ma facilmente utilizzabili.
Con il P990i potrete usare solo cavi proprietari per la connessione al PC e l'alimentazione, fate quindi attenzione a non perderli perché la sostituzione può rivelarsi costosa.

Quale scegliere

Gli smartphone sono dedicati all'utente che, per motivi personali o professionali, si sposta spesso per lavoro (ma non solo) e non vuole rinunciare a nessuna delle tradizionali funzionalità dei PDA e dei cellulari. Tra i due modelli che abbiamo provato una differenza fondamentale riguarda le dimensioni, l'ingombro del T830 è decisamente più vicino a quello di un palmare che non a quello di un telefonino mentre per il Sony Ericsson vale esattamente il contrario. Nel modello di Fujitsu Siemens l'estetica e il design sono stati messi dai progettisti decisamente in secondo piano.
Se l'estetica per un utilizzo professionale può non essere del tutto un problema, le dimensioni incidono fortemente sulla portabilità del T830. Invece, il P900i ha una comoda forma arrotondata e uno sportellino che copre la tastiera e permette di effettuare le chiamate senza utilizzare il sistema operativo.
Il P990i, non ha l'antenna GPS integrata ma si può rimediare con l'acquisto di un'antenna Bluetooth esterna, è interessante la presenza su questo modello di un software che permette di fotografare un biglietto da visita e inserire tutti i dati del contatto direttamente nella rubrica.
Entrambi i modelli dispongono della teconologia "push" che grazie alla connessione UMTS permette la ricezione e la notifica delle e-mail immediatamente con una modalità simile alla ricezione degli SMS. In ultima analisi, il Fujitsu Siemens Pocket LOOX T830 si rivela un buon prodotto, adatto a chi desidera la convergenza totale delle funzioni a discapito della portabilità. Durante la prova però, questo smartphone ha dimostrato alcuni problemi di ricezione del segnale telefonico e di ricerca della rete.
Anche la gestione del blocco del telefono e dello standby sono un po' macchinose.
La dotazione hardware compresa nella confezione del T830 è completa e comprende una custodia in pelle e una slitta di comunicazione decisamente più solida di quella del P990i.
Nel complesso, il prodotto di Sony Ericsson però sembra avere una marcia in più rispetto al concorrente. È leggermente meno veloce del T830, ma si è rivelato più comodo e facile da usare.
I comandi potrebbero essere migliorati. Per esempio la ghiera laterale per la selezione dei menu, che serve anche per la conferma delle scelte, slitta durante la pressione e costringe a selezionare la voce sbagliata.
In generale, vale infine una considerazione; tutti gli smartphone più recenti presentano un prezzo piuttosto elevato, una ricezione del segnale GSM/UMTS non sempre affidabile e una sostanziale immaturità che possiamo riscontrare soprattutto per quanto riguarda le funzioni tipiche dei PDA, come la gestione delle e-mail e dei documenti.

Lino Garbellini

P990i
Contatto Sony Ericsson
Tel. 06/48895206
Web www.sonyericsson.com
Prezzo 850 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	7
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	6

PRO Leggero e maneggevole, fotocamera regolabile
CONTRO Ghiera laterale imprecisa, sistema operativo non intuitivo, manca la custodia per il trasporto

Voto 7,5

	FUJITSU SIEMENS	SONY ERICSSON
Modello	POCKET LOOX T830	P990i
Caratteristiche		
Sistema Operativo	Windows Mobile 5.0 Phone Edition	Symbian 9.1
Tipologia telefono	GSM/UMTS	GSM/UMTS
Processore	Intel PXA270 416 MHz	OMAP
Memoria	Memoria Interna (RAM) 64 Mb e 128 Mb nella memoria flash (ROM)	Memoria interna da 60 Mb e 64 Mb contenuti nella Memory Stick PRO Duo
GPS	Sì, SiRFstar III	No
Bluetooth 2.0	Sì	Sì
Wi-Fi	Sì, 802.11 b/g	Sì, 802.11b
Videocamera	2 Megapixel	2 Megapixel
Docking station	Sì	Sì
Display	240x240 pixel, 65.536 colori	240x320 pixel, 262.144 colori
Schede di memoria	SD card	Memory Stick PRO Duo
Cavi connessione	Mini USB standard	Sony Ericsson Proprietaria
Dimensioni	126x64x21 mm	114x57x25 mm
Peso	195 grammi	150 grammi
Contenuto della confezione	Custodia, driver, slitta per la ricarica e il collegamento	Slitta per la ricarica e il collegamento
Dual/Tri band	Tri band	Tri band
Funzione Radio	Sì	No
Push e-mail	Sì	Sì
A confronto		
Display	5	8
Procedure di configurazione	7	6
Ricezione telefono	5	7
Ergonomia	5	7
Sistema Operativo	7	7
Dotazione software	7	7
Dotazione hardware	7	6

SONY ERICSSON P990I » € 850

in prova c 7-09-2006 10-19 Pagina 20

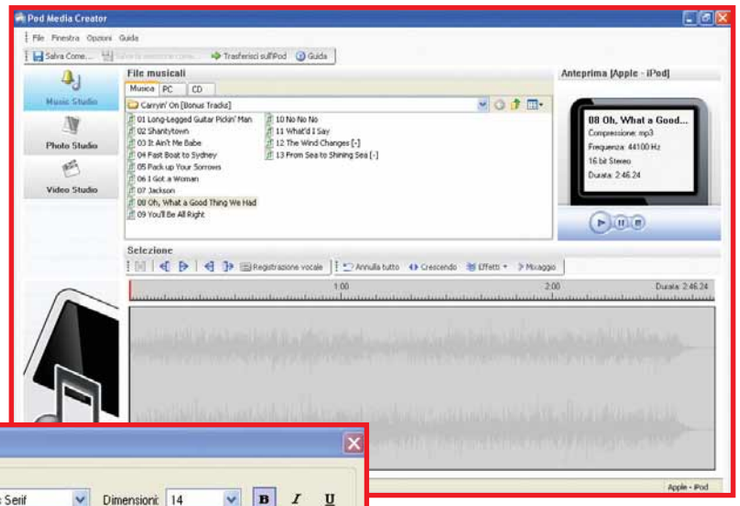
EXA BVRP PODMEDIACREATOR » € 19,99

Solo per l'iPod

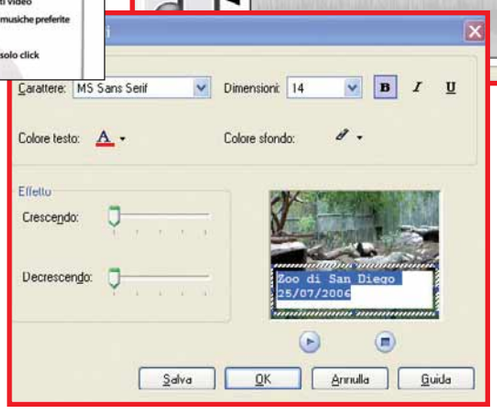
Un'applicazione sviluppata per agevolare le procedure di sincronizzazione con iTunes, ma con qualche funzione in più.

Cosa ci si può attendere da un programma che vanta sulla confezione il logo "Made for iPod"? Chiaramente che funzioni solo col lettore multimediale di Apple che, con più di 58 milioni di unità vendute nel mondo tra iPod Nano, Video e Shuffle, detiene il primato tra le preferenze dei consumatori. Non stupisce, quindi, che esistano software pensati per funzionare solo con i prodotti iPod, per gestire la sincronizzazione di musica, filmati e fotografie.
Bisogna precisare fin da subito che PodMediaCreator non funziona sul computer se non vi è installato iTunes (versione 4.9 se avete iPod Nano, l'ultima versione 6.0 per iPod Video). Quello in prova non è quindi un software che permette l'emancipazione dal programma predefinito, obbligatorio per gestire i trasferimenti dei file multimediali da PC a iPod. PodMediaCreator infatti lavora a "stretto contatto" con iTunes: avviare il primo implica l'esecuzione del secondo, e per farlo funzionare è spesso richiesta la spunta di alcune opzioni nei menu del software Apple. In altre parole PodMediaCreator è una maschera che permette all'utente di utilizzare iTunes con qualche funzionalità accessoria in più e consta di tre moduli: Music Studio, Photo Studio, Video Studio.
Nel primo si gestiscono i file MP3 o WAV che si vogliono inserire nell'iPod. Sulla base di quanto prima accennato, il trasferimento di ciascuna traccia implica l'esecuzione di iTunes, il che può essere fastidioso.
Il modulo include la possibilità di unire tra loro le tracce con effetti audio di missaggio, e applicare filtri classici come eco e riverbero. Photo Studio gestisce anche il trasferimento delle immagini e offre una serie di funzionalità per un minimo ritocco delle fotografie: gestione contrasto e luminosità, applicazione di filtri base come bianco e nero, seppia, tonalità di rosso, verde e blu, nonché ritaglio e rotazione (le modifiche possono anche essere applicate solo all'immagine così come viene trasferita nel lettore, lasciando intatta quella di origine). Inoltre è possibile applicare transizioni tra le varie immagini, per la loro visualizzazione animata sullo schermo. Video Studio è invece dedicato ai filmati personali e alla loro esportazione da computer a iPod. Anche in questo caso, come per le foto, il programma include delle minime, ma sempre utili, funzionalità di montaggio fotogrammi e inserimento di sottotitoli, in modo da personalizzare i contenuti nel lettore. Non è invece prevista la conversione di film (che siano DivX o DVD) per una loro esportazione su iPod, in quanto la funzionalità è gestita da un altro software della medesima collana, DVD2Pod. Nel complesso PodMediaCreator svolge bene le sue semplici funzioni: tra i difetti, oltre alla marcata dipendenza da iTunes, segnaliamo un'interfaccia non molto intuitiva che costringe allo studio della guida in linea.

Elena Avesani



▲ *L'interfaccia principale di Music Studio. I tre moduli sono visibili con iPod Video. Video Studio non sarà invece visualizzato con iPod Nano, lettore che non supporta i filmati*



▲ *È possibile inserire i sottotitoli ai video da importare nel lettore*

PodMediaCreator

Contatto Exa
Tel. 071/2916009
Web www.exaspa.it
Prezzo 19,99 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	7
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	7

PRO È possibile l'aggiunta di sottotitoli ai video, e il mix delle tracce audio
CONTRO Interfaccia non molto intuitiva
REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium III 500 MHz, 128 Mb di RAM

Voto 7

UN'ALTERNATIVA...

MAGIX MOVIES2GO € 29,99
Software per la sincronizzazione di musica, immagini e filmati con qualsiasi lettore MP3, periferica portatile e con i cellulari compatibili.

JUICE » Gratuito

Il "succo" del podcasting

Il software ideale per scaricare, ascoltare e guardare il meglio della Rete non appena viene pubblicato!

Juice

Contatto The Juice Team
Web http://juicereceiver.sourceforge.net
Prezzo Gratuito

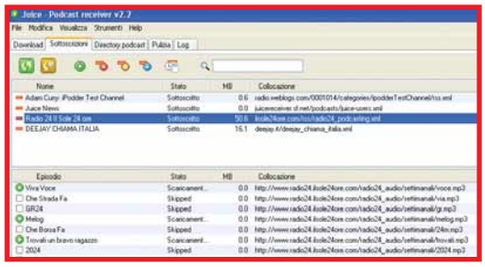
Facilità d'uso	9
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	9

PRO Procedura di gestione dei podcast semplice e veloce
CONTRO A tratti il software rallenta la propria esecuzione
REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium III 500 MHz, 128 Mb di RAM

Voto 8,5

Podcast... Tutti ne parlano, pochi sanno cosa sia veramente e ancora meno sono quelli in grado di scaricare, gestire e ascoltare i podcast di loro interesse. Si tratta di registrazioni audio e video pubblicate su siti Web e sui blog che vengono distribuite tramite la tecnologia RSS, che notifica in tempo reale l'avvenuta pubblicazione. Juice scarica e gestisce i podcast preferiti dell'utente, liberandolo dall'impegno di controllare quotidianamente le novità sui siti. Basta inserire il riferimento XML specifico (per esempio per il programma "DeeJay chiama Italia" di radio DeeJay è la pagina ***www.deejay.it/deejay_chiama_italia.xml***), eventualmente i dati di accesso riservato (richiesti per esempio per accedere ai podcast di Radio 24), e il programma scaricherà in automatico i file richiesti che saranno salvati nel disco fisso. Il programma è in lingua italiana e permette di scegliere il software predefinito per la fruizione tra iTunes, Windows Media Player, Winamp. Il software è molto diffuso tra gli affezionati dei podcast: se non sapete da che parte cominciare, Juice offre una serie di collegamenti alle risorse inglesi riguardanti notizie, sport e musica... il resto lo fate voi cercando on-line ciò che più vi interessa: ben presto avrete file MP3 e video MPEG di tutti i podcast preferiti!

Elena Avesani



L'interfaccia di Juice può essere convertita in italiano facendo clic su Tools/Choose language e selezionando la nostra lingua dal menu

UN'ALTERNATIVA...

ITUNES 6.0 - Gratuito
Il software per l'iPod può essere installato e utilizzato, anche se non si possiede il lettore, e integra la gestione dei podcast.

ESPERTO CHI LEGGE

Iscriviti gratuitamente alla newsletter di Computer Idea

Ogni settimana dalla redazione di Computer Idea i trucchi, i consigli e le schede prodotto per aggiornarti e divertirti con il tuo pc.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CLICCA SU www.computer-idea.it

Le news di Computer Idea: semplici, pratiche, gratuite

pilloline c 7-09-2006 10-21 Pagina 22

CONCEPTRONIC BLUETOOTH LOUNGE'N'LISTEN PHONE SOUND

L'audio più comodo!

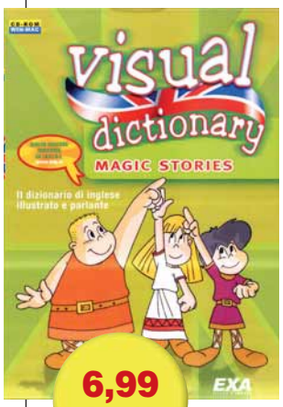
Quante volte vi siete infilati le cuffie per ascoltare in pace la musica dal computer, poi vi siete alzati dalla sedia e... siete rimasti mezzi strangolati dal cavo? Magari non è successo molto spesso, ma basta una sola volta per capire quanto possano essere comode delle cuffie Bluetooth, senza fili! Le nuove Lounge'n'Listen di Conceptronic sono leggere e hanno un piccolo microfono incorporato: possono essere utilizzate con il computer, grazie all'adattatore USB incluso nella confezione, oppure con il cellulare. Per informazioni ***www.conceptronic.net***

82,90 euro

EXA VISUAL DICTIONARY

Parole nuove per ragazzi!

Perché annoiare i bambini con corsi di inglese scolastici, quando esistono tanti CD-ROM multimediali simpatici e ben realizzati che li aiutano a imparare senza che sentano il peso di una vera e propria lezione? Con il Visual Dictionary di EXA, per esempio, i bambini e i ragazzi fino a 14 anni possono imparare fino a 2.200 nuovi vocaboli e verbi della lingua inglese, grazie a illustrazioni e suoni per riprodurre la pronuncia. Siamo sicuri che anche qualche adulto scoprirebbe qualche parola sconosciuta! Per informazioni ***www.exaspa.it***



6,99 euro

TEKNOS PS2 SUPERMAN MINI GLOWING PAD

Altro che criptonite!

Sull'onda del ritorno di Superman al cinema, è stato creato un pad con incastonato il simbolo del celebre supereroe. Dedicato a chi gioca con la console PlayStation 2, il pad vibra e si illumina con tutti i giochi che supportano le funzionalità Dual Shock. Il controller è disponibile in due colori: argento o il più classico "blu Superman". Per informazioni ***www.teknos.net***

19,90 euro

IMATION PIVOT FLASH DRIVE

Memoria sicura

Le nuove chiavi USB Pivot Flash Drive sono più di semplici memorie portatili. Permettono infatti di archiviare i dati con un algoritmo crittografico AES a 128 bit protetto da password. In questo modo se perdete la vostra chiavetta o se cade in mani sbagliate, i dati in essa contenuti non potranno essere consultati e rubati. L'involucro è in gomma resistente all'acqua. Sono disponibili vari modelli con capacità da 256 Mb a 4 Gb. Il prezzo indicato è riferito a quest'ultimo modello. Per informazioni ***www.imation.it***

189,60 euro

BLAZE XPLODER NINTENDO DS

Non chiamatelo "barare"...

Il mondo dei "cheat", ossia delle scorciatoie per risolvere i videogiochi, è seguito da molti giocatori che, per evitare inutili frustrazioni, preferiscono aggirare l'ostacolo piuttosto che rinunciare a giocare a un titolo pagato fior di quattrini. Blaze propone Xploder per Nintendo DS, un sistema per avere accesso ai codici dei giochi di questa console. La periferica funziona assieme al PC, dove vi si memorizzano i salvataggi (presenti solo nelle schede del gioco). Tramite il cavo USB incluso nella confezione è possibile scaricare dal computer nuovi codici e memorizzarli nella cartuccia. Per informazioni ***www.xploder.net***

42,99 euro

in cop c 7-09-2006 10-22 Pagina 24

Metti in **forma** Windows Xp!

Il vostro computer non sembra più quello di una volta e dopo tanti mesi di utilizzo è diventato lento e pieno di problemi? È il momento di dargli una sistemata, e con l'aiuto dei software giusti è davvero un gioco da ragazzi.

di Elena Avesani

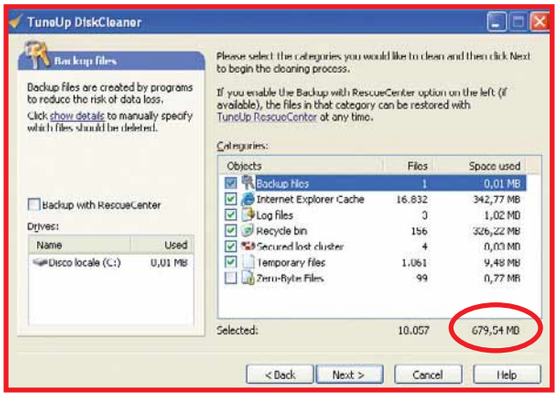
Ricordate i buoni propositi fatti quando avete acquistato il computer? "Cancellerò tutti i documenti vecchi, disinstallerò tutti i software inutili, non salverò mai più file sul desktop, installerò firewall, antispyware, attenderò pazientemente la fine di tutte le scansioni antivirus, non permetterò a nessuno di metterci le mani"... avevate detto tutto questo in nome della buona salute del PC, per evitare problemi tecnici che solo un esperto di informatica è in grado di risolvere.

In realtà, è un proposito quasi impossibile da mantenere, tanto quanto rispettare una tabella di marcia precisa nella manutenzione ordinaria del computer. In tanti casi sono proprio gli stessi software (anche quelli davvero utili) e le periferiche hardware a complicare il delicato equilibrio del sistema, anche se i problemi che affliggono la maggior parte dei computer non sono gravi al punto da comprometterne in modo irreparabile il funzionamento. Si tratta più che altro di inezie con cui si può anche convivere finché non se ne sono

accumulate così tante da dire: "Adesso basta! È ora di dare una sistemata a questa carretta e adattarla alle mie esigenze!". Siete arrivati a questo punto o non volete proprio arrivarci? Ecco come risolvere i problemi più comuni del computer, causati da scarsa manutenzione, poca attenzione e, per sollevare un po' tutti gli utenti da responsabilità dirette, dai limiti del sistema operativo. Perché è il PC che si deve adattare alle esigenze dell'utente, non il contrario: a volte, con il software giusto, si scopre che si possono far fare al computer delle cose credute impossibili solo perché il sistema operativo non prevede un comando esplicito per attivarle. Sono molti i programmi che possono essere scaricati da Internet per rimettere a posto il sistema operativo e fanno parte della categoria "Windows utility". Con il software TuneUp Utilities 2006 vi spieghiamo come risolvere buona parte dei problemi tipici dei computer "vissuti". Lo potete scaricare dal sito ***www.tune-up.com*** in versione completa di prova per la durata di 30 giorni. Dove non è possibile utilizzare questo programma vi indicheremo di volta in volta il software necessario e il sito da cui scaricarlo.

1 Emergenza spazio!

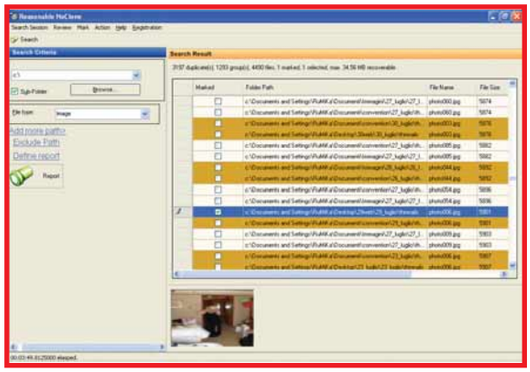
Se avete bisogno urgentemente di spazio libero nel computer potete fare una pulizia veloce del sistema, eliminando tutti quei file temporanei che, col tempo, si sono accumulati e che occupano inutilmente centinaia di Megabyte. In TuneUp si può utilizzare il modulo TuneUp DiskCleaner che, dopo aver analizzato i dischi collegati al sistema, presenta all'utente un elenco di dati suddivisi per categorie (file temporanei, cache del browser e così via). Il vantaggio di questo modulo rispetto all'utilità di pulizia incorporata in Windows Xp (Start/Programmi/Utilità di sistema/Pulitura disco) è che è molto più veloce nell'analisi dei dischi.



▲ *Ben 679 Megabyte occupati dai file temporanei! Non si tratterà di una pulizia approfondita, però liberare tutto questo spazio in poco tempo può essere comodo per non trovarsi il PC bloccato all'improvviso*

2 Pulizia approfondita

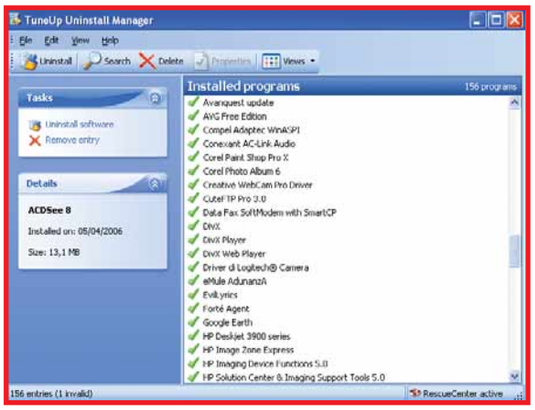
Dopo aver effettuato un primo passaggio "d'emergenza" liberando il PC dai file temporanei, è bene pianificare una sessione di cancellazione dei documenti inutili depositati nel disco fisso da chissà quanto tempo, per esempio fotografie in duplice copia, documenti di riserva, filmati scaricati per sbaglio tre o quattro volte... ovviamente non dovete cercare di eliminarli uno per uno, potrebbe essere snervante. Lo spazio libero nel vostro computer non basta mai? Allora utilizzate NoClone 4 Home Edition, un programma che scova i duplicati analizzando l'insieme dei dati contenuti nei file e non basandosi solo su nome, **estensione** e data. Potete scaricarlo dal sito ***http://noclone.net*** (il link Download porta a una pagina in cui dovrete fare clic su un altro collegamento chiamato "Download directly"). La versione è di prova gratuita per trenta giorni e permette di cancellare trenta file per volta. Al primo avvio fate clic sul pulsante "Try it first" per non dover registrare il software. In "Browse" indicate quali cartelle esaminare, mentre in "File type" quali tipi di file cercare: tutti (selezionate All), oppure immagini (Image), filmati (Movie) e musica (Music). Per avviare la ricerca fate clic su "Report". Terminata l'analisi dovrete selezionare i duplicati da cancellare (di solito la scelta si fa in base alla loro posizione nel disco fisso) e poi fare clic su Action/Save Space. Potete scegliere di cancellarli definitivamente ("Delete permanently") oppure di inviarli nel Cestino ("Move to recycle bin"). Quest'ultima è l'opzione consigliata, perché potrete ripristinare i file nel caso vi accorgiate di aver commesso un errore.



▲ *Abbiamo cercato nel disco fisso le immagini duplicate. Il risultato è sconcertante: lavorando basta un attimo e si accumulano tanti file identici tra loro senza accorgersene*

3 Rimozione totale

A volte la disinstallazione di un programma elimina le sue cartelle principali ma non i riferimenti invisibili contenuti all'interno del file di registro. Per essere sicuri di far scomparire tutti i collegamenti a un software non è sufficiente disinstallarlo con il comando Rimuovi di Windows (si trova in Pannello di controllo/Installazione applicazioni) o con la specifica utility di disinstallazione dei singoli programmi (di solito indicata col nome "Uninstall" oppure "Disinstalla"). Dovete utilizzare un programma specifico che cerchi a fondo nel computer qualsiasi informazione legata a ciascuna applicazione e la cancelli. TuneUp include un modulo chiamato "TuneUp Uninstall" Manager che si trova nella sezione "Administer & Control". Il software evidenzierà con un segno di spunta verde i programmi che possono essere rimossi in modo completo, e con una croce rossa quelli che non è in grado di rimuovere (vedi punto successivo). Selezionato il programma che volete rimuovere fate clic su "Uninstall". Apparirà una schermata che vi chiede conferma dell'eliminazione di tutti i riferimenti collegati (per esempio se si tratta di un videogioco potreste non voler cancellare i salvataggi o per un browser, la lista dei Preferiti di navigazione).



▲ *Con TuneUp Uninstall Manager siete sicuri di rimuovere tutti i file e le chiavi di registro collegati al programma da disinstallare*

in cop c 7-09-2006 10-22 Pagina 26

Glossario

Background In inglese significa "sfondo". Nel sistema operativo un'applicazione eseguita in sfondo non è visibile in una specifica finestra.

Cartella Appunti Area di memoria nella quale il sistema conserva temporaneamente tutti gli oggetti copiati o tagliati.

CMOS Batteria tampone presente in tutti i computer in grado di mantenere la memoria di informazioni quali la data, l'ora e i parametri del sistema. Una volta scarica, la batteria CMOS deve essere sostituita.

Deframmentazione Quando si applicano le normali funzioni di spostamento, modifica e cancellazione di documenti, cartelle e applicazioni, lo spazio disponibile sul disco fisso si "frammenta" in tante porzioni di disco. La deframmentazione riavvicina i frammenti dei documenti e cartelle ottimizzando l'ingombro dello spazio nel disco e accelerando la lettura dei dati.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

4 I "resti" dei programmi

Vi sarà capitato di non riuscire a effettuare una disinstallazione, né utilizzando l'apposito comando contenuto nel programma, né tramite l'apposita funzione del Pannello di controllo chiamata "Installazione applicazioni". Se, come abbiamo spiegato nel punto precedente, anche TuneUp Uninstall Manager non è in grado di rimuovere completamente l'applicazione, esiste un comando che può provvedere alla cancellazione delle sue voci nel registro di sistema. I programmi di difficile gestione vengono evidenziati dalla scansione di TuneUp Uninstall Manager con una croce rossa. Selezionate la voce e fate clic su "Remove entry". A questo punto potrete cancellare manualmente la cartella di installazione del programma (di solito si trova in "C:\Programmi" e porta il nome del software o del suo produttore).

5 Installazioni sotto controllo

Avrete capito che spesso l'eliminazione delle applicazioni è un momento critico che può non filare liscio come dovuto. Per essere sicuri al 100% che un'applicazione installata possa essere rimossa senza lasciare tracce è necessario avere sul computer un programma apposito come Total Uninstall 3. Questo software gestisce in prima persona l'installazione e la disinstallazione dei programmi, memorizza tutte le modifiche del registro, i file depositati e modificati nel computer, per poi ripristinarli in caso di rimozione (i programmi di questo tipo sono chiamati "di rollback"). Total Uninstall può essere scaricato dal sito ***www.martau.com*** in versione di prova gratuita completa per 30 giorni.

6 Prima di acquistare nuova RAM...

Quando il PC rallenta, le finestre tardano ad aprirsi, il comandi sembrano reagire al ralenty e, soprattutto, il sistema non riesce a eseguire contemporaneamente MP3 player, programma di chat, elaboratore di testi e tre finestre di navigazione in Internet, significa che ha bisogno di **RAM**. Questo è il problema comune per tutti i computer acquistati più di un anno e mezzo fa. Prima di lanciarvi nell'acquisto di un nuovo banco di RAM potete dare una spintarella al sistema con un software di gestione della memoria. TuneUp MemOptimizer (sezione Optimize & Improve) gestisce in modo automatico l'ottimizzazione dell'utilizzo della memoria. Nella sezione OverView selezionate la voce "Enable AutoOptimize" e fate clic su "Change settings". Qui potete indicare che quando rimane un livello minimo di RAM libero (lo indicate voi in "Optimize automatically at"), il programma deve liberarne dei Megabyte fino alla quantità che indicherete in "Increase free memory to". Con questo sistema il programma libererà la **memoria fisica** da dati inutilizzati spostandoli sulla **memoria virtuale** del PC, ossia il **file di paging** (si tratta di spazio del disco fisso impiegato come supporto alla RAM). Il sistema di ottimizzazione funziona bene se non avete il disco fisso pieno di dati (il file di paging necessita di centinaia di Megabyte liberi per funzionare adeguatamente). TuneUp MemOptimizer rimane attivo in **background** e può essere disattivato dalla Barra di sistema.

▲ *La scarsa quantità di memoria RAM è un problema comune a molti PC. Se avete tanto spazio libero su disco fisso potete liberare memoria fisica sfruttando quella virtuale gestita dal sistema operativo*

7 Liberate la memoria

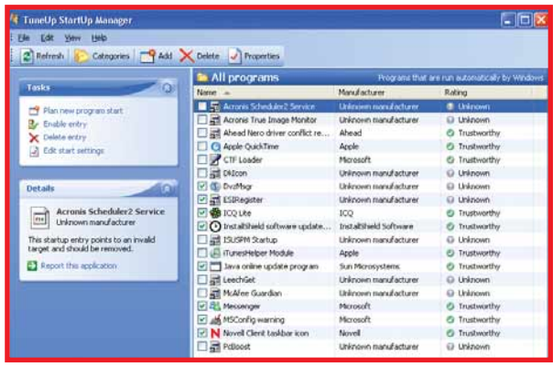
Se non volete mantenere attivo il sistema di ottimizzazione della memoria come spiegato nel punto precedente, ma volete disimpegnare la RAM solo quando volete voi, deselezionate la voce "Enable AutoOptimize", selezionate la scheda "Manual Optimization". Nella sezione "Clear manually" indicate quanta memoria volete liberare spostando il cursore e poi fate clic su "Clear now". Anche in questo caso il programma libera memoria fisica utilizzando forzatamente la memoria virtuale, quindi valgono le stesse raccomandazioni fatte al punto precedente.

8 Gli Appunti sottraggono risorse

Per liberare spazio nella memoria RAM potete svuotare la **cartella Appunti** che memorizza i dati quando si utilizzano i comandi di Copia e Incolla o di Taglia e Incolla. Per questa operazione seguite le istruzioni indicate al punto precedente e nella sezione "Clipboard" fate clic su "Empty clipboard".

9 L'avvio è lento?

Il vostro computer impiega cinque minuti per caricare il sistema? Forse avete installato troppi programmi o sono troppi quelli che si eseguono automaticamente all'avvio di Windows. Alcuni di essi devono sicuramente rimanere sempre attivi come l'antivirus e il firewall, mentre non serve che altri si avviino da sé, rallentando i primi momenti di caricamento del sistema. Con TuneUp StartUp Manager avete una panoramica dei programmi in esecuzione automatica: basta togliere il segno di spunta accanto al nome degli "indesiderati" e l'avvio del PC sarà più veloce. Questa funzione non disinstalla i programmi, ma semplicemente disabilita gli automatismi.



▲ *Schiavi dei programmi in esecuzione automatica? Escludeteli a priori*

10 I miei programmi, subito!

Se il vostro problema non è tanto quello di ridurre il numero dei software in esecuzione automatica nella Barra di sistema, ma piuttosto quello di automatizzare l'esecuzione dei vostri preferiti per non fare clic sulle loro icone tutte le volte che accendete il computer, ecco come fare. In TuneUp selezionate TuneUp StartUp Manager e poi "Plan new program start". Si aprirà un menu da cui potete selezionare direttamente i file eseguibili dei programmi da avviare. Se per voi è complicato identificare il file EXE collegato al software da avviare, vi consigliamo di selezionare la voce

Browse e poi "Search in Start menu". In questo modo potete indicare le applicazioni da avviare scegliendole da un menu più familiare. Potete automatizzare l'avvio della connessione a Internet, del programma di posta elettronica, del browser, del software per ascoltare musica all'accensione del computer. Di certo questa funzione è molto comoda per chi utilizza sempre gli stessi programmi, però evidentemente la consigliamo solo a chi ha un PC potente con un buon quantitativo di RAM (più di 512 Mb), altrimenti rischierete di bloccare l'avvio del sistema.

11 Spegnete tutto... in velocità

Quando fate clic su Start/Spegni computer/Spegni vi sembra che trascorra un'eternità prima dell'effettivo spegnimento del computer? Di solito accade perché il sistema, prima di mettersi a riposo, controlla che tutti i processi e programmi siano effettivamente chiusi, per evitare di interromperli mentre sono attivi. Super Fast Shutdown è un software che velocizza al massimo lo spegnimento del PC. È gratuito e solo per Windows Xp e 2000: scaricatelo dal sito Web ***www.xp-smoker.com/freeware.html***.

◀ *L'interfaccia di Super Fast Shutdown è tutta in questa unica icona che, se premuta, spegne il computer in pochi secondi*

Una volta installato il software, apparirà sul desktop l'icona "Super Fast Shutdown". Facendo doppio clic sull'icona spegnerete il PC in tempo record. Tuttavia non abusate di questa funzionalità soprattutto con applicazioni attive aperte (per esempio Word con una lettera che state scrivendo e non avete ancora salvato), perché rischiate di perdere i dati non ancora memorizzati.

12 Riavvio istantaneo

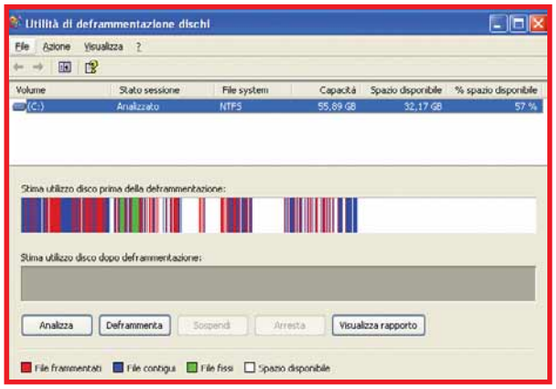
Il problema dello spegnimento rapido si può riproporre anche nel caso in cui l'utente voglia riavviare velocemente il sistema. Il programma di cui abbiamo parlato al punto precedente aggiunge sul desktop anche l'icona "Super Fast Reboot" che provvede a spegnere e far ripartire il sistema in pochi istanti.

13 Il controllo di "coerenza" del disco

Quando fate partire il computer, Windows Xp vi chiede ripetutamente di svolgere il controllo di coerenza del disco? Dovete accettare di farlo, per evitare che, all'avvio successivo la richiesta venga riproposta. Se nonostante la vostra diligenza il sistema chiede ancora di svolgere il controllo, vi consigliamo di fare una scansione del disco con il celebre ScanDisk incluso nel sistema operativo. Nelle Risorse del computer fate clic con il tasto destro sull'unità da analizzare, selezionate la voce Proprietà e poi la scheda Strumenti. Avviate lo ScanDisk e lasciatelo completare. Se anche dopo questa operazione all'accensione del computer il sistema chiede il controllo di coerenza... è meglio che vi preoccupiate, perché potrebbe essere il sintomo di problemi fisici (legati al supporto stesso) oppure logici (collegati allo stato di memorizzazione dei file sul disco). Se al momento dell'acquisto del disco vi è stato dato anche un software di diagnostica, installatelo ed effettuate un controllo. Se non avete questo CD, potete cercare di scaricarlo dal sito del produttore, facendo però riferimento al modello esatto dell'hard disk.

14 Il disco è lento!

Quando il disco fisso è sovraccarico di dati frammentati, le sue prestazioni in lettura e scrittura sono rallentate. Una corretta e regolare **deframmentazione** del disco fisso è in grado di migliorare le sue prestazioni, incrementando la velocità di accesso e scrittura dei file. Per una buona deframmentazione potete servirvi dell'applicazione inclusa nel sistema operativo. In Risorse del computer fate un clic con il tasto destro sull'unità da analizzare, selezionate la voce Proprietà e poi la scheda Strumenti. Fate clic su "Esegui defrag" e poi avviate l'analisi del disco facendo clic su "Analizza". Procedete col defrag premendo sul comando Deframmenta. Potete anche scaricare dal sito Web ***http://consumer.diskeeper.com/downloads*** il programma Diskeeper 10.0 Home Edition (versione di prova gratuita, completa per 15 giorni). È il miglior programma di deframmentazione disponibile sul mercato.



▲ *Al termine dell'analisi del disco, Defrag di Windows Xp consiglia se è il caso o meno di procedere con la deframmentazione*

15 Anche il registro... si frammenta

Se avete appena ripulito il **file di registro** da qualche voce inutilizzata, avete fatto metà del lavoro di ottimizzazione. Il resto consiste nel deframmentare questo enorme documento per migliorare le prestazioni del computer. Infatti, come tutti gli altri file presenti nel disco, anche il registro, man mano che si ingrandisce, patisce il fenomeno della frammentazione, ossia della sua suddivisione in svariati frammenti sparsi separatamente nell'hard disk. Tune Up RegistryDefrag (scheda "Optimize & Improve") analizza il disco fisso compattando i frammenti. L'operazione migliora la velocità d'accesso al file e diminuisce il suo ingombro all'interno dell'hard disk nonché il rischio di crash di sistema. L'operazione deve essere svolta "a bocce ferme" ossia senza nessuna applicazione attiva e, al termine della deframmentazione, è obbligatorio riavviare il PC.

Glossario

Estensione Suffisso generalmente composto da tre lettere che segue il nome di un file e ne identifica il tipo. In pratica è un codice mediante il quale il sistema operativo assegna un file a un determinato programma. Un nome file con estensione è, per esempio, "Mario.jpg". L'estensione dei file di Word è ".doc".

File di paging File utilizzato da Windows come memoria virtuale. Sul disco fisso viene creato un apposito file per memorizzare informazioni essenziali per il funzionamento del sistema operativo e dei programmi in esecuzione.

File di registro È uno dei file fondamentali per il funzionamento di Windows. Contiene innumerevoli informazioni necessarie per il funzionamento del sistema operativo, delle periferiche hardware e di tutte le applicazioni installate.

Memoria fisica Sinonimo di memoria RAM

Memoria virtuale Sinonimo di file di paging

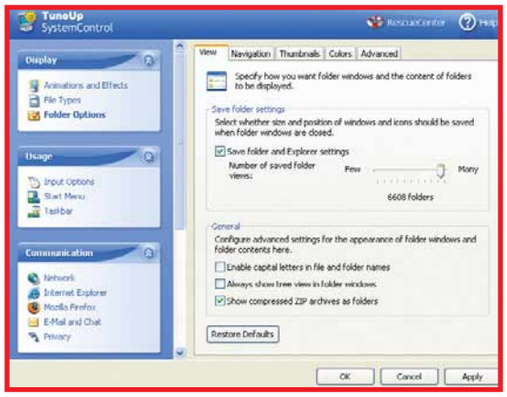
RAM (Random Access Memory). È la memoria che consente al computer di funzionare, un componente fondamentale per poter utilizzare bene i programmi. Si tratta di una memoria su cui sono salvati i dati delle applicazioni in uso. La sua caratteristica è quella di conservare le informazioni solo fino a quando il PC rimane acceso. La quantità di dati che la RAM è in grado di conservare si misura in Megabyte (Mb).

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

in cop c 7-09-2006 10-22 Pagina 28

16 Aprite le finestre... per lavorare più velocemente

A volte le finestre delle cartelle si aprono a tutto schermo, a volte piccole come francobolli. A volte vorreste visualizzare il contenuto di una cartella in modalità Sequenza (per esempio le cartelle con le immagini) mentre per altre preferireste la visualizzazione Dettagli... come fissare una volta per tutte il tipo di visualizzazione per ciascuna cartella, dal contenuto alla dimensione stessa della finestra che la contiene? Nella sezione "Custom & Analize"di TuneUp, fate clic su TuneUp SystemControl, selezionate la voce "Folder Options" e attivate la spunta in "Save folder settings". In questo modo il computer salverà in memoria le impostazioni delle cartelle man mano che le aprite e ne impostate la visualizzazione. Di quante cartelle manterrà la configurazione? Da un minimo di 100 a un massimo di 7.000 cartelle... dovete indicarlo voi tramite il cursore sottostante all'opzione appena selezionata.



▲ *Problemi con le dimensioni delle finestre e la loro modalità di visualizzazione? Potete fissarle una volta per tutte con TuneUp*

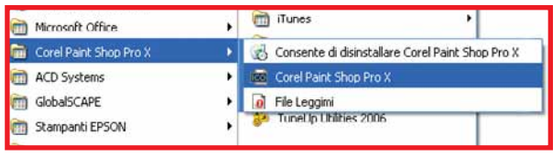
17 Troppi conflitti tra i software

Buona parte degli errori che incorrono durante l'uso del computer dipende dalla "pesantezza" del registro. Questo file di sistema ha il compito di tenere traccia di tutte le impostazioni di software e hardware installati nella macchina. Man mano che si installano e disinstallano programmi, il file di registro si "sporca", si sovraccarica di informazioni che non saranno mai più utilizzate e che rischiano di entrare in conflitto con altre causando errori di sistema. Per questo motivo è necessario mantenere il più possibile pulito il registro, eliminando le voci inutili: l'impresa è pressoché impossibile da svolgere manualmente. Bisogna servirsi di appositi software capaci di analizzare il registro e individuare le chiavi ormai inutilizzate. Il modulo RegistryCleaner di TuneUp svolge questo lavoro: in particolare dopo l'analisi viene mostrato all'utente un rapporto sui problemi rilevati. Dopo la scansione tutte le voci individuate sono contrassegnate per la pulizia: facendo clic su "Start cleaning" tutti questi riferimenti saranno cancellati. Nel caso riscontraste dei malfunzionamenti del sistema, dopo questa operazione potrete comunque ripristinare lo stato antecedente le modifiche grazie al già citato RescueCenter che tiene traccia di tutti i cambiamenti.

▲ *In questo sistema sono stati riscontrati più di 600 problemi nel registro. La loro eliminazione porterà beneficio all'esecuzione dei programmi*

18 L'icona scomparsa

Le icone sono sempre legate ai programmi: sono questi ultimi a inserirle nel sistema e ad associarle ai propri file.



▲ *I problemi con le icone si possono risolvere senza dover disinstallare e reinstallare i programmi cui sono collegate*

Di solito dovrebbero scomparire solo dopo la disinstallazione del software di riferimento, però a volte capita che il collegamento tra file e icone salti senza motivo apparente. Nell'immagine vedete il simbolo che rimpiazza l'icona assente: un riquadro con scritto semplicemente "ICO" al suo interno... Niente di grave, ma come ripristinare l'icona originaria? Il modulo TuneUp Styler 2 presente nella sezione "Customize & Analize" di TuneUp, cerca di correggere tutti gli errori legati alla visualizzazione delle icone. Fate clic su "Repair" e poi su "Repair icon cache". Il programma disconnetterà il vostro profilo utente di Windows per ricaricarlo dopo pochi secondi.

19 Collegamenti ciechi

Il vostro desktop è pieno di collegamenti (in inglese sono chiamati "shortcut") che non portano da nessuna parte, non avviano programmi né aprono file? È probabile che col tempo abbiate cancellato i documenti cui fanno riferimento, dimenticandovi di eliminare il collegamento sul desktop. E chissà quante altre icone sono sparse nel computer senza avere più una precisa utilità. Scovate quanti richiami "ciechi" avete nel computer con il modulo TuneUp RegistryCleaner (in Optimize & Improve). Selezionate l'opzione "Choose test" che vi permette di effettuare ricerche mirate all'interno del registro di sistema. Nella finestra successiva deselezionate tutte le voci della lista tranne "Shortcut". Fate clic su "Next" per procedere con la ricerca dei collegamenti inutili... ne troverete davvero tanti, e non solo posizionati sul desktop! Per procedere con la loro cancellazione fate clic sul comando "Start cleaning" immediatamente sopra i risultati della scansione.

▲ *Eliminate i collegamenti riferiti a documenti ormai inesistenti con una rapida analisi automatizzata del registro di sistema*

in cop c 7-09-2006 10-23 Pagina 30

Glossario

Scheda madre
Altrimenti nota come "motherboard" o "mobo", la scheda madre è la piastra principale a cui si connettono i componenti hardware fondamentali per il funzionamento del computer (alimentatore, memoria, scheda grafica, scheda audio, processore, lettori e masterizzatori CD/DVD, espansioni e così via).

Thumbnail Miniatura o anteprima di dimensioni ridotte di un documento. I programmi di visualizzazione di documenti multimediali e anche il sistema operativo, spesso offrono l'anteprima rimpicciolita del file, per far in modo che l'utente riconosca il contenuto senza bisogno di aprirlo.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

20 Estensioni sconosciute

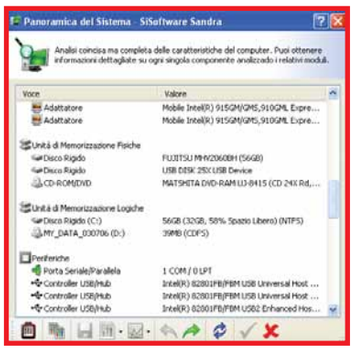
Ogni programma crea, modifica e salva i propri tipi di file: per esempio Word supporta i file DOC, RTF, HTML e così via. Alla sua installazione, ciascun software notifica al registro le estensioni dei file che supporta (potete vederli Aprendo le Risorse del computer, facendo clic su Strumenti/ Pozioni cartella e poi sulla scheda "Tipi di file". Si aprirà una lista di tutti i tipi di file). Peccato che al momento della rimozione i programmi si dimentichino di comunicare che quei formati non servono più. Il risultato è un appesantimento del file di registro, stipato di una serie di informazioni inutili. Per scovare le estensioni che non servono a nessun programma avviate TuneUp RegistryCleaner. Selezionate l'opzione "Choose test" che vi permette di effettuare ricerche mirate all'interno del registro di sistema. Nella finestra successiva deselezionate tutte le voci della lista tranne "File types" e, dopo aver ottenuto i risultati della scansione fate clic su "Start cleaning".

21 Appunti multipli

Vi è mai capitato di selezionare del testo, effettuare l'operazione di Copia e Incolla e di rendervi conto che, prima di incollare quel testo vorreste copiare anche delle altre informazioni? Se fate due operazioni di Copia consecutivamente, il secondo dato si sostituisce al primo. Con il programma Hamsin Clipboard (freeware, lo scaricate dal sito ***www.iisr-cnc.com/hamsin***) potete copiare tante porzioni di testo, dati, immagini. Il programma conserva in memoria tutte le parti selezionate e copiate dando la possibilità di incollarle in sequenza premendo dei tasti scorciatoia che potete indicare direttamente nell'interfaccia (per esempio invece di CTRL+V potete indicare CTRL+1, CTRL+2, CTRL+3 per incollare la prima, la seconda e la terza selezione). In questo caso voi risparmiate tempo ed evitate di ripetere inutilmente la stessa operazione. Una buona economia di lavoro è uno dei segreti per non mettere sotto stress il PC.

22 Cosa ho dentro al computer?

È passato così tanto tempo da quando avete acquistato il PC che non vi ricordate neanche la potenza del processore, quanta RAM avete e la marca del disco fisso? Il sistema migliore per scoprire velocemente tutte le caratteristiche del PC, verificare cosa funziona come dovrebbe e cosa no, e prendere i provvedimenti opportuni è servirsi di un programma di analisi e diagnostica. Tra i tanti il più celebre è sicuramente SiSoftware Sandra 2007. Potete scaricare la sua versione 2007 Lite dal sito ***www.sisoftware.co.uk*** (fate clic sul link "Download & Ordini" dove accederete a una pagina da cui scegliere la fonte del download). Una volta installato il software fate clic su "Hardware" nella finestra principale e facendo clic su "Panoramica del sistema"otterrete le caratteristiche tecniche di tutti i componenti del vostro computer. In tanti casi è un buon sistema anche per rintracciare i driver più adeguati e verificare se sono disponibili degli aggiornamenti. Windows Xp vi ringrazierà!



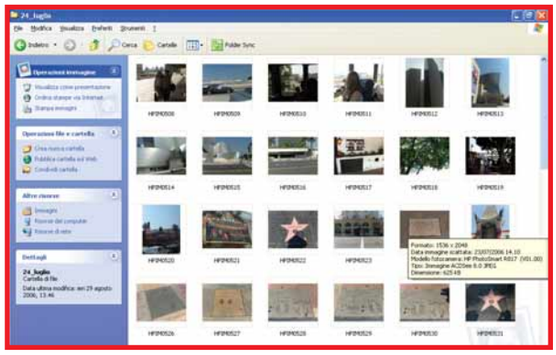
▲ *La marca e le specifiche tecniche del vostro vecchio computer possono essere svelati senza difficoltà da un software di diagnostica*

23 L'ora è sempre sbagliata!

Il vostro PC indica sempre l'ora sbagliata, anche se ogni volta andate a modificarla con l'apposita funzione di Windows? Il sintomo è chiaro: la pila **CMOS** del vostro PC è scarica e dovete cambiarla. L'operazione comporta l'apertura del computer e la necessità di mettere mano alla **scheda madre**, quindi affidatevi a un tecnico che in poco tempo potrà risolvere questo problema addebitandovi il costo della pila e solo... qualche minuto di manodopera!

24 Miniature troppo grandi...

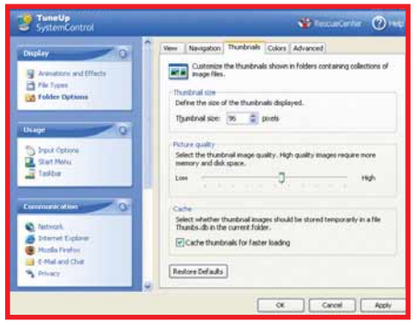
Quando aprite una cartella contenente delle immagini, Windows vi offre una loro visualizzazione in miniatura. Questi **thumbnail** sono spesso comodi perché offrono un'anteprima delle immagini senza dover aprire un software di fotoritocco, tuttavia se volete rimpicciolirli avviate TuneUp System Control (sezione "Customize & Analize"). Fate clic su "Folder Options" e poi su Thumbnails. Diminuendo le dimensioni delle miniature risparmierete un po' di tempo e molto spazio sullo schermo (per esempio abbassate il valore "Thumbnail size" a 32 pixel) per lavorare meglio.



▲ *Le miniature delle vostre foto che Windows presenta in ogni cartella sono troppo grandi? Potete rimpicciolirle*

25 ... o troppo "pesanti"

Parliamo ancora delle miniature delle immagini contenute all'interno delle cartelle. Poiché la loro visualizzazione occupa memoria RAM, potete abbassarne la qualità, in modo tale che "pesino" meno e quindi non compromettano le prestazioni del sistema. Avviate TuneUp System Control (sezione "Customize & Analize"). Fate clic su "Folder Options" e poi su Thumbnails. In "Picture quality" abbassate quanto basta (circa a metà) l'indicatore di livello.



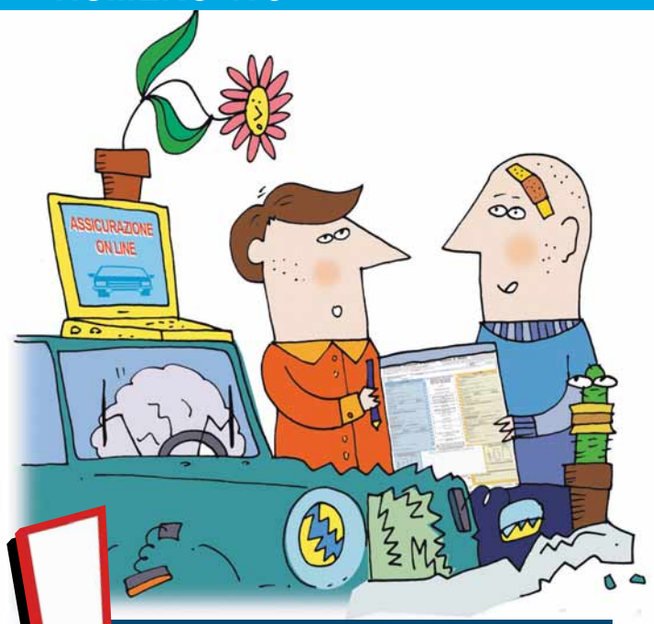
▲ *Diminuendo la qualità di immagine delle miniature create dal sistema operativo si può "spremere" al sistema ancora un po' di RAM*

Computer idea
NUMERO 173

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi

STACCA & CONSERVA



In questo numero...

Molto più di un backup
xbinary è uno spazio virtuale per organizzare, archiviare, condividere e proteggere i propri file, ecco come utilizzarlo **II**

Comprare o vendere?
L'"ottovolante" dei notiziari finanziari vi confonde? Chiaritevi le idee sul mercato borsistico con Excel **IV**

Uno sfondo al giorno...
Il vostro desktop è sempre nuovo con Wallpaper Changer **VII**

La polizza nella Rete
Risparmiare sull'assicurazione dell'automobile è possibile; basta sottoscrivere un contratto on-line. Ecco come scegliere la compagnia che fa per voi **X**

Un'e-mail per tutti
Spedite un messaggio di posta elettronica a un gruppo di contatti, scrivendo un solo indirizzo con Outlook Express **XIII**

Il DVD che... suona
Easy Media Creator consente di masterizzare 50 ore di musica su un unico supporto vergine **XVI**

Piccoli passi
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi **XX**

Glossario

EML Estensione dei file "Electronic mail", ovvero i messaggi di posta elettronica di Outlook Express.

M3U Estensione delle playlist (le liste di esecuzione) del riproduttore multimediale Winamp (*www.winamp.com*). In pratica è un file che salva l'elenco e l'ordine delle canzoni da riprodurre mediante il programma.

Puntatore Componente dell'interfaccia grafica che segnala a video i movimenti effettuati utilizzando il mouse.

SSL Secure Socket Layer. Protocollo progettato dalla Netscape Communications Corporate per realizzare comunicazioni cifrate su Internet.

Stand alone Mentre nell'inglese corrente quest'espressione significa "essere unico, senza pari", in gergo tecnologico indica quei dispositivi che possono funzionare senza essere collegati a un computer. Generalmente con questo termine si indicano anche quei lettori DVD da tavolo che riproducono tutti i formati, come i DivX.

Template Altrimenti chiamati "modelli predefiniti", i template sono dei documenti già formattati, pronti per l'inserimento dei dati. I programmi Office, le applicazioni per la creazione di siti Internet, spesso forniscono dei template per creare subito un documento senza la necessità di dover prima imparare a utilizzare il programma.

Wallpaper In inglese significa tappezzeria, mentre in gergo informatico il termine indica una fotografia o un'immagine impostate come sfondo di Windows.

VI MANCA... LA PAROLA? http://glossario.computer-idea.it

A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati

Passo a passo173 c 7-09-2006 10-25 Pagina II

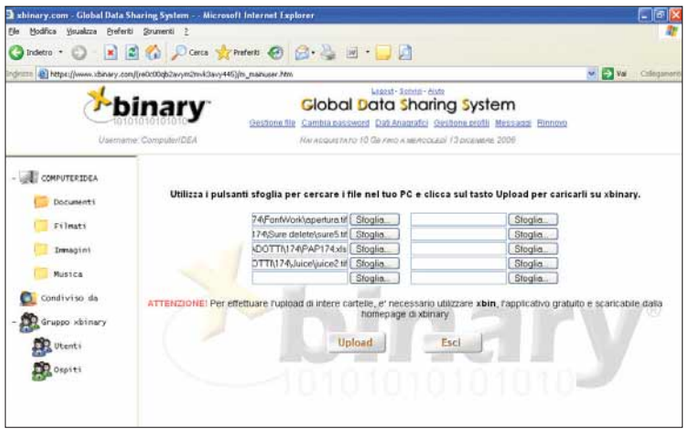
Molto più di un backup

Come utilizzare uno spazio virtuale per organizzare, archiviare, condividere e proteggere i propri file.

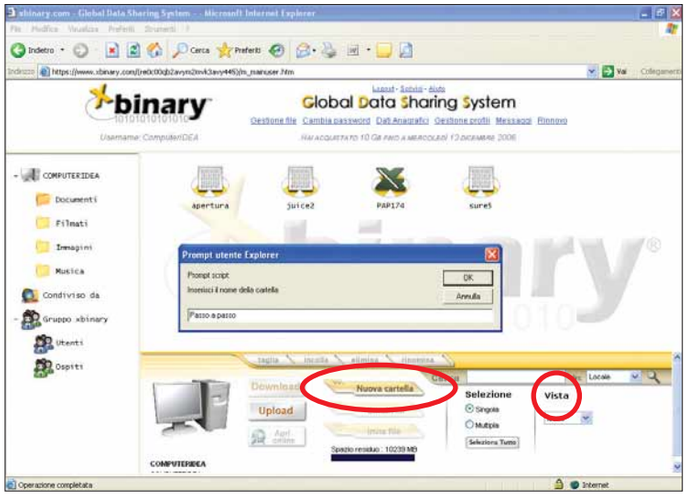
Il backup dei propri dati è un'operazione fondamentale: serve per salvare i propri documenti e poterli ripristinare in breve tempo, nel caso di danni irreparabili al PC. Generalmente le copie di sicurezza vengono trasferite su CD e DVD, oppure su nastri e così via. Pensate invece a quanto potrebbe essere più utile ritagliarsi uno spazio sul Web, e poterci caricare i documenti che quindi sarebbero accessibili da tutto il mondo. Se poi questi dati sono disponibili anche per gruppi di lavoro, tutto sarebbe ancora più utile. È quello che vi proponiamo in queste pagine. Il servizio si chiama xbinary. Basta una connessione alla Rete e un browser: non è richiesta alcuna installazione. I dati vengono trasferiti in modo assolutamente sicuro, grazie una connessione protetta SSL a 128 bit, la stessa utilizzata dagli istituti bancari per le operazioni di home banking. Il servizio è in prova gratuita per 15 giorni e permette di sfruttare 3 Gb di spazio Web.

1 Collegatevi all'indirizzo Web ***www.xbinary.com***. Nel campo "xbin" dovete inserire il vostro username seguito da un asterisco e dalla password (per esempio "ComputerIDEA*password"). Quindi fate clic sul pulsante "Entra in xbinary". Se ancora non siete registrati, prima fate clic sul link "Attiva il tuo spazio".

2 Siete all'interno della piattaforma di gestione dei file. Vediamo, anzitutto, come si caricano on-line i file. Fate clic sul pulsante Upload.



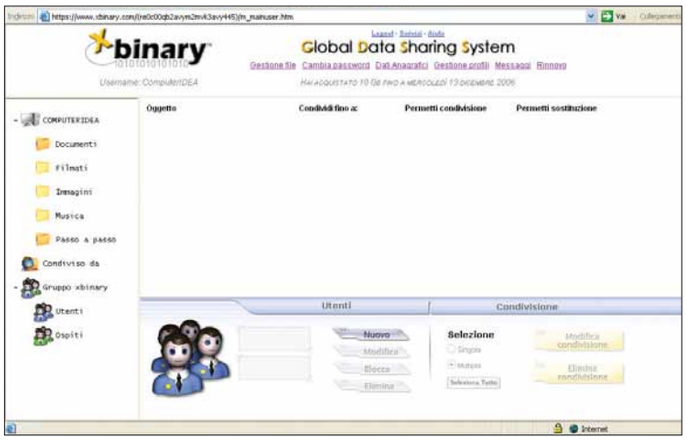
3 Nella pagina successiva, fate clic sui pulsanti Sfoglia per cercare i file all'interno del vostro PC. È possibile selezionare un solo documento per volta. Fatte le vostre scelte, fate clic su "Upload". Una finestra vi aggiorna sullo stato dell'operazione.



4 Una volta tornati nella vostra pagina principale, trovate le icone dei file appena caricati (se volete visualizzare l'elenco dei file, o i dettagli, concentratevi sulla sezione Vista, in basso). Per mettere un po' d'ordine, potete creare anche altre cartelle: basta un clic su "Nuova cartella". Come potete osservare, appare la finestrella "Prompt script" dove occorre inserire il nome della nuova cartella, che andrà ad aggiungersi a quelle già presenti sulla sinistra (Documenti, Immagini e via dicendo). Potete selezionare un solo file per volta, a meno che facciate clic su "Multipla", nella sezione Selezione, in basso.

Il programma xbin

Come abbiamo visto, xbinary è accessibile tramite Web, mediante una piattaforma HTML. Esiste però la possibilità di gestire lo spazio virtuale utilizzando un piccolo programma apposito, chiamato xbin. Si tratta di un applicativo che semplifica ulteriormente le operazioni su file e cartelle, e rende più veloce il trasferimento dei dati. xbin è gratuito ed è disponibile per il download nella home page del sito ***www.xbinary.com***, oppure direttamente all'indirizzo ***www.valpas.net/XBFiles/XBinary.zip***.



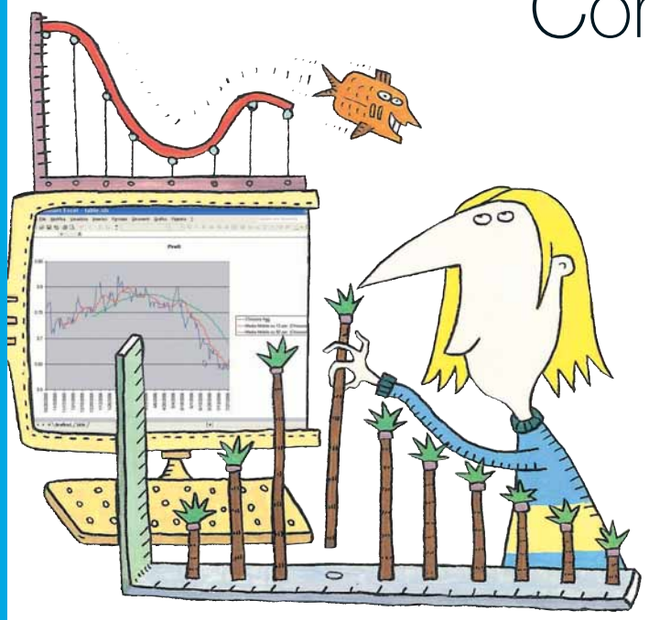
5 Se desiderate utilizzare xbinary solo per conservare i vostri documenti on-line, il vostro lavoro è finito. Se invece volete sfruttarne al massimo tutte le potenzialità, potete fare in modo che il servizio venga utilizzato da altri utenti, per farne una piattaforma di lavoro comune, come una rete locale. Andate quindi nella sezione "Gruppo xbinary". Per accreditare altre persone, fate clic su "Nuovo" nella sezione Utenti. Nella pagina successiva dovete inserire il nickname, lo spazio assegnato, la sua password (due volte) e la scadenza del nuovo profilo. Comunicate poi all'utente i suoi dati, e il gioco è fatto!

Solo per voi!

OFFERTA ESCLUSIVA!

Computer Idea e Valpas hanno deciso di fare un regalo a voi lettori. Al costo di soli 10,33 euro IVA esclusa, potrete utilizzare xbinary per un anno, disponendo di 10 Gb di spazio. Oltre a questo, potrete disporre di altri 10 Gb di programmi (freeware o trial), disponibili per Windows, Mac o Linux. In più, compreso nel prezzo, avrete anche una copia omaggio di Computer Idea! Come fare per usufruire di questa offerta? Alle pagine 8 e 9 troverete un numero telefonico. Chiamatelo da rete fissa: una voce registrata vi guiderà nella registrazione, dandovi un codice di attivazione.

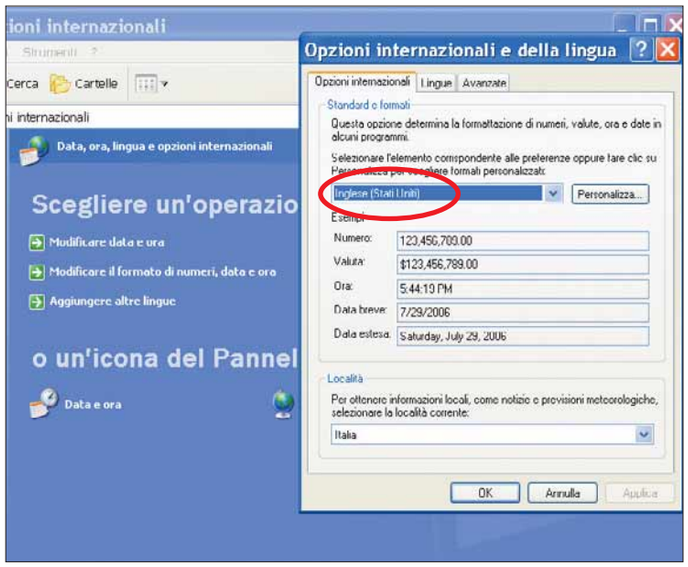
Passo a passo173 c 7-09-2006 10-25 Pagina IV

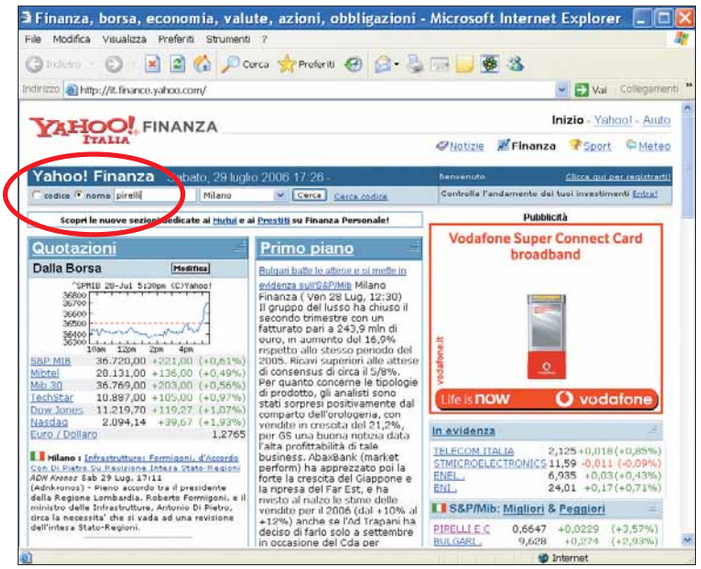


Comprare o vendere?

L'"ottovolante" dei notiziari finanziari vi confonde? Chiaritevi le idee sul mercato borsistico con l'aiuto di un semplice foglio di calcolo.

Si narra che quando un giornalista chiese al leggendario finanziere J.P. Morgan una previsione sull'andamento futuro dei mercati, la lapidaria risposta fu: "Prevedo che fluttueranno". Perché non solo non c'è mago che sia mai riuscito a divinare il futuro della borsa, ma i prezzi variano continuamente in modo apparentemente caotico, ed è arduo anche solo interpretare la situazione attuale. Come decidere, allora, se è venuto il momento buono di liberarsi di quel vecchio titolo che si è tenuto nel cassetto, o viceversa fare nuovi acquisti sperando in un rialzo? Aiutatevi con un grafico ben fatto.



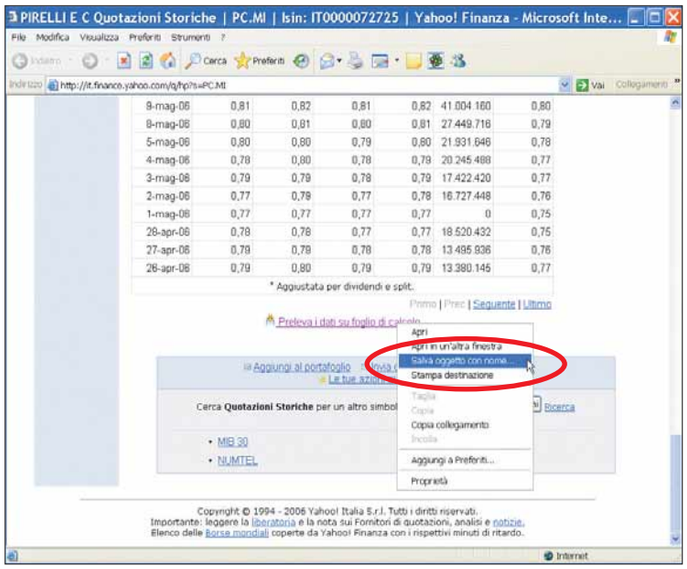


1 Per cominciare, dovete modificare alcune impostazioni del computer, perché dovrete acquisire dei dati scritti nel formato americano, anziché italiano. Aprite il Pannello di controllo di Windows, entrate nella sezione "Data, ora, lingua e impostazioni internazionali" e quindi "Modificare il formato di numeri, data e ora" (chi invece ha il Pannello di controllo in modalità "Visualizzazione classica", sceglierà direttamente "Opzioni internazionali e della lingua"). Nella scheda "Opzioni internazionali", scegliete dal menu a tendina "Inglese (Stati Uniti)".

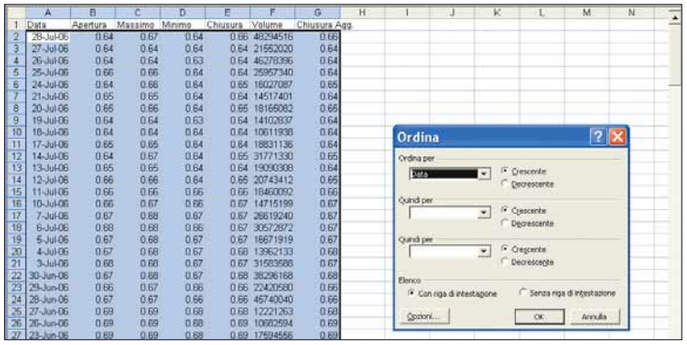
2 Per procurarvi i dati con cui costruire il grafico, andate sul sito ***http://it.finance.yahoo.com***. Nella barra in alto, fate clic sul pulsante Nome. Scrivete nell'apposito spazio il nome del titolo che vi interessa (per esempio: Pirelli), scegliete dal menu a tendina il mercato dov'è trattato (Milano) e, infine, fate clic sul pulsante Cerca. Se siete già investitori esperti e conoscete anche il codice completo, potete selezionare il pulsante Codice, e scrivere quello al posto del nome (nel caso delle azioni Pirelli, il codice è "PC.MI").

Passo a passo

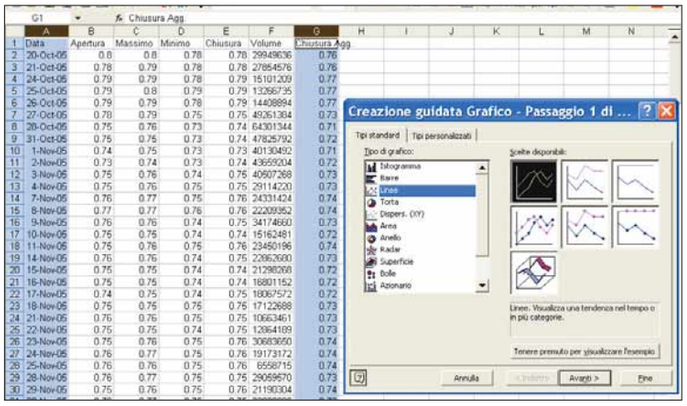
3 Appare una lista di titoli che corrispondono ai termini cercati. Scegliete quello che vi interessa, e vi ritroverete nella scheda che riporta tutti i dati della società, l'attuale quotazione e così via. Fate clic sul collegamento "Quotazioni storiche", nella parte sinistra della pagina.



4 Nella pagina delle quotazioni storiche c'è una serie di controlli che permettono di selezionare il periodo storico che vi interessa. Nella maggior parte dei casi i valori predefiniti sono adeguati. Scorrete la pagina fino in fondo, e fate clic con il pulsante destro del mouse sulla scritta "Preleva i dati sul foglio di calcolo". Selezionate il comando "Salva oggetto con nome". Salverete così un file denominato "Table.csv" in una cartella di vostra scelta.

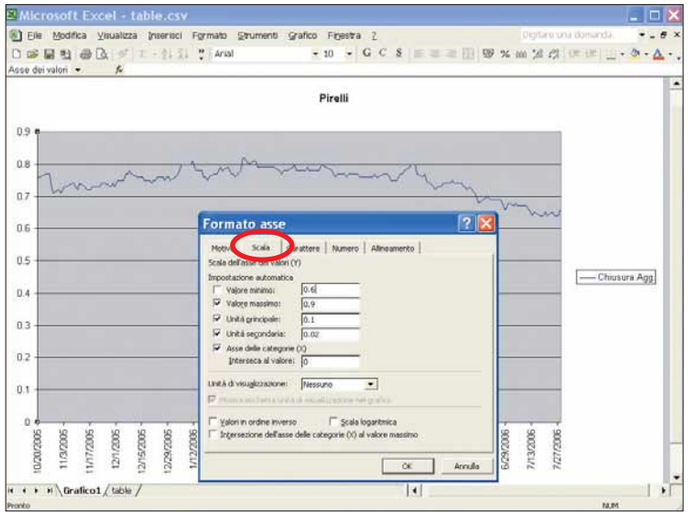


5 Aprite con Excel il file "Table.csv" che avete appena salvato. Vi ritroverete con un foglio di calcolo pieno di numeri, che sono le quotazioni storiche del titolo scelto. Noterete che, in questo foglio, le scritte e le date sono in inglese e i numeri scritti alla maniera americana, con il punto al posto della virgola per i decimali. È per questa ragione che, inizialmente, avete dovuto intervenire sulle impostazioni internazionali di Windows. Per chiarezza, riscrivete in italiano i titoli nelle celle della prima riga, e chiamatele "Data", "Apertura", "Minimo", "Massimo", "Chiusura", "Volume" e "Chiusura modificata". Dovete poi riordinare le righe, perché attualmente la data più recente è in cima alla lista, anziché in fondo.
Dal menu Dati selezionate "Ordina", e accettate la proposta predefinita di ordinare le righe per data crescente.

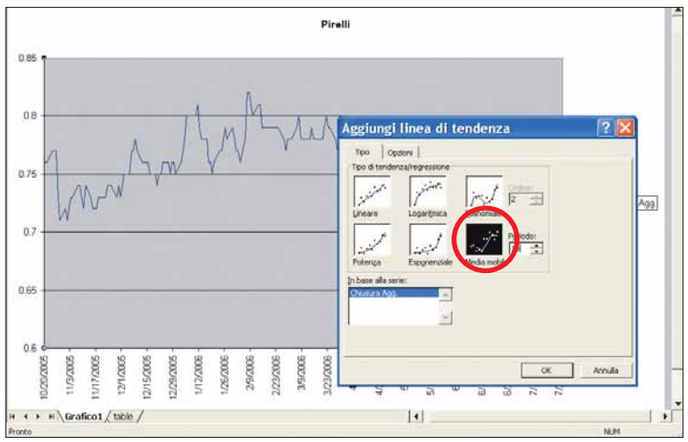


6 È il momento di creare il grafico. Fate clic sulla colonna A, la data. Poi tenete premuto il tasto CTRL, e fate clic anche sulla colonna G, il prezzo di chiusura. I dati di questa colonna sono aggiustati per tenere conto anche di split e dividendi; in alternativa si può usare il prezzo di chiusura reale, che è riportato nella colonna E. In questo modo, avrete selezionato soltanto le due colonne su cui costruire il grafico. Dal menu "Inserisci", selezionate "Grafico". Excel dispone di un assortimento di grafici a barre specifici per le quotazioni di borsa, ma per iniziare scegliete invece un grafico a linee del tipo più semplice. Poi fate clic su "Avanti".
I successivi passaggi della procedura non necessitano di ulteriori modifiche ma, se volete, nella terza schermata potete cambiare il titolo del grafico, scrivendovi il nome dell'azione di cui state costruendo il grafico (per esempio: Pirelli).

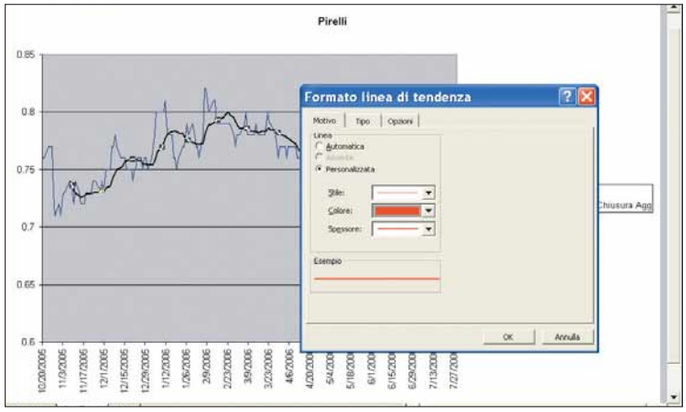
Passo a passo EXCEL



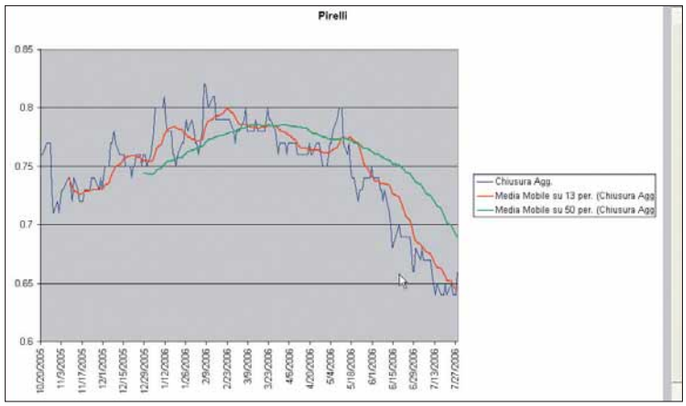
7 Il grafico delle quotazioni è pronto. È tuttavia un po' compresso verso l'alto. Per renderlo più leggibile, fate clic con il pulsante destro del mouse sull'asse verticale del grafico (cioè il suo bordo sinistro) e selezionate "Formato asse" nel menu che appare. Nella finestra, aprite la scheda Scala e modificate i valori massimi e minimi dell'asse Y, scegliendoli in modo da comprendere tutti i dati. Nell'esempio, abbiamo eliminato dal grafico un po' di bordo inferiore inutile, alzando il minimo da 0 a 0.6. Attenzione: dato che avete attivato il formato americano, ricordatevi che i numeri decimali vanno separati con il punto, non con la virgola.



8 Il grafico appare molto irregolare e, così com'è, non è molto utile. Vi avventurerete ora a esplorare uno strumento cosiddetto di "Analisi tecnica", ben noto agli speculatori: la Media mobile. Si tratta di una curva matematica che "ammorbidisce" le irregolarità del grafico, e permette di capire più chiaramente se l'andamento generale dei prezzi è crescente o decrescente. Fate clic sul grafico, e dal menu "Grafico" selezionate "Aggiungi linea di tendenza". Nella finestra che appare selezionate la casella "Media Mobile" e specificate un periodo di 13 (tredici giorni), poi fate clic su "OK".



9 Una volta apparsa la linea della media nel grafico, modificatene il colore. Fateci clic sopra con il tasto destro del mouse e selezionate "Formato linea di tendenza". Scegliete poi una tonalità rossa alla voce Colore, e fate clic su "OK". La linea della media mobile sarà ora rossa. A questo punto ripetete i passi 8 e 9, creando una seconda linea di tendenza, ma con un periodo più lungo, per esempio 50, e infine colorandola di verde. Si noti che i due periodi che avete scelto (13 e 50) non sono dei numeri immutabili, ma dipendono dalle preferenze personali, dal momento storico, e anche dal cosiddetto "orizzonte temporale" del proprio investimento, ossia da quanto spesso si è propensi a comprare e vendere.

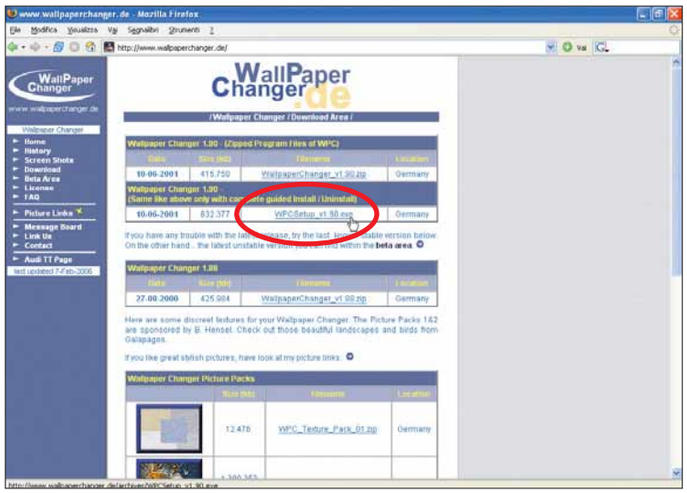


10 Il grafico è completo: oltre alla linea spezzata dei prezzi, sono visibili le due medie mobili, che rappresentano, si può dire, due punti di vista "distaccati" rispetto alle piccole fluttuazioni del mercato. Tradizionalmente, gli speculatori tengono d'occhio i momenti in cui le due medie si incrociano e si scavalcano. Quando la media veloce (rossa) passa al di sopra della media lenta (verde), è il momento di comprare. Viceversa, se è la linea verde a passare al di sopra, è meglio vendere. Attenzione, però: questo non è assolutamente un sistema infallibile per diventare ricchi: è solo una tecnica che facilita l'interpretazione del grafico. Si può usare questo sistema per chiarirsi un po' le idee sull'andamento dei prezzi. Buona fortuna! E quando avete finito, non dimenticate ripristinare in Windows le impostazioni italiane.

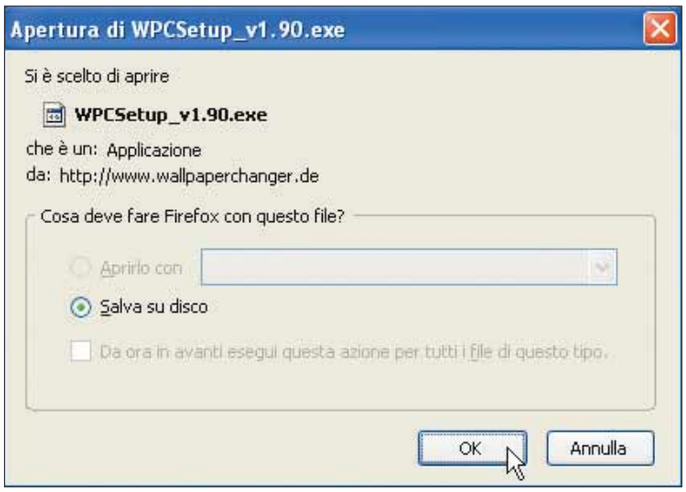
Uno sfondo al giorno

Stanchi di utilizzare sempre la stessa immagine del vostro desktop? Potete cambiarla ogni giorno, automaticamente.

C'è chi imposta come sfondo del desktop la propria foto, o quella dei familiari, il cane, la nonna. C'è chi sceglie il proprio cantante preferito, chi l'attore, chi un personaggio dei fumetti. Tanti, poi, si stancano presto delle immagini scelte, e le cambiano in continuazione. Se fate parte di quest'ultima categoria di utenti, il programma che presentiamo in queste pagine fa al caso vostro. WallPaper Changer, infatti, permette di cambiare quell'immagine a intervalli regolari, così come a ogni avvio di Windows. Il programma è completamente gratuito.

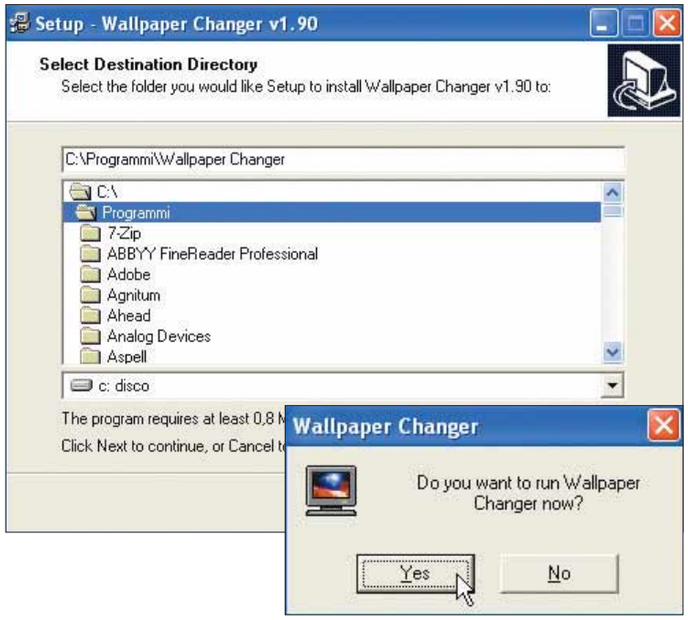


1 Stabilite una connessione a Internet e collegatevi all'indirizzo ***www.wallpaperchanger.de***. Fate clic sul link Download, posto nel menu verticale di sinistra. Al caricamento della nuova pagina, avrete a disposizione due versioni distinte di WallPaper Changer: è consigliabile scaricare la seconda ("WPCSetup_v1.90.exe") poiché include la possibilità di installare e rimuovere il software attraverso una comoda procedura guidata. Fate dunque clic sul relativo collegamento ipertestuale.



2 Salvate il file di installazione dove siete più comodi: per esempio, sul desktop. Il file pesa circa 800 Kb. Al termine del download, fate doppio clic sul file per avviare l'installazione del programma.

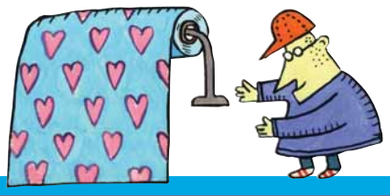
Passo a passo WALLPAPER CHANGER



3 Il processo di installazione di WallPaper Changer è molto semplice e lineare: non dovrete fare altro che fare clic su "Next" (Avanti) e, all'occorrenza, specificare in quale cartella desiderate installare il programma. Giunti all'ultima schermata, fate clic su "Finish" (Fine) per salvare la copia dei file nelle cartelle di sistema. Infine, scegliete di avviare immediatamente il software.

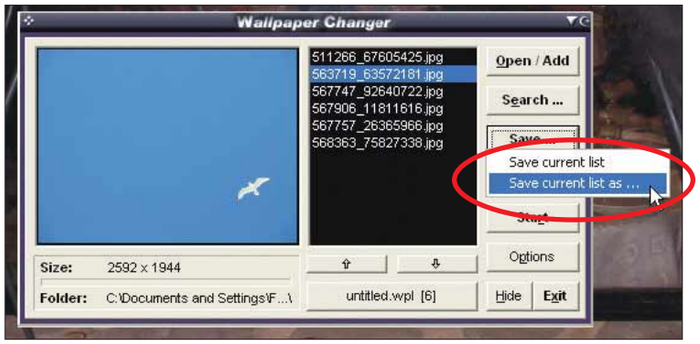
4 All'avvio del programma, se lo desiderate, date una lettura alla licenza d'uso: specifica come WallPaper Changer sia liberamente utilizzabile in contesti non commerciali. Passando alla schermata principale del programma, noterete come sia presente, sulla destra, una serie di pulsanti. Consentono un immediato, semplice e completo controllo sull'applicazione. Il vostro obiettivo ora è quello di indicare al programma la collezione della immagini da utilizzare come **wallpaper** per il vostro desktop. WallPaper Changer si occuperà di organizzarle in specifiche liste (file con estensione ".wpl"), un po' come accade per i file **M3U** di Winamp. Iniziate a creare la vostra lista facendo uso del pulsante Open/Add (Apri/Aggiungi).

5 Utilizzate i controlli della finestra di dialogo che comparirà per selezionare le immagini da inserire nella vostra lista: in questa sede potete scegliere anche delle liste create in precedenza, in modo da riversarne il contenuto nella lista in fase di creazione. Un modo alternativo per aggiungere immagini consiste nel far uso del pulsante Search (Cerca): fate clic su di esso per far comparire una sorta di menu a tendina. All'interno optate per l'ultima voce, "Search & Add all supported pictures to current list" (Cerca e Aggiungi alla lista corrente tutte le immagini supportate). In seguito vi basterà selezionare la cartella che contiene le immagini da utilizzare e fare clic su "OK" per vederle aggiunte istantaneamente alla vostra lista.

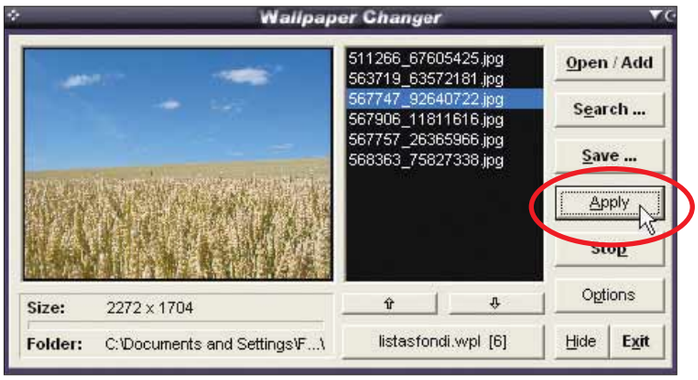


Un'alternativa... sullo sfondo

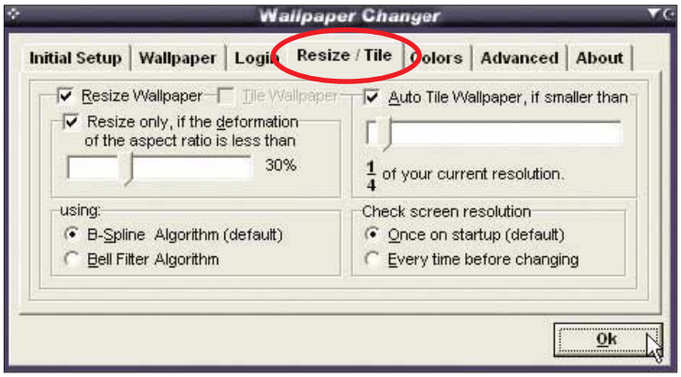
WallPaper Changer è un ottimo programma per personalizzare completamente i vostri sfondi del desktop, ma non è l'unico. Una buona alternativa è costituita da Automatic Wallpaper Changer (abbreviato con la sigla AWC), il cui sito Web di riferimento è ***http://awc.smurphy.co.uk***. Il programma è completamente gratuito. Anche in questo caso, lo scopo del software è quello di cambiare con regolarità il wallpaper, in maniera completamente automatica. I formati d'immagine supportati sono: BMP, JPG, JPEG, GIF, PNG e PCX.



6 Il contenuto della lista così generata verrà mostrato nell'elenco centrale dell'interfaccia grafica di Wallpaper Changer: selezionate una delle voci per visualizzare un'anteprima. La lista è completamente personalizzabile: per variare l'ordine delle immagini, basta effettuare delle selezioni e utilizzare i due pulsanti che raffigurano delle frecce, posti poco più in basso. Desiderate rimuovere un'immagine? Nulla di più semplice: assicuratevi che sia selezionata e fateci clic sopra con il tasto destro del mouse. In seguito scegliete la voce "Remove selected picture" (rimuovi l'immagine selezionata). Soddisfatti della vostra lista? Procedete al suo salvataggio, con un clic sul pulsante Save: scegliete la voce "Save current list as" (Salva la lista corrente con nome) per specificare il nome e la posizione di salvataggio del file che rappresenta la lista.

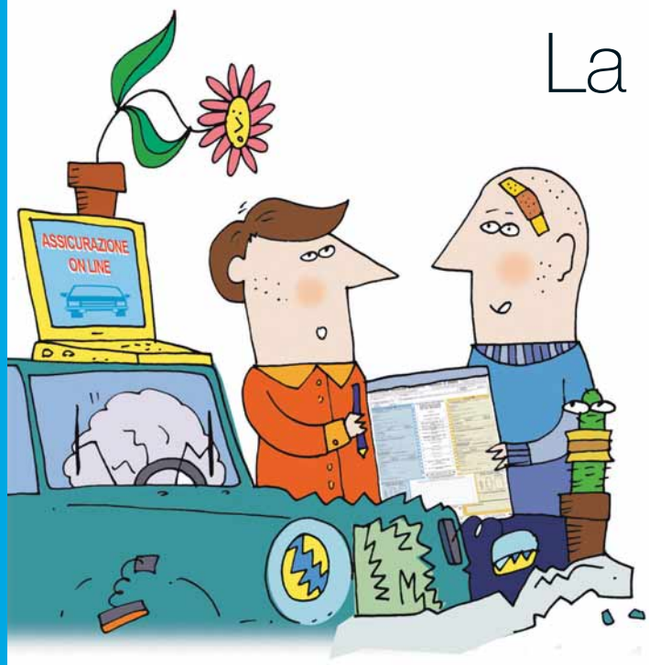


7 A questo punto fate uso del pulsante Apply (Applica) per impostare immediatamente come sfondo l'immagine selezionata. In alternativa, potete fare uso del pulsante Start/Stop per avviare/bloccare il cambio automatico di sfondo. Questo, chiaramente, qualora abbiate scelto questa modalità operativa, caratterizzata dalla variazione a tempo degli sfondi. Per attivarla, fate clic sul pulsante Options.



8 Portate in primo piano la scheda Wallpaper (Sfondo). Nella sezione "Change desktop wallpapers" (cambia gli sfondi del desktop), scegliete se cambiare lo sfondo dopo un tot di tempo, all'avvio di Windows o una volta al giorno. Per una selezione casuale delle immagini. ponete un segno di spunta accanto alla voce "Choose random wallpaper from list" (Scegli casualmente un'immagine dalla lista). Passate ora alla scheda Resize/Tile (Ridimensiona/Estendi) e assicuratevi che le impostazioni scelte siano le medesime di quelle mostrate nell'immagine. Portate ora in primo piano la scheda "Initial setup" (impostazioni iniziali) e fate clic sul pulsante "Add to startup" (Aggiungi all'avvio) per fare in modo che WallPaper Changer venga caricato all'avvio del sistema operativo. Infine, per salvare le vostre impostazioni, fate clic su "OK". Tornati alla schermata principale del programma, utilizzate il pulsante Hide (Nascondi) per posizionare Wallpaper Changer accanto all'orologio di sistema, e proseguire con il vostro lavoro.

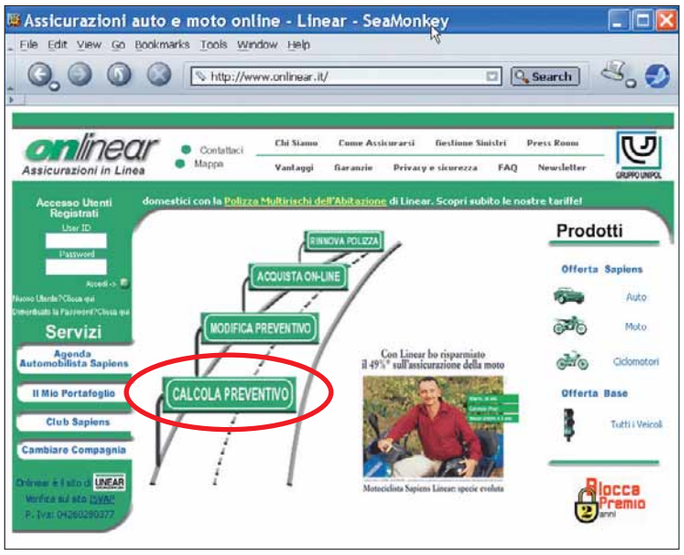
Passo a passo173 c 7-09-2006 10-26 Pagina X

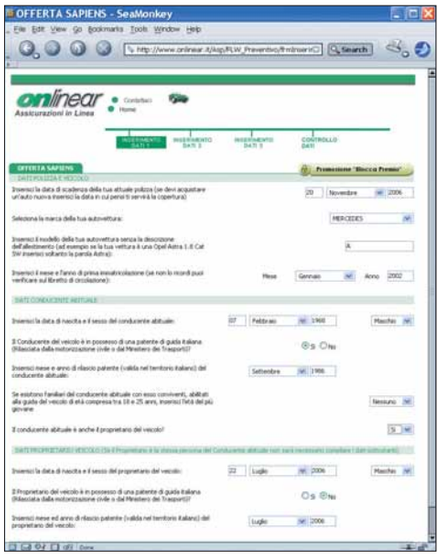


La polizza nella Rete

Per risparmiare sull'assicurazione dell'automobile si può stipulare un contratto on-line, ma è bene confrontare le offerte: ecco come si fa.

Ogni sei mesi (o dodici, a seconda del tipo di "supplizio" che si è scelto), puntuale arriva da pagare la rata dell'assicurazione auto, la cosiddetta RCA: Responsabilità Civile Automobilistica. Una tutela obbligatoria, alla quale il proprietario di un autoveicolo non può sottrarsi. Per quanto si possa essere virtuosi del volante, sempre di un salasso si tratta e, per giunta, in costante crescita, lo dicono le associazioni dei consumatori.
Come risparmiare? Provate a seguire questo passo a passo sulle assicurazioni on-line, e seguite i nostri consigli leggendo l'articolo che trovate nella sezione Internet.

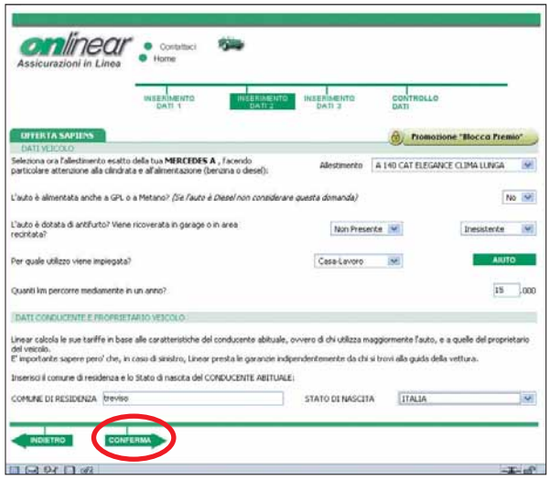




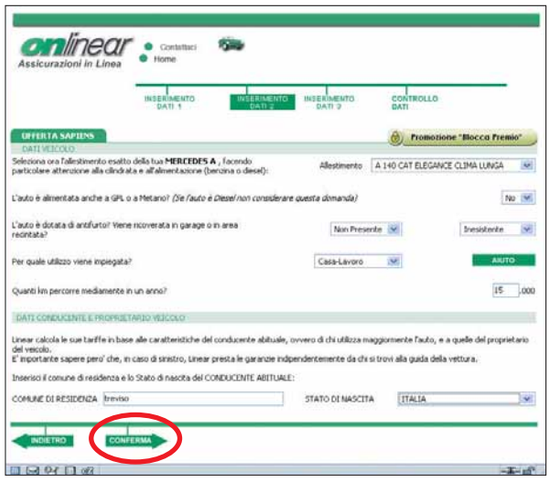
1 Abbandonando una polizza di tipo tradizionale e stipulandone una direttamente in Rete, a volte si può riuscire a risparmiare cifre interessanti. Ma prima di fare il grande passo, è opportuno fare un "giro di ricognizione" per confrontare alcune offerte diverse. Provate, per esempio, a farvi fare un preventivo da Onlinear. Prima di iniziare, recuperate la patente e il libretto di circolazione del veicolo: contengono i dati che serviranno. Fatto questo, collegatevi al sito ***www.onlinear.it***; sulla home page, fate clic sul pulsante a forma di segnale stradale con la scritta "Calcola preventivo".

2 La schermata successiva chiede se volete un preventivo per un'autovettura, un ciclomotore o un motociclo. Selezionate "Autovettura" e vi troverete nella prima schermata di inserimento dei dati. La polizza viene infatti calcolata "su misura". Per evitare problemi in seguito, è opportuno dare risposte veritiere. Questa prima schermata richiede prevalentemente i dati anagrafici, e un'indicazione di massima del tipo di veicolo. In questo momento, dovete solo inserire la marca, e un'indicazione del modello quanto più possibile generale e sintetica: per esempio, se la vettura è una "Mercedes Classe A 140 versione lunga", nella casella del modello scriverete solo "A".

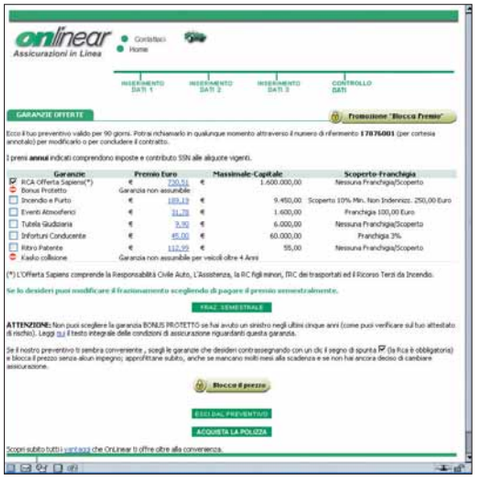
Passo a passo



3 La schermata successiva propone un menu a tendina con tutti i modelli e gli allestimenti disponibili. A volte può succedere che il sistema dirà che il vostro modello non è stato trovato. In tal caso, tornate alla schermata precedente e ritentate scrivendolo in modo diverso (purtroppo il sistema non fornisce suggerimenti). Fatto questo, la scheda richiede alcune altre notizie su motore, antifurto e utilizzo dell'auto, e il numero di chilometri che percorrete in un anno. Se non ci avete mai pensato, una buona soluzione è inserire un valore medio, che si ottiene dividendo i chilometri totali della macchina per la sua età. Inserite infine il vostro comune di residenza, e fate clic su "Conferma".



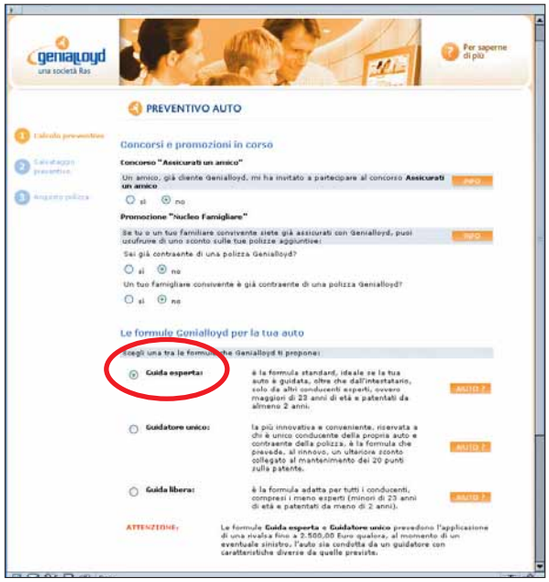
4 Il sistema propone un valore commerciale per il vostro veicolo. Solitamente è quello corretto, ma potete modificarlo se siete in disaccordo (magari dopo aver controllato il valore dell'usato su una rivista di settore). Inserite i dati del vostro attuale contratto di assicurazione: per esempio l'attuale "classe di rischio". Potete trovare queste informazioni sull'attestato di rischio, un foglietto che usualmente viene consegnato dalla compagnia a ogni rinnovo. Se non lo avete, dovrete richiederlo appositamente. Una volta inserite tutte le informazioni, fate di nuovo clic su "Conferma".



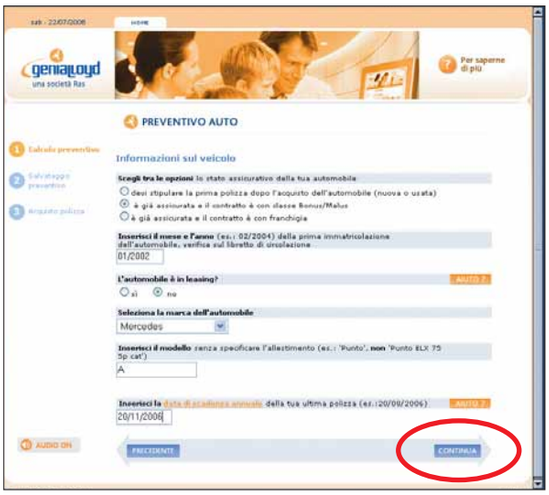
5 Arrivate a una schermata riassuntiva, in cui vengono elencati tutti i dati finora inseriti. Controllateli, eventualmente premendo il pulsante "Modifica" se dovete cambiare qualcosa. Inserite il vostro nome, cognome e indirizzo e-mail. Questo permetterà di recuperare il preventivo in un secondo momento. Comunque, non è strettamente necessario: potete leggere il preventivo in ogni caso. Fate clic sul tasto "Calcola preventivo", ed ecco finalmente le agognate cifre. Personalizzate la polizza, spuntando le caselline sulla sinistra che interessano: serve l'assicurazione furto e incendio? Volete tutelarvi dalla grandine selezionando anche "eventi atmosferici"? Dopo aver calibrato l'offerta secondo le vostre preferenze, prendete nota del risultato finale.

6 La cifra che avete appena ottenuto può essere più o meno conveniente rispetto all'assicurazione che già avete, ma non c'è comunque ragione di fermarsi qui. Con poca fatica potete ottenere preventivi da altre compagnie, e confrontarli. I metodi di calcolo usati dalle diverse compagnie possono variare, e quindi anche i prezzi potrebbero riservare delle sorprese. Vediamo allora cosa offre la concorrenza: aprite per esempio il sito ***www.genialloyd.it***. Subito venite accolti da una voce suadente e premurosa, che i più impazienti potranno zittire all'istante facendo clic sul pulsante "Audio off". Nel centro della pagina, dov'è visibile la scritta "Preventivi on-line", selezionate dal menu a tendina il tipo del vostro veicolo ("Automobile") e fate clic sul pulsante "Fai il preventivo".

Passo a passo INTERNET



7 Nella schermata successiva specificate che volete fare un preventivo nuovo, e fate clic su "Continua". Ecco la prima schermata da riempire con i vostri dati. La parte più importante è quella in cui potete scegliere una formula tra "Guida esperta", "Guidatore unico" e "Guida libera": se vi impegnate a non far guidare il veicolo da neopatentati (e non lo siate voi stessi) potete risparmiare, come anche se vi impegnate a non farlo guidare ad altri. Viceversa, potete optare per una polizza senza vincoli di guidatore, che però costerà di più. I pulsanti arancione Aiuto, posti a fianco di ciascuna formula, forniscono ulteriori ragguagli.
Una volta presa la decisione, fate clic su "Continua".



8 Di nuovo, viene chiesto che tipo di assicurazione avete, le sue caratteristiche e la sua scadenza. Ma sono dati che avete già pronti dal preventivo precedente. La selezione del tipo di auto segue lo stesso criterio: la marca e un'indicazione soltanto generica del modello. Una volta compilato tutto, proseguite con un clic su "Continua".

9 Ancora una schermata di domande: l'allestimento dell'auto, la presenza o meno dell'antifurto, la percorrenza media, l'eventuale uso di un garage. Viene chiesto anche il "Numero di sinistri con colpa", cioè gli incidenti che avete provocato negli ultimi anni. Se non siete sicuri di questo dato, è anch'esso riportato sull'attestato di rischio rilasciato dalla vostra attuale compagnia. Un paio di altre domande su chi guiderà la macchina, e con un ulteriore clic su "Continua" potrete avanzare verso la fase finale.

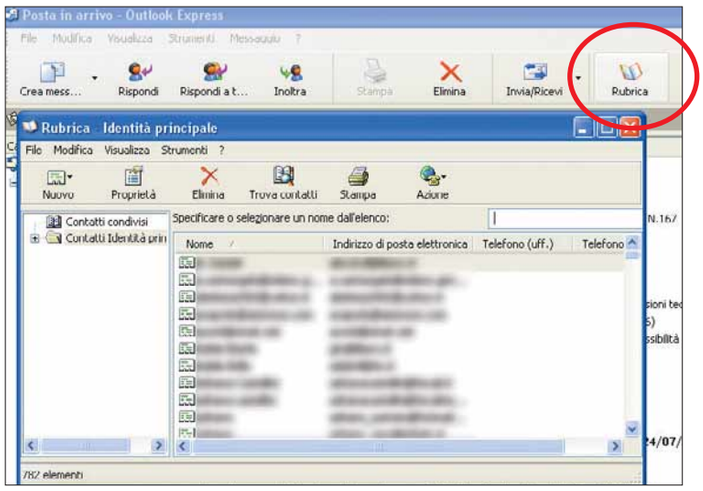
10 Per concludere, dovrete fornire alcune informazioni sulla vostra persona: chi siete, dove abitate, che tipo di lavoro fate. Presumibilmente tutte queste informazioni servono a determinare se siete "pericolosi" per le "casse" della compagnia. Completata questa fase, appare una schermata finale di riassunto, ed ecco infine il preventivo. Tre proposte predefinite, in colore blu, vi offrono un prezzo base se vi accontentate della RCA, e altre due alternative più costose con protezione per furto, incendio, e altri rischi. Confrontate con il preventivo precedente, e cominciate a farvi un'idea. E se non siete ancora soddisfatti? In Rete le compagnie sono molte: ***www.directline.it***, ***www.zuritel.it***, ***www.genertel.it***, e altre ancora, vi permetteranno di tagliare al massimo il vostro premio.

Passo a passo173 c 7-09-2006 10-26 Pagina XIII

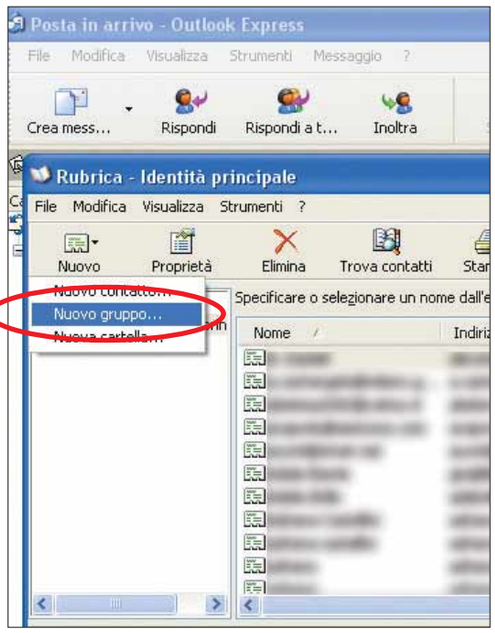
Un'e-mail per tutti

Come spedire un messaggio di posta elettronica a un gruppo di contatti, scrivendo un solo indirizzo.

La posta elettronica ha cambiato la nostra vita. È comoda, semplice da usare, veloce. Scrivere e spedire una lettera, ormai, richiede pochi istanti. Già questo la rende preferibile alla posta tradizionale. Pensate, poi, alle e-mail spedite a più destinatari. Con la posta tradizionale sarebbe tutto un trafficare di fotocopie, buste, indirizzi da scrivere sugli involucri, francobolli e così via. Con la posta elettronica, basta semplicemente elencare gli indirizzi e-mail dei destinatari, uno dopo l'altro, separati da un punto e virgola; ma se spedite messaggi sempre allo stesso gruppo di persone, c'è un sistema ancora più veloce, basta creare dei gruppi di contatti. In queste pagine vi spieghiamo come si fa.

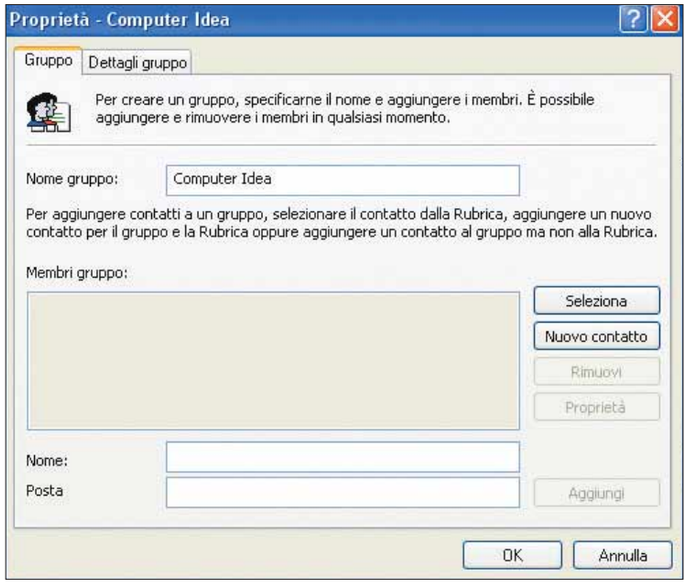


1 Avviate Outlook Express e fate clic sul pulsante Rubrica, sulla barra degli strumenti. Nella finestra principale della rubrica si trovano i contatti che avete memorizzato nel tempo. Questi sono stati aggiunti alla rubrica in maniera automatica ogni qualvolta mandate una risposta a un messaggio e-mail, ma potete anche aggiungere i contatti manualmente.

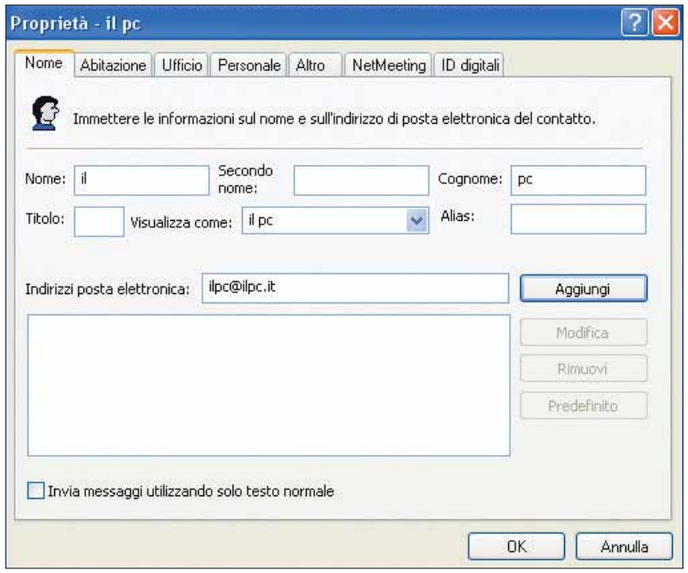


2 L'ideale è organizzare i vari indirizzi di posta elettronica per categorie: lavoro, casa, famiglia, amici. Ecco come creare le diverse categorie, con le relative cartelle. Nella barra degli strumenti della Rubrica, fate clic sul pulsante Nuovo in alto a sinistra dello schermo e, nell'elenco delle possibilità proposte, scegliete "Nuovo gruppo".

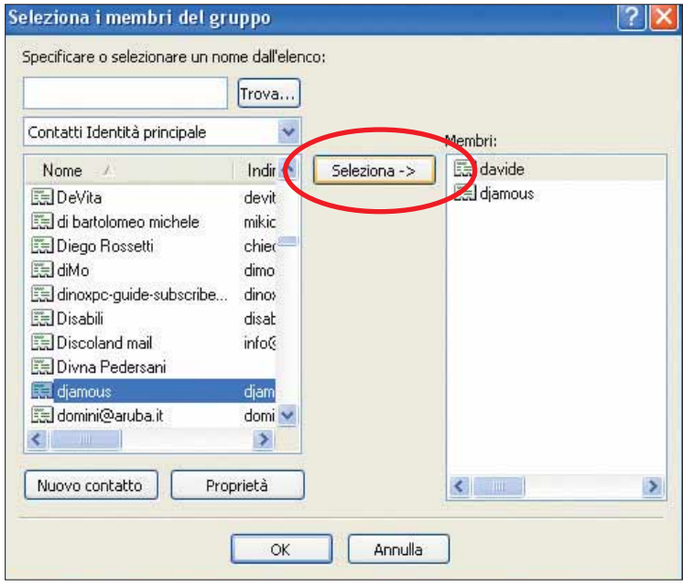
Passo a passo OUTLOOK EXPRESS



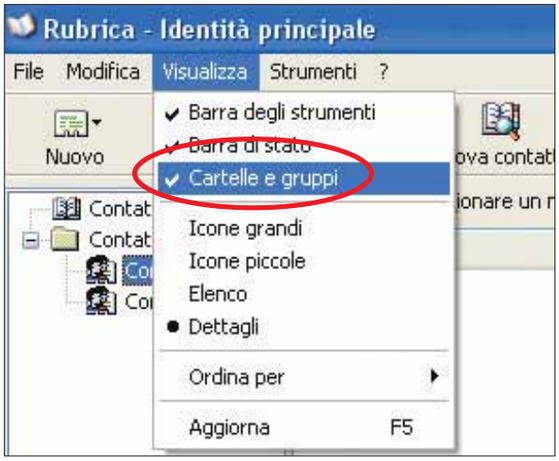
3 La finestra di dialogo "Nuovo gruppo" presenta, in alto, uno spazio in cui potrete inserire il nome del gruppo. Ora siete pronti per inserire i contatti del gruppo. Nel caso in cui un indirizzo non sia presente nella rubrica, nessun problema: potete inserirlo manualmente, il nome e l'indirizzo e-mail nella stessa finestra di dialogo. Basta un clic sul pulsante Aggiungi.



4 Inserendo un contatto in questo modo, non è possibile poi aggiungere altri dettagli (le informazioni personali, il numero telefonico e via dicendo).
Per farlo, occorre immettere il contatto direttamente nella Rubrica (Nuovo/Nuovo contatto).

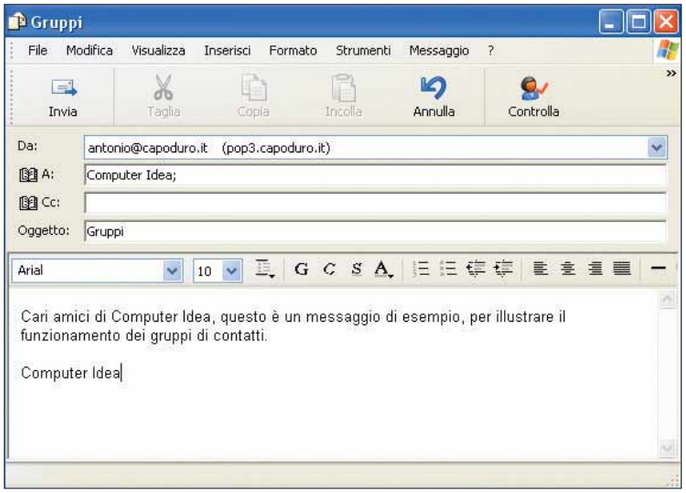


5 A questo punto procedete a riempire il gruppo con i contatti. Selezionate quelli che vi interessano, quindi fate clic sul pulsante Seleziona, quello evidenziato nell'immagine. In alternativa, fate semplicemente doppio clic sul nome da aggiungere. Per concludere la selezione dei contatti occorre fare clic su "OK".

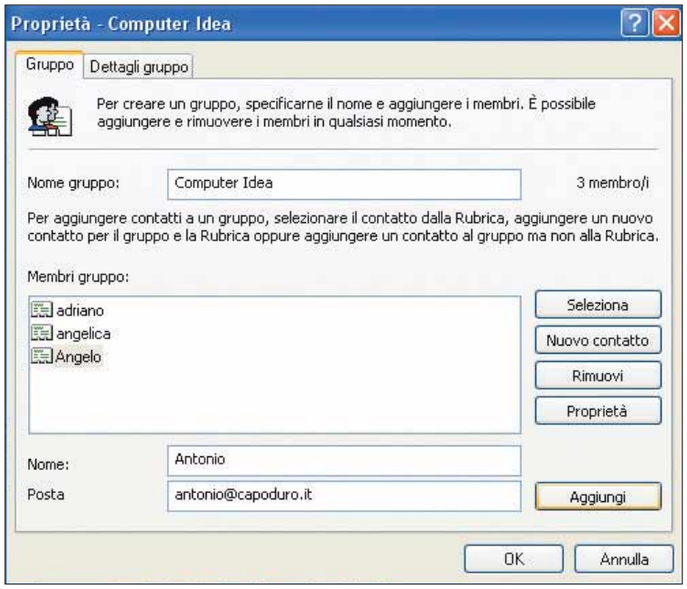


6 Tornate alla finestra di dialogo relativa alle proprietà del gruppo. Fate clic su "OK" per concludere la procedura.
Se la lista dei contatti viene visualizzata sulla sinistra della schermata principale di Outlook Express, dovreste vedere anche i gruppi appena creati. Se avete una lista lunga, scorrete l'elenco, finché non trovate il gruppo che vi interessa. In alternativa, fate clic sul pulsante Rubrica e, nel menu Visualizza, assicuratevi che la voce "Cartelle e gruppi" sia selezionata.

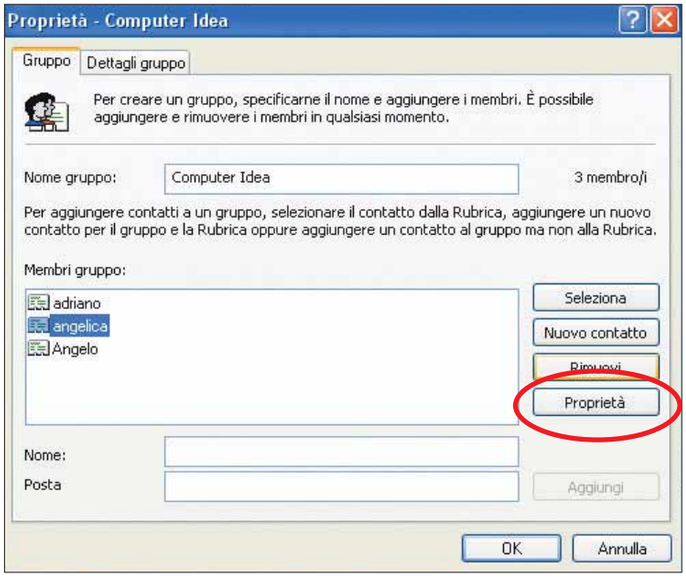
Passo a passo



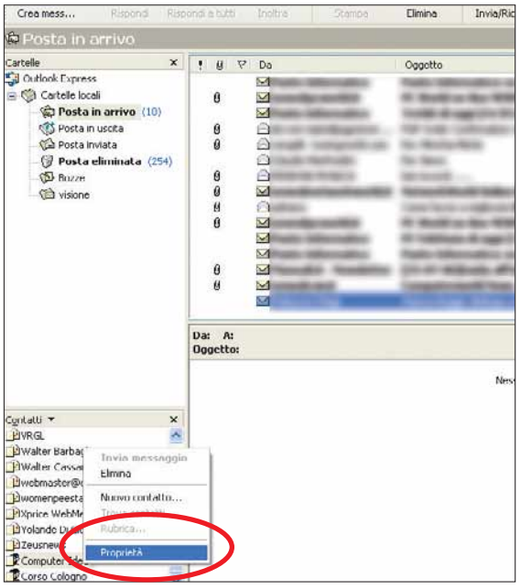
7 Mandare una e-mail a un gruppo è esattamente come spedire una normalissima lettera elettronica. Fate clic sul pulsante "Crea messaggio" e digitate il nome del gruppo nella casella "A:"; oppure, nella Rubrica, fate clic sul nome del gruppo con il tasto destro del mouse e scegliete "Invia messaggio". Qualora desideriate mandare il messaggio anche a persone che non appartengono al gruppo, aggiungete un punto e virgola e inserite gli ulteriori contatti a seguire.



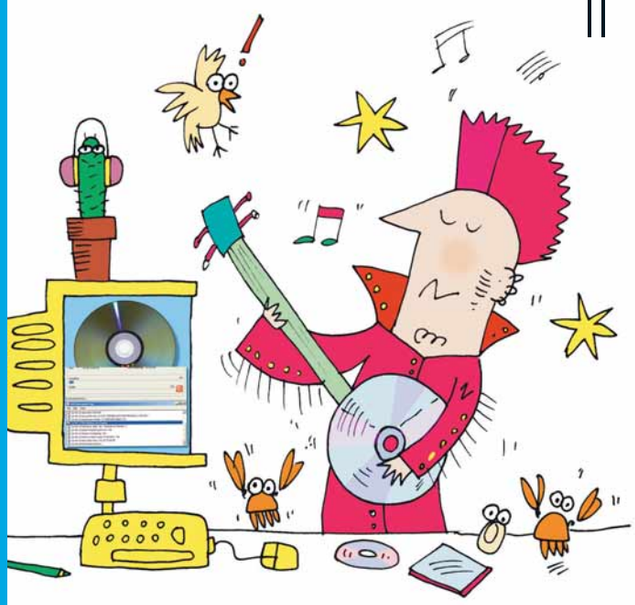
8 Potete anche aggiungere il vostro contatto nella lista del gruppo. Non è una garanzia, ma se altre persone manderanno il vostro messaggio ad altri contatti, riceveranno anche il vostro. Uno stesso contatto può risultare presente in un solo gruppo, in più d'uno o in tutti quelli che avete creato.



9 A volte può accadere di dover eliminare un contatto dal gruppo. Per farlo, fate clic con il tasto destro sul gruppo a cui appartiene il contatto, quindi scegliete "Proprietà". Nella finestra di dialogo che appare, selezionate il contatto e premete il pulsante Rimuovi. Potete anche cancellare un intero gruppo: fate clic con il tasto destro del mouse sul nome del gruppo e scegliete "Elimina" nel menu a tendina. Attenzione, però: così facendo, perderete definitivamente gli indirizzi contenuti nel gruppo che non sono stati memorizzati anche nella Rubrica.



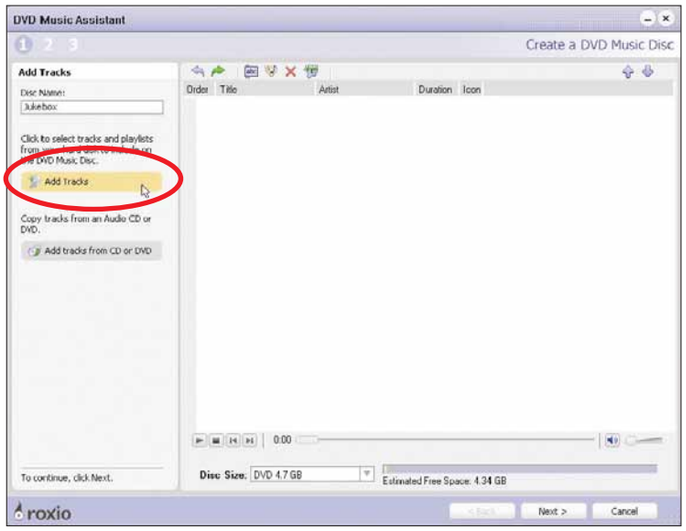
10 Allo stesso modo, potete aggiungere un nuovo contatto a un gruppo creato in precedenza. Aprite la finestra di dialogo Proprietà del gruppo (come descritto nel passo 9). Qui potete aggiungere il nuovo contatto direttamente, oppure inserirlo attraverso la Rubrica.



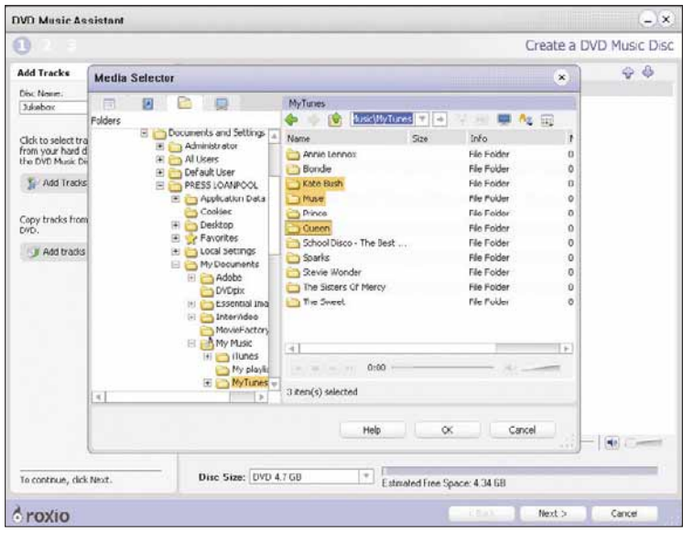
Il DVD che suona

Masterizzate 50 ore di musica (in alta qualità digitale) su un solo supporto vergine.

La maggior parte dei software per la creazione dei DVD prevede comode procedure guidate soprattutto per masterizzare i video. Eppure, data la capacità di memorizzare enormi quantità di dati, i DVD potrebbero essere sfruttati per immagazzinare musica in grandi quantità. In un DVD standard da 4,3Gb, infatti, si possono memorizzare oltre 50 ore di brani musicali. Inoltre, è possibile creare un menu personalizzato, grazie al quale scorrere la lista dei brani per autore, genere e così via. I DVD così creati possono essere riprodotti dai più comuni lettori da salotto, detti "**stand alone**". Non ci sono molti software che permettono di eseguire queste operazioni. Easy Media Creator di Roxio (***www.roxio.it***) è uno di questi.

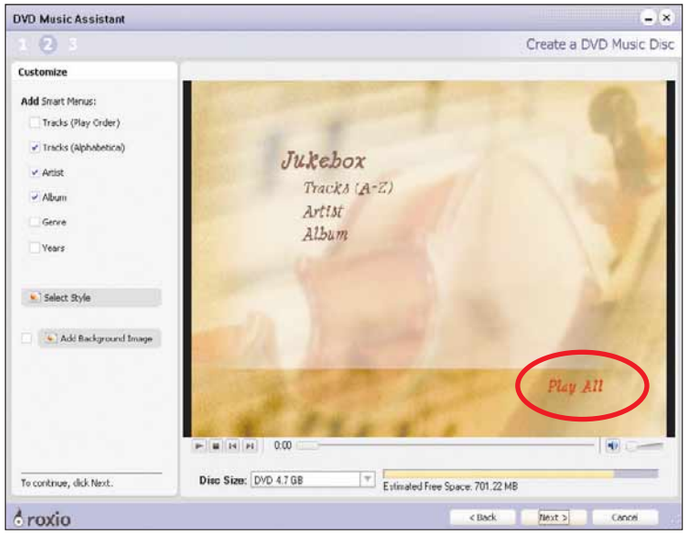


1 Easy Media Creator è una suite composta da 20 programmi. In particolare, contiene due applicazioni specifiche per creare DVD musicali. Per avviare il programma dovete eseguire "DVD Music Assistant". All'avvio, il programma richiede un nome da dare al disco. In seguito, potete aggiungere tutte le tracce musicali che volete. Queste non devono necessariamente trovarsi già sul disco fisso: il software vi permette di estrarle direttamente da altri CD o DVD. Nell'esempio in figura si dà per scontato che nell'hard disk siano presenti tutti i file musicali MP3 che occorrono. In tal caso, fate clic su "Add tracks".



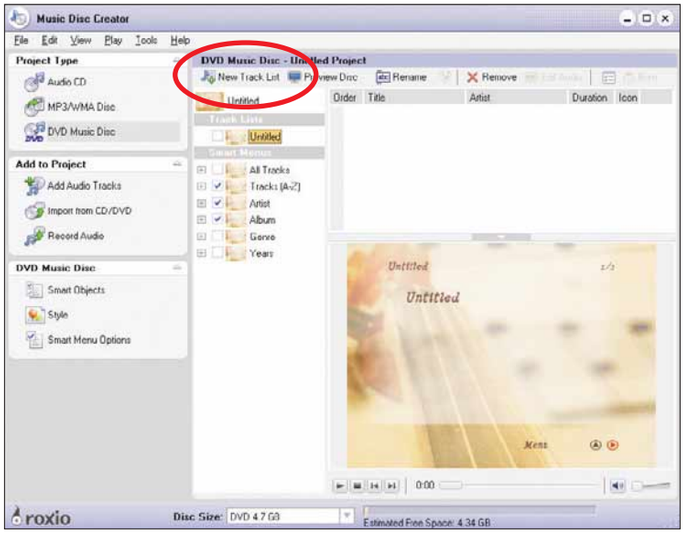
2 Selezionate le tracce che volete includere nella vostra compilation. È possibile aggiungere una sola canzone, così come un'intera cartella (che, presumibilmente, conterrà un intero album, o la discografia di un artista) o più cartelle contemporaneamente. Come potete osservare nell'immagine, abbiamo scelto le cartelle di Queen, Kate Bush e Muse. In un singolo DVD sono stati raccolti oltre 40 album musicali interi.

Passo a passo

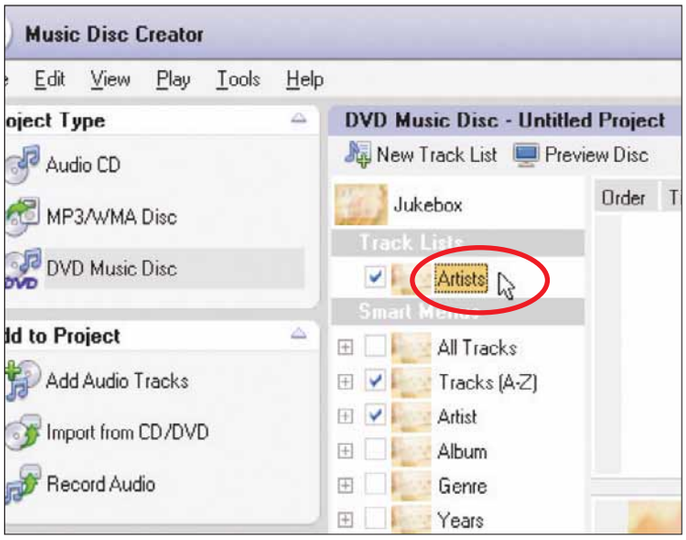


3 Music Assistant è in grado di costruire automaticamente un menu leggibile da qualunque lettore DVD. Il programma rileva in automatico i nomi delle cartelle e crea uno sfondo per la pagina iniziale del DVD. Alla sinistra dello schermo sono presenti le opzioni utili per realizzare il menu. La lista dei brani musicali si possono organizzare per artista, genere, titolo, nome del disco o anno di produzione. Nell'esempio in questione, sono stati selezionati semplicemente artista e album, ordinati alfabeticamente. È stata aggiunta anche l'opzione "Play all" che permette di eseguire tutti i brani contenuti nel DVD.

4 Music Assistant permette di testare il DVD, navigando tra e menu e sottomenu. In questo modo, potete verificare la qualità del vostro lavoro. Dopo esservi accertati che tutti i menu funzionano in modo corretto, potete riversare l'intero progetto su un DVD vergine. Il solo problema riscontrabile è che Music Assistant non consente di modificare gli sfondi dei vari menu, rendendoli un po' noiosi, monotoni.

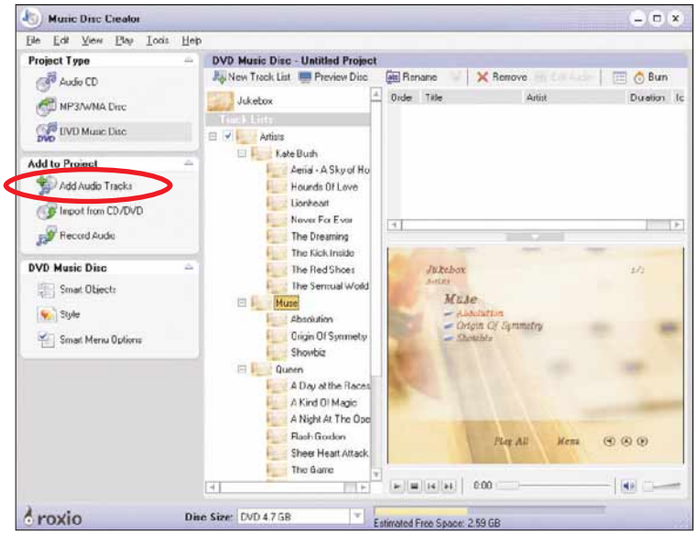


5 Per provare a realizzare un DVD più fantasioso, avviate il programma Music Disc Creator, sempre contenuto sempre all'interno di Easy Media Creator. L'interfaccia di questo programma è un po' più elaborata, e permette un maggior grado di personalizzazione del disco, rispetto a Music Assistant. Fate clic su "New track list", pulsante che si trova nel menu principale.

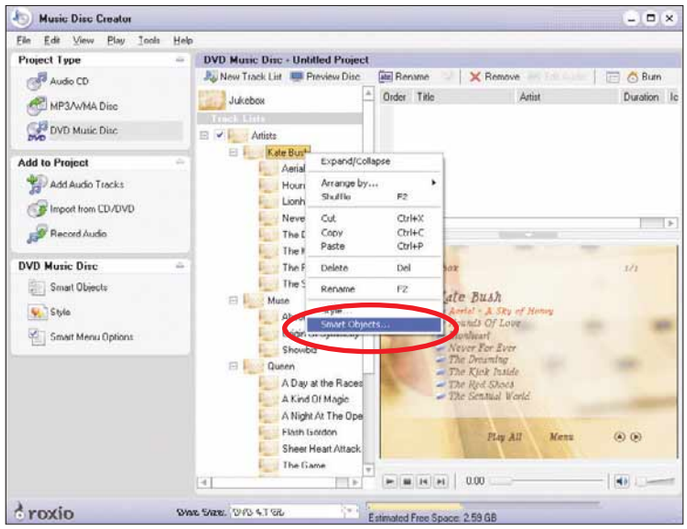


6 Sotto al pulsante "New track list" si trova il nome che desiderate attribuire alla compilation. Nell'esempio il nome scelto è "Jukebox". Ancora sotto, dovete dare il nome alla "Track lists", ovvero "battezzare" l'elenco dei brani contenuti nel disco (nell'esempio: "Artists"); nome che potrete sempre modificare durante la fase di creazione della compilation.

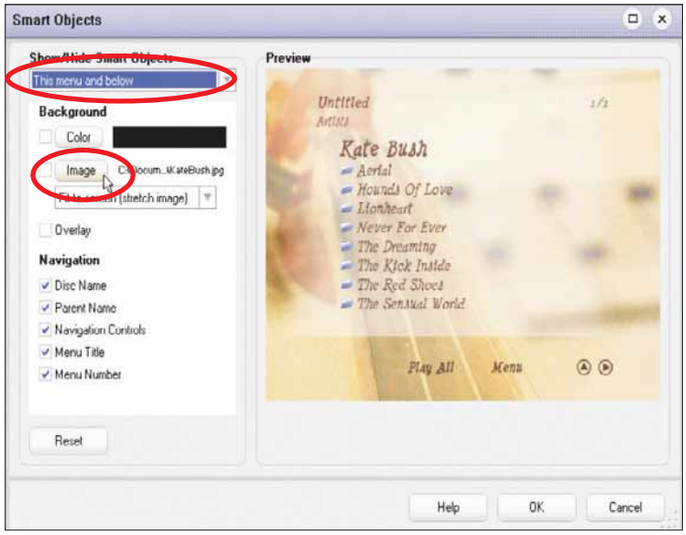
Passo a passo EASY MEDIA CREATOR



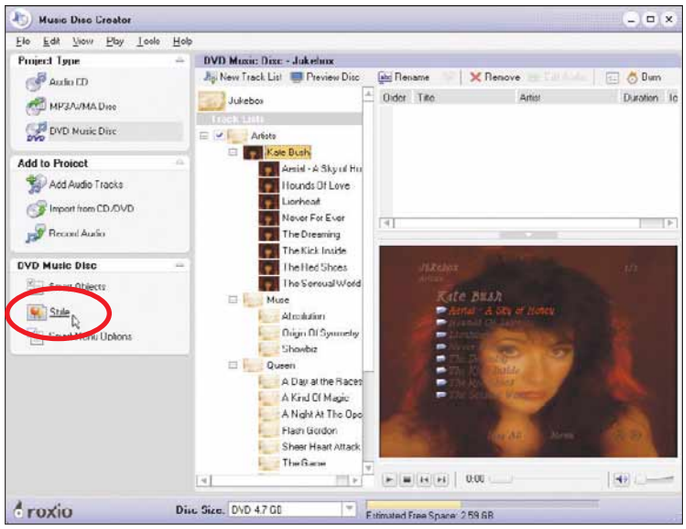
7 Selezionate la voce Artists e premente il pulsante "Add audio tracks". A questo punto potete scegliere le singole canzoni, o le cartelle che contengono i brani.
Il programma controlla rapidamente i nomi delle cartelle e delle relative canzoni, e crea automaticamente l'elenco delle sottoliste con i nomi degli artisti, degli album e delle canzoni. È inoltre possibile fare l'elenco dei singoli album, e visualizzare l'anteprima del menu appena creato.



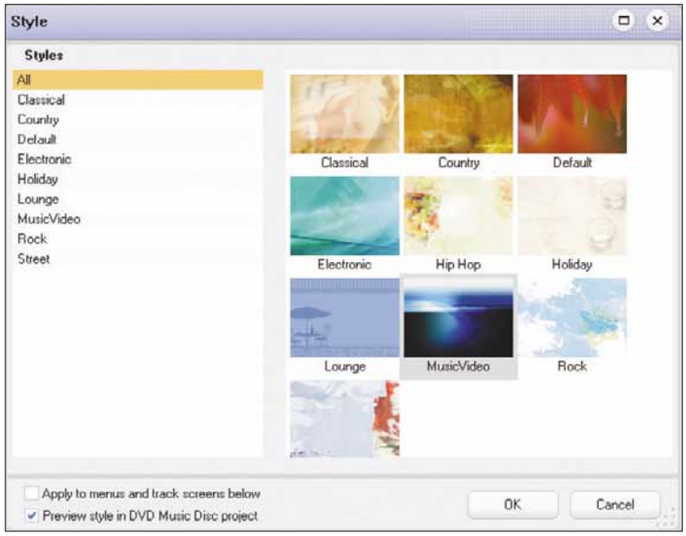
8 La principale differenza fra Music Disc Creator e Music Assistant è che il primo prevede ampi margini di personalizzazione. La prima cosa da modificare è lo sfondo. Il programma ne fornisce dieci diversi, ma potete anche importarne uno creato da voi. Fate clic con il tasto destro del mouse sul nome di uno degli artisti.
Nel menu che appare, scegliete "Smart object".



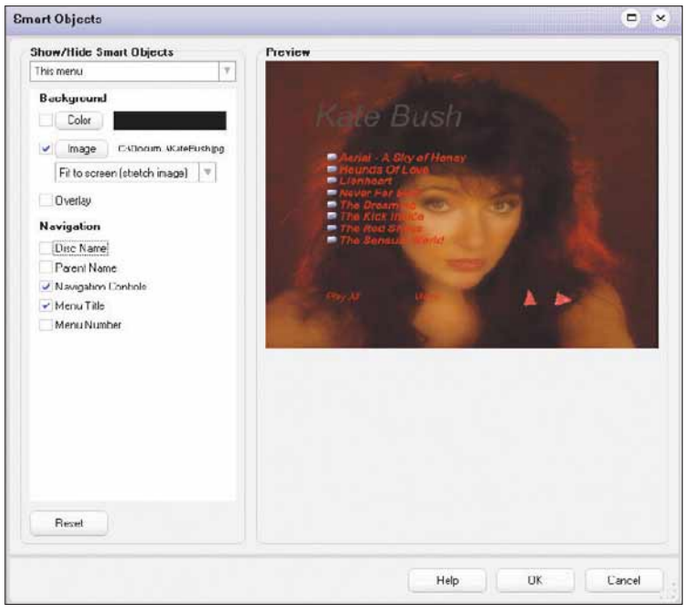
9 La finestra di dialogo che si apre mostra l'anteprima del menu, con diverse opzioni di modifica. Nel menu a tendina in alto a sinistra (Show/hide smart object) scegliete la voce "This menu and below". Questa voce stabilisce che tutti i cambiamenti riguardano la pagina presa in considerazione (nel nostro caso, quella di Kate Bush) e i suoi relativi album.
Fate clic sul pulsante Image per importare lo sfondo desiderato.



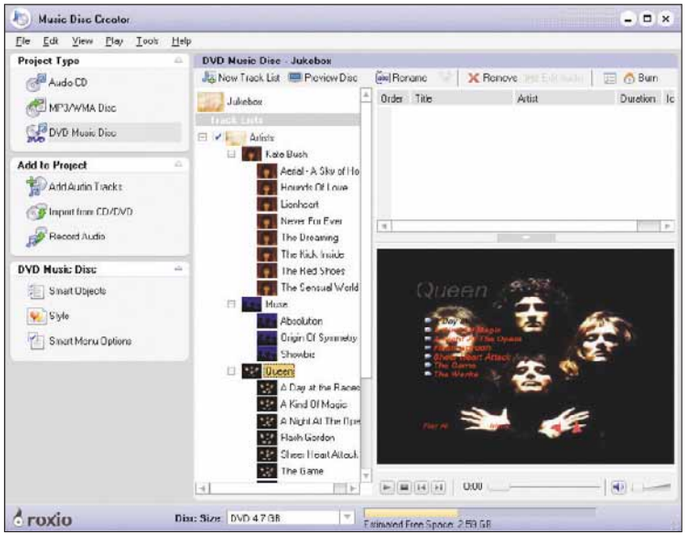
10 Come sfondo delle pagine relative a Kate Bush, abbiamo deciso di inserire una sua immagine.
A questo punto occorre risolvere altri piccoli problemi; come, per esempio, il colore, lo stile e il font del testo.
I caratteri devono essere ben visibili, e quindi devono adattarsi perfettamente allo sfondo scelto. Per questo, fate clic su "Kate Bush" e premete il pulsante Style.



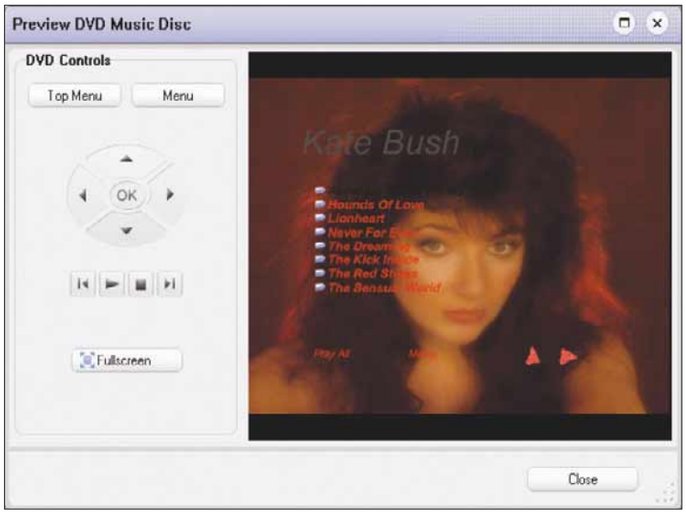
11 La finestra di dialogo Style mostra gli sfondi disponibili all'interno del programma. Ciascun **template** ha un'immagine di sfondo differente e uno stile diverso. Tra questi, ovviamente, non troverete l'immagine di Kate Bush impostata come sfondo in precedenza. Scegliete, quindi, uno sfondi e stili tra quelli presenti.



12 Tornate alla finestra "Smart object". Qui potete controllare il risultato delle vostre scelte. Potete ancora sistemare gli ultimi dettagli. Nel riquadro a sinistra sono presenti le opzioni che permettono di aggiungere i pulsanti per la navigazione all'interno del DVD. Alcune di queste non possono essere eliminate (per esempio quella per tornare al menu precedente), ma è possibile deselezionarne alcune (per esempio quella che consente di numerare la pagina).



13 Fino ad ora è stata presa in considerazione la parte relativa a un singolo artista. Per completare la compilation dovete ripetere le operazioni svolte fin qui per gli altri artisti. Ricordatevi di selezionare la voce "This menu and below" e la finestra di dialogo Style.
Queste operazioni vi danno la certezza che tutte le modifiche effettuate vengano applicate a tutte le pagine.



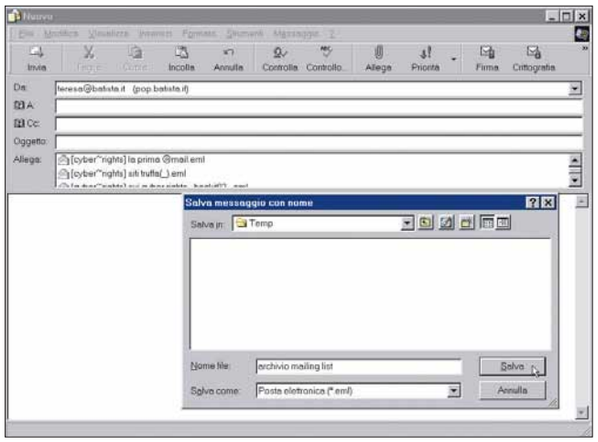
14 Il DVD è pronto, e potete masterizzarlo. Prima di procedere, però, è consigliabile salvare il progetto sul disco fisso e fare clic sul pulsante "Preview disc" per assicurarvi che funzioni in modo corretto. La videata di anteprima mostra come il vostro DVD musicale apparirà sul vostro televisore, quando sarà inserito nel lettore. Infine, fare clic sul pulsante Burn per incidere il progetto su un disco vergine.

PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

OUTLOOK EXPRESS

Messaggi al **sicuro**



▲ *La soluzione per salvare più messaggi in uno*

Per salvare numerosi messaggi contemporaneamente, potete procedere come segue: create un nuovo messaggio e scrivete un nome nel campo Oggetto. Trascinate le e-mail che volete archiviare dalla cartella alla nuova finestra. Saranno aggiunti automaticamente come file allegati. Aprite il menu File e scegliete "Salva come".
Controllate che a fianco della scritta "Salva come" sia indicata l'opzione "Posta elettronica (*.**eml**)", quindi fate clic su "Salva". Per ripristinare i messaggi, fate doppio clic sul file che avete creato (e che avrà estensione EML) e fate doppio clic su ogni file allegato per leggere la relativa e-mail.
Si possono salvare con la stessa procedura anche i messaggi dei newsgroup.

POWERPOINT

Forme **perfette**

Per creare un quadrato perfetto da inserire in una diapositiva, fate clic su Inserisci/Immagine/Forme. Selezionate la forma rettangolare e, prima di iniziare a disegnarla, premete sulla tastiere il tasto SHIFT (o MAIUSC). Tenendo premuto il pulsante, disegnerete solo quadrati. Questo trucco funziona anche selezionando le forme ellittiche: in questo caso, tenendo premuto il tasto SHIFT creerete solo perfette circonferenze.

WINDOWS XP

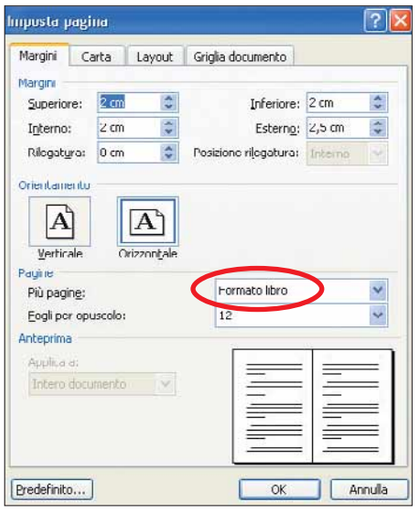
Un puntatore **tutto nuovo**

Per modificare le impostazioni relative al mouse, e quindi anche il puntatore, occorre andare in Start/Pannello di controllo. Fate doppio clic sull'icona del mouse quindi, nella finestra che appare, spostatevi nella scheda Puntatori. Qui è possibile scegliere delle combinazioni predefinite, grazie al relativo menu a tendina. Se invece volete modificare i singoli puntatori associati ai diversi stati (Selezione Normale, Occupato, Ridimensionamento e via dicendo), fate clic sulle singole voci, poi premete il pulsante Sfoglia. Scegliete il puntatore che preferite, fate clic sul pulsante Apri, quindi confermate la scelta fatta con un clic su "Applica".

WORD

L'opuscolo pieghevole

Con Word è possibile impostare da subito l'impaginazione per un opuscolo pieghevole composto da un numero di pagine a piacere. I vantaggi saranno visibili soprattutto in fase di stampa, momento in cui le pagine saranno stampate in ordine, già pronte per essere sovrapposte e piegate "a libretto". Aprite un nuovo documento e fate clic su File/Imposta pagina.
Nella scheda Margini, selezionate la voce "Formato libro", in corrispondenza di "Più pagine". Alla voce "Fogli per opuscolo", indicate la quantità di pagine che dovrà avere il vostro libretto.
Ricordate che se scrivendo il documento superate queste pagine, Word stamperà le pagine rimanenti sotto forma di secondo opuscolo.



▲ *Word permette di impaginare un pieghevole*

Prossimo numero...

- **Calcolare le rate di un mutuo**
- **Cancellazioni sicure**
- **Creare delle liste di ascolto con iTunes**
- **Gestire i link Internet in Excel**

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

Chipset Un gruppo di circuiti integrati che consente al processore di comunicare con la scheda madre e scambiare informazioni con le periferiche (come porte USB 2.0, scheda di rete, scheda video).

Dual Core Un processore Dual Core unisce due CPU indipendenti in un solo contenitore. Questo tipo di architettura consente un aumento della potenza di calcolo mantenendo costante la produzione di calore del processore.

Filesystem La parte del sistema operativo che si occupa della gestione, della memorizzazione e dell'organizzazione dei file.

Hyper-Threading Una tecnologia utilizzata nei Pentium 4 che permette ai sistemi monoprocessore di operare come se fossero disponibili due CPU. Queste si suddividono il carico delle operazioni da effettuare.

Service pack Una raccolta di aggiornamenti relativi a un software, destinata a migliorare le prestazioni del programma.

Spam Un messaggio elettronico pubblicitario non richiesto, inviato contemporaneamente a milioni di utenti, oppure a un singolo utente numerose volte.

Standby Uno stato di pausa del computer in cui sono disattivate alcune funzionalità ma è possibile la loro riattivazione veloce in caso di necessità. Serve per risparmiare energia.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

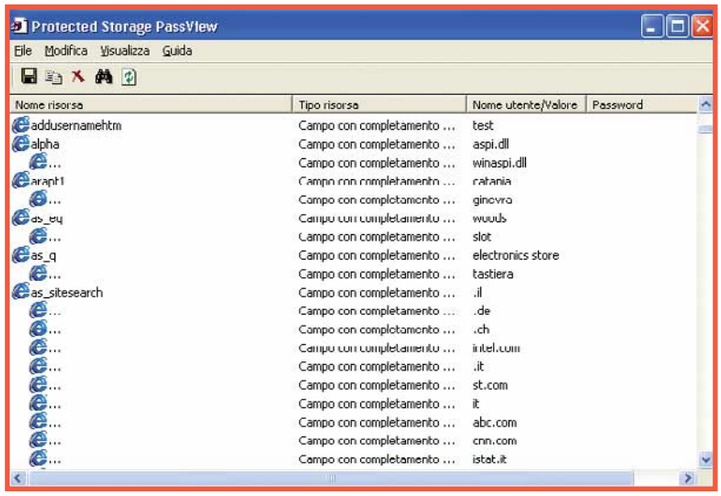
Le password... "fastidiose"

D Mi sapete dire come si fa a eliminare gli username e le password che vengono memorizzati da Internet Explorer per l'accesso ad alcuni siti Web?

In particolare, una volta ho salvato lo username e la password relativi alla mia casella e-mail di Virgilio sul PC di un collega e ora queste vengono riproposte ogni volta a tutti gli utenti.
Mi potete aiutare?

Marco Torno

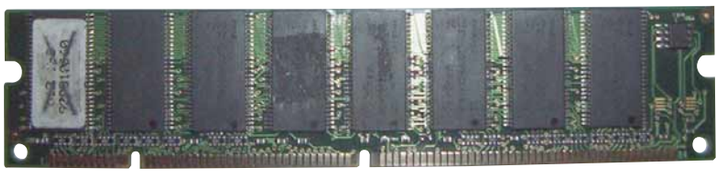
R Per cancellare velocemente tutte le password salvate nel computer, apri Internet Explorer e scegli la voce "Opzioni Internet" dal menu Strumenti. Ora scegli la scheda Contenuto e fai clic sul pulsante "Completamento automatico". A questo punto si aprirà una nuova finestra, dove ti basterà fare clic sul pulsante "Cancella password". Invece se intendi cancellare una singola password, scarica il programma Protected Storage PassView dal sito Web ***www.nirsoft.net***, installalo ed eseguilo. Nella sua finestra vedrai l'elenco di tutte le password di posta elettronica e tutte le parole digitate nelle maschere dei siti Web: seleziona quella che vuoi eliminare e premi il tasto CANC. Se l'elenco è troppo lungo, usa la funzione Trova del menu Modifica. ■



Il PC ha perso... la memoria

D Ho un PC dotato di un vecchio processore Pentium III a 450 MHz basato su scheda madre QDI Brillianx 1S Intel 440 BX che ultimamente fa i capricci. Il primo problema riguarda un banco di memoria da 256 Mb PC133 che viene visto dal sistema come se fosse da 128 Mb.
Ho provato a sostituirlo con altri di marca diversa ottenendo però il medesimo risultato. Il rivenditore mi ha spiegato che la causa del problema potrebbero essere i chip di memoria alloggiati su un solo lato del banco e questo, nei vecchi PC, provoca un malfunzionamento. Ma c'è un altro guaio e riguarda un hard disk Maxtor da 40 Gb che viene letto solo in minima parte, ovvero 7 Gb.
Ho provato a utilizzare l'utility MaxBlast ma, per mia probabile incapacità, l'hard disk è risultato inutilizzabile fino al ripristino tramite formattazione.
Mi sapete dire se esiste un modo per risolvere questi problemi?

Lettera firmata



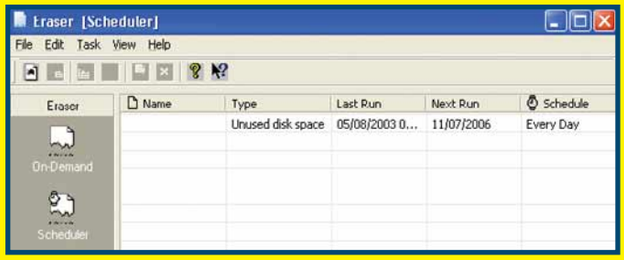
Il vincitore è...

La domanda del signor Fernando Danini vince la luce per il PC di Kensington

E non se ne vogliono andare...

D Ho installato il programma Eraser sul mio PC, un Asus con Pentium 4 a 512 Mb di memoria RAM con sistema operativo Windows Xp Home Edition. Per i file che cancello tramite il Cestino, utilizzo la funzione "Erase Recycle Bin" anziché quella di "Svuota Cestino", ritenendo di aver inteso bene le istruzioni del programma. Inoltre, una volta al mese, eseguo la deframmentazione dei file per la periodica manutenzione del disco "C", sperando di ricavare spazio libero. Dopo la deframmentazione però, la situazione del mio PC è identica a prima, e tutti i file rimangono al loro posto. In pratica mi ritrovo con 40 Gb di spazio, su 60 Gb, utilizzati dai file che teoricamente dovrei aver cancellato con il software Eraser. Probabilmente, non sono stato in grado di capire correttamente le funzioni del programma. Con il passare del tempo, mi sono ritrovato in una situazione spiacevole, mi potete aiutare?

Fernando Danini



R Il programma Eraser (si scarica dalla pagina Web ***www.tolvanen.com/eraser***) serve a sovrascrivere i file cancellati e lo spazio inutilizzato del disco, per eliminare ogni traccia che un eventuale pirata informatico potrebbe recuperare.

La procedura descritta è corretta, perché scegliendo la voce "Erase Recycle Bin" lo spazio occupato dai file contenuti nel cestino si va ad aggiungere allo spazio libero, come si verifica facilmente richiamando le proprietà del disco prima e dopo il comando. Se questo non succede, Eraser potrebbe essere andato in crash dimenticando i file temporanei nella sua cartella di lavoro.

Per recuperare lo spazio perso basta cancellare la cartella chiamata "~ERAFSWD.TMP" che si trova in quella principale dell'hard disk.

Per vedere i file e le cartelle nascoste, basta aprire l'icona "Opzioni cartella" del Pannello di controllo, scegliere la scheda Visualizzazione e mettere un segno di spunta sulla casella "Visualizza cartelle e file nascosti".

L'utilità di deframmentazione del disco non libera spazio, ma serve soltanto per ricomporre i file frammentati. Eseguendo l'utilità di deframmentazione i file continuano a occupare lo stesso spazio complessivo, ma sono semplicemente spostati in nuove posizioni. Per questo motivo se c'è bisogno di recuperare dello spazio, avviare la deframmentazione non serve, ma è necessario invece svuotare il cestino e cancellare i file inutili. Inoltre, se il disco è quasi pieno la deframmentazione è inefficace perché non c'è spazio contiguo sufficiente per ricomporre ogni file in una nuova posizione. Bisogna liberare almeno il 20% della capacità complessiva del disco e riprovare a eseguire la deframmentazione. ■

R Il rivenditore ha ragione: nei computer con processore Pentium II, Pentium III e Celeron con chipset della serie 440 bisogna montare moduli di memoria PC133 da 256 Mb del tipo a doppia faccia, cioè con otto oppure nove chip per lato. I moduli da 512 Mb, quelli con chip su un solo lato e quelli che hanno due chip per lato non sono riconosciuti o vengono usati a capacità ridotta. Il difetto dipende da un limite del chipset e non si può risolvere con l'aggiornamento del BIOS o altri trucchi. Inoltre, anche il secondo problema dipende dall'età troppo avanzata del tuo PC.
Il suo BIOS non riesce a indirizzare dischi ad alta capacità, quindi devi partizionare il disco con un programma come MaxBlast (puoi scaricarlo dal sito ***www.maxtor.com***).
Il limite di 8 Gb può dipendere anche dal filesystem che stai usando: per creare partizioni con capacità fino a 32 Gb devi scegliere FAT32, oppure NTFS se non vuoi avere limiti. ■

Si possono salvare gli aggiornamenti di Xp?

D Possiedo un PC con il sistema operativo Windows Xp Home, sul quale non è possibile l'aggiornamento al Service pack 2. Per risolvere il problema devo formattare il disco fisso e installare di nuovo il sistema operativo Windows Xp Home, ma una volta fatta questa operazione, non c'è nessuna possibilità di scaricare dal sito della Microsoft gli aggiornamenti emessi sino a quella data. Infatti, la casa statunitense suggerisce l'aggiornamento direttamente con il Service pack 2. Quindi prima di eseguire la formattazione, dovrei procedere al salvataggio di tutti gli aggiornamenti già eseguiti (Service pack 1) per poterli poi riutilizzare in seguito. La mia domanda è questa: mi sapreste indicare in quale cartella vengono salvati gli aggiornamenti in oggetto?

Sergio Corrent

R Il file di setup di ogni aggiornamento scaricato da Windows Update è automaticamente cancellato al termine dell'installazione, quindi non esiste una cartella in cui si trovano tutti gli aggiornamenti in formato immediatamente utilizzabile. Abilitando la visione dei file nascosti, con l'icona "Opzioni cartella" del Pannello di controllo, potrai trovare solamente i file di aggiornamento decompressi e il programma per la disinstallazione manuale che ti sono poco utili.
Per conservare gli aggiornamenti bisogna installare un programma come WUtool (che trovi al sito ***www.softpedia.com/get/System/System-Miscellaneous/WUtooL.shtml***) prima di collegarsi a Windows Update.
Il software crea un backup completo di ogni aggiornamento scaricato dal sito Web di Microsoft.
Dovresti poi indagare meglio le cause della presunta impossibilità di installare il Service pack 2 di Windows Xp.
Gli unici PC che potrebbero incontrare difficoltà sono pochi ed estremamente vecchi. ■

Domande & risposte

L'invio delle immagini con il GPRS

D Navigo in Internet e ricevo posta elettronica attraverso una scheda GPRS. Il problema si pone quando devo inviare dei messaggi con immagini allegate perché sistematicamente si apre una finestra con la seguente dicitura: "Il server SMTP non ha risposto in 60 secondi, attendere altri 60 secondi?". Se decido di attendere, dopo 60 secondi, riappare la stessa scritta mentre la barra di avanzamento dell'invio della posta è letteralmente bloccata. Qualsiasi numero di tentativi di attesa si traduce in un fallimento! Preciso che ho anche provato ad aumentare il timeout del server portandolo a 300 secondi, col solo risultato che la finestra si apre puntualmente dopo 300 secondi circa.

Rocco Fraioli

R La velocità di trasmissione dei file della connessione GPRS è molto più bassa di quella UMTS, questa è una differenza fondamentale tra le due connessioni. In particolare per la maggior parte delle schede e dei modem GPRS il rapporto è di 9 Kbit al secondo contro 56 circa. Per questo motivo è normale che la spedizione di foto impieghi moltissimo tempo, più di quello che il programma di posta elettronica è disposto a spendere. Per aggirare l'ostacolo bisogna spedire gli allegati in formati immagine compressi come JPEG o meglio ancora TIF, ed eventualmente suddividere su più e-mail l'invio per facilitare il transito nella rete. ■

Un'e-mail sospetta

D Ho ricevuto un'e-mail con un allegato. Al posto di solito riservato al mittente compare la scritta "Mail Delivery Service" e come oggetto "Delivery Status Notification". Per precauzione non ho ancora aperto questa e-mail. Mi posso fidare?

Mario Maiorano

R La "strana" e-mail ti è stata spedita da un server di posta elettronica. Questo ha ricevuto un messaggio, apparentemente scritto da te, che non ha potuto consegnare e quindi te ne ha mandato un altro che è l'equivalente elettronico delle lettere respinte al mittente. Spesso le e-mail di questo tipo sono innocue e ti consigliamo di aprirle perché solamente così potrai leggere il nome e indirizzo del destinatario che non ha ricevuto la tua e-mail e il motivo della mancata consegna. Tieni però presente che esistono dei virus che mandano a indirizzi fittizi o distorti migliaia di e-mail tramite il tuo account di posta oppure quello di altri utenti di PC. Lo scopo è indurti ad aprire il messaggio del server di posta, che contiene come allegato l'e-mail originale. Se contiene un virus e il tuo PC non è protetto da un buon antivirus il computer si

IL TORMENTONE

La gestione dei documenti in PDF

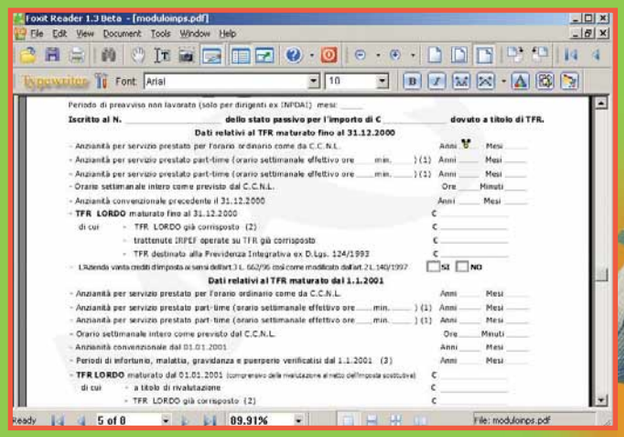
D Per motivi di lavoro scarico spesso documenti in formato PDF che contengono sia testo sia parti grafiche, e ho l'esigenza di compilare poi i moduli riempiendo alcuni campi (codice fiscale, cognome, nome...). Dopo la compilazione inoltre ho bisogno di stampare i file per riconsegnare i questionari. Innanzitutto, vorrei sapere se è possibile conservarli (dopo aver inserito le modifiche) in formato elettronico per un successivo utilizzo. Ho provato con il software Jaws PDF Editor, ma non ha tutte le funzioni che mi interessano. Facendo delle ricerche su Internet ho trovato un altro programma, Foxit Reader 1.3, che potrebbe essere adatto ai miei scopi ma che purtroppo esiste solamente in versione a pagamento. Mi potete aiutare?

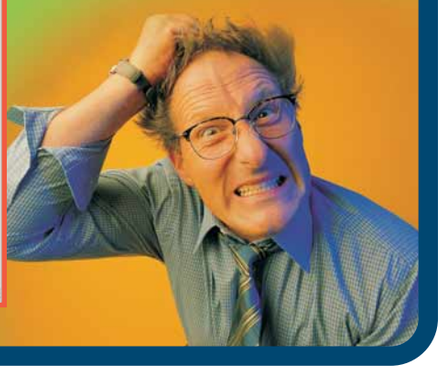
Giorgio Isoloni

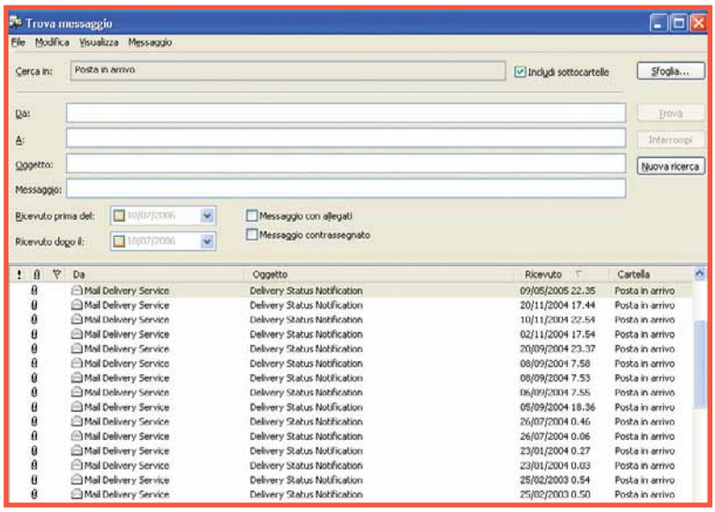
R Foxit Reader è un ottimo programma per compilare i moduli PDF e anche uno dei programmi più comodi e veloci per visualizzarli: apre il documento in pochi attimi e lo scorrimento della pagina è fluido anche nei computer meno recenti. La versione 1.3 beta è completamente gratuita e puoi scaricarla dal sito Web ***www.foxitsoftware.com***. Il pagamento del software è richiesto solo se vuoi sbloccare la funzione che ti permette di salvare il documento PDF compilato per conservarlo, è proprio la funzione che ti interessa.

Puoi aggirare l'ostacolo installando un altro programma: PDFCreator, che scarichi gratuitamente dal sito Web ***www.pdfcreator.de.vu*** oppure da ***www.sourceforge.org***.

Questo software aggiunge alla cartella stampanti una stampante virtuale che salva in un file PDF ogni documento inviato in stampa dai programmi Windows. La prossima volta che hai bisogno di compilare un modulo, aprilo con Foxit Reader e inserisci tutti i dati usando lo strumento Typewriter che richiami dal menu Tools, poi scegli "Print" dal menu File e seleziona la stampante PDFCreator. Indica il nome la posizione in cui vuoi salvare il modulo compilato e conferma la scelta: otterrai un documento PDF che contiene il tuo documento, senza bisogno di stamparlo su carta. ■





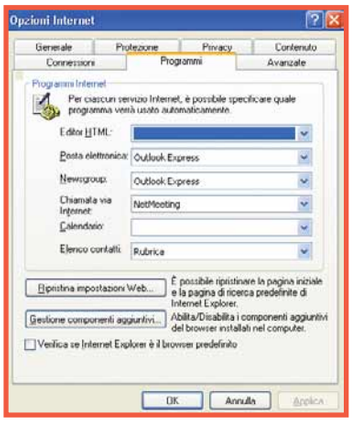


infetta. Quindi, se sei sicuro di non aver mandato e-mail a indirizzi sbagliati o inattivi nei due giorni precedenti, cancella direttamente il messaggio perché probabilmente contiene un allegato eseguibile dannoso. ■

L'e-mail che... non parte

D Ho un computer che utilizza il sistema operativo Windows Xp Home.
Quando visito dei siti Web e faccio clic su un indirizzo e-mail si dovrebbe aprire la finestrella di Outlook Express.
Invece, Internet Explorer si blocca prima che venga aperta qualsiasi finestra. Per risolvere questa situazione ho fatto clic su Proprietà e ho visto che nella sezione programmi alla voce "Posta elettronica", la casella di fianco è vuota. Secondo voi è questa opzione lasciata in bianco che non fa funzionare l'apertura automatica di Outlook Express?

Federico De Amicis



R La tua intuizione è giusta: quando fai clic su un indirizzo di posta elettronica in una pagina Web, Internet Explorer va a consultare la tabella che si trova nella scheda Programmi che richiami quando scegli la voce "Opzioni Internet" dal menu Strumenti. Se lo spazio accanto alla funzione "Posta elettronica" è vuoto, Internet Explorer non sa quale programma richiamare. Per rimettere le cose a posto, fai clic sul pulsante "Ripristina impostazioni Web", oppure scegli Outlook Express dal menu della casella relativa alla posta elettronica, poi conferma la scelta facendo clic su OK. ■

I problemi del Dual Core

D Ho intenzione di comprare un PC dotato di un processore Dual Core, ma vorrei capire se gli attuali applicativi e software disponibili in commercio funzionano regolarmente con questo tipo di processore.

Gregorio Soriano

R I processori Dual Core hanno gli stessi problemi di compatibilità di quelli della precedente generazione che usano la tecnologia Hyper-Threading. La maggior parte dei driver e dei software funziona perfettamente; se non sono recentissimi di solito il massimo dei problemi che puoi incontrare è la loro incapacità di sfruttamento del secondo nucleo, perciò i programmi vecchi che non supportano Dual Core funzionano semplicemente a velocità minore di quella che il computer potrebbe garantire.
Ci sono purtroppo delle eccezioni. Qualche driver di periferica è incompatibile con l'esecuzione parallela delle operazioni tipica delle tecnologie Hyper-Threading e Dual Core: in questo caso dopo aver installato la periferica e riavviato Windows, il computer si blocca durante il caricamento con una schermata blu. Normalmente al riavvio successivo il sistema disattiva il driver automaticamente,

e dovrai scaricare da Internet la versione aggiornata per utilizzare la periferica. Qualche volta però il sistema operativo continua a bloccarsi. Per rimediare all'errore, entra nel setup del BIOS premendo il tasto indicato dalla schermata di accensione (di solito è F2, o CANC, oppure F10), poi disattiva la funzione Hyper-Threading o Dual Core e riavvia il computer. I programmi molto vecchi, come alcuni software MS-DOS, non funzionano con le CPU Dual Core semplicemente perché sono troppo veloci: il programma termina con un messaggio Runtime Error. In questo caso devi installare le patch rilasciate dalla software house che ha scritto il programma, oppure disattivare la memoria cache del processore nel setup del BIOS per rallentare il nuovo PC. ■

Attenti allo spam!

D Vi devo chiedere un consiglio riguardo alle molteplici e-mail di spam che ogni giorno ricevo. Mi sapete dire come fanno ad arrivarmi queste e-mail, provenienti dagli indirizzi più disparati, visto che il mio indirizzo è conosciuto solo da alcuni amici?

Walter Dal Bo'

R Il trucco che adottano i mittenti dello spam è semplice: dopo aver raccolto con metodi per lo più illeciti un gran numero di indirizzi di posta elettronica, ne prelevano una coppia a caso e preparano un'intestazione e-mail contraffatta inserendo il primo nome al posto del vero mittente, e il secondo al posto del destinatario; subito dopo aver spedito l'e-mail ne preparano un'altra invertendo i ruoli. Tornando al tuo esempio, questo significa che altre vittime dello "spammer" stanno ricevendo e-mail che apparentemente provengono dal tuo indirizzo, mentre gli indirizzi da cui vedi provenire le e-mail sono quelli di altre vittime come te. Chi non conosce questo trucco potrebbe rivolgersi a te chiedendoti di smettere di riempire con e-mail di spam la sua casella di posta. Purtroppo, per ora, l'unica difesa consiste nell'installare un programma antispam, anche se per il momento, non esistono programmi capaci di eliminare davvero tutti i messaggi indesiderati. ■

Dom e risp c 7-09-2006 11-24 Pagina 58

PER VINCERE LA LUCE PER IL PC, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Ogni 15 giorni, la domanda tecnica più interessante viene premiata con una luce Flylight 3.0 di Kensington. Una torcia che può essere svitata dal proprio alloggiamento e utilizzata come portachiavi lontano dal PC! La Flylight 3.0 potrebbe essere vostra semplicemente inviando una lettera con il vostro quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato!

Per vincere basta spedire la vostra domanda al seguente indirizzo lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure inviare un fax al numero 02/66034225 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Computer Idea VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Computer idea

Il modem... sparisce

D Ho due problemi con il mio PC dotato di processore Pentium 4 a 2,80 GHz con sistema operativo Windows Xp Home Edition versione 2002. Ve li espongo. Se cerco di avviare la navigazione in Internet, il sistema mi informa che "nessun modem è rilevato". Se però riavvio il computer dopo averlo posto in modalità Standby la connessione parte correttamente. Mi sapete dire come mai? Inoltre, quando lascio il PC in funzione durante il giorno, può accadere che questo si riavvii automaticamente intorno alle ore 23:45, mi sapete dare una spiegazione?

Marco R.

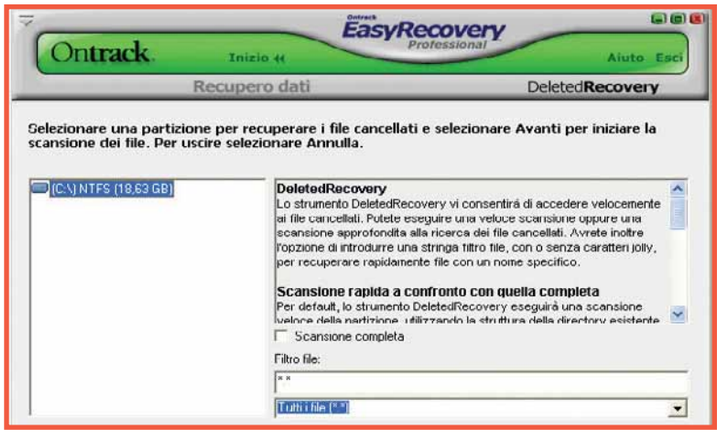
R Windows riconosce la presenza del modem analogico tradizionale all'accensione, quando esce dallo stato di sospensione o standby e quando forzi manualmente la ricerca di nuovo hardware dalla finestra "Gestione periferiche" del Pannello di controllo. Se il tuo modem è esterno e ha un interruttore di accensione autonomo, probabilmente commetti l'errore di accenderlo dopo aver avviato il PC: devi prima far partire il modem, e poi il PC. Se invece il tuo modem è interno o non ha un interruttore di accensione autonomo, il difetto dipende da un errore dei suoi driver: prova a collegarti al sito Web del produttore per scaricare e installare i driver più aggiornati Se il tuo computer si accende da solo sempre alla stessa ora, forse hai attivato la funzione di risveglio automatico nel setup del BIOS. Non tutti i computer la possiedono, ma negli ultimi tempi i produttori di PC da tavolo hanno deciso di inserirla in gran parte dei modelli. Accendi il PC e richiama il setup del BIOS premendo il tasto indicato dalla schermata iniziale (spesso è CANC, oppure F2 o F10), poi cerca la funzione Timer o Wake-up (che nel tuo caso è impostata per le 23 e 45) e disattivala. Il PC potrebbe riaccendersi da solo anche se hai importato nel setup del BIOS l'opzione per l'accensione automatica all'arrivo della tensione di rete. Questa opzione serve a chi collega il PC a un gruppo di continuità, e vuole che il computer si accenda all'accensione del gruppo di continuità senza bisogno di premere anche il suo pulsante di accensione. Se non hai il gruppo di continuità e un disturbo elettrico provoca una microinterruzione di corrente, al ritorno della tensione il PC si accende da solo. ■

Le foto cancellate sono perdute?

D Ho un bimbo di un mese al quale ho scattato molte foto con la mia fotocamera digitale, sin dai primi vagiti. Per sbaglio dopo aver importato le foto sul PC le ho messe nel cestino. Esiste un modo o un programma per poter rimediare al danno che ho causato?

Stefano Del Bosco

R Forse le tue foto non sono andate perse: prova ad aprire con un doppio clic l'icona del cestino e verifica se sono ancora al suo interno. Probabilmente le troverai, perché Windows cancella il contenuto del cestino soltanto quando termina lo spazio disponibile. In alternativa potresti aver cancellato i file tramite il tasto destro dell'icona cestino, attraverso il comando "Svuota cestino". Prova a controllare, se il file non è stato cancellato definitivamente, fai clic con il tasto destro sulla sua icona e scegli la voce Ripristina: il file ritorna nella cartella da cui lo hai eliminato. Alcuni file però non finiscono nel cestino, ma sono cancellati direttamente: sono quelli che si trovano su chiavette e hard disk USB, su unità condivise in rete locale e su CD-ROM riscrivibili. Anche in questo caso non tutto è perduto.
Lo spazio su disco occupato dai file eliminati, direttamente o dal cestino, non è cancellato fisicamente, ma semplicemente contrassegnato come disponibile per il salvataggio di



nuovi file. Per questo motivo potrai recuperare le tue foto solo se Windows non ha già "riciclato" il loro spazio, sovrascrivendolo con nuovi file. Per recuperare i file cancellati ti serve un programma di recupero: ti consigliamo il software gratuito PC Inspector File Recovery che puoi scaricare dal sito Web **www.convar.de** (non temere: il software è anche in italiano) oppure un programma commerciale come Ontrack EasyRecovery Professional. Nell'installare il programma di recupero potresti sovrascrivere proprio quei file che vuoi recuperare, perciò se vuoi essere sicuro di non creare altri danni devi aprire il PC, togliere l'hard disk, inserirlo in una custodia USB esterna e installare il software di recupero su un altro computer a cui collegherai il tuo hard disk. ■

Cade la linea

D Ho un computer munito di Windows Xp Home con connessione al Web tramite linea telefonica a 56K. Da un po' di tempo si disconnette di continuo, che cosa può essere? Mi potete aiutare a risolvere il problema?

Valentina

R La caduta della connessione Internet analogica può avere moltissime cause, e per iniziare la ricerca devi stabilire se dipende dalla tua linea o da quella del provider. Prova perciò a registrarti a un provider Internet che risponde a un numero telefonico diverso: se con il funzionamento è regolare, segnalalo all'assistenza del provider abituale. Se invece il problema si ripresenta, prova a scollegare il cavo del telefono dalla presa che entra nel modem del PC e collega al suo posto un normale telefono analogico. Solleva la cornetta e prova a muovere il filo: se senti scariche o disturbi, probabilmente il cavo, la prolunga telefonica o la presa a muro sono difettosi. Se il disturbo resta anche cambiandoli, e lo senti anche dal tuo telefono di casa, chiedi un controllo della linea telefonica.

Potrebbe anche esistere un'incompatibilità con altri telefoni, fax e apparecchi collegati alla stessa linea telefonica del tuo modem: ricollega il cavo al modem del computer e scollega dalla presa a muro tutti gli altri telefono. Se ora la connessione non cade più, ricollegali uno alla volta per trovare quello incompatibile. Se il problema non si risolve, il tuo modem potrebbe essere rimasto danneggiato da un fulmine; prova a utilizzarne un altro. Prova anche ad aggiornare i driver di Windows usando quelli scaricati dal sito Web del costruttore. ■

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@bp.vnu.com, oppure, via fax, al numero 02/66034225 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Computer Idea VNU Business Publications Italia, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

Prometheo
la formazione a misura d'uomo

CORSI DI INFORMATICA
PRATICI, INTENSIVI, DI BASE ED AVANZATI

COGLI LE OPPORTUNITA'
DEL MONDO DEL LAVORO

CON RILASCIO DI
ATTESTATO FINALE

Numero Verde
800-41.68.98

Sito Web
WWW.PROMETHEO.IT

20 SEDI IN ITALIA! PIÙ DI 100 CORSI A LISTINO!

CERCASI PARTNER
per l'attivazione di nuovi centri di formazione in tutta Italia.
Per informazioni:
www.prometheo.it/franchising

audio c 7-09-2006 11-18 Pagina 60

Quel "sottile" desiderio...

Al plasma o a cristalli liquidi, l'imperativo quando si acquista un nuovo televisore è che non abbia spessore. L'era degli ingombranti apparecchi a tubo catodico è tramontata, ma come si sceglie un apparecchio di nuova generazione?

di Renzo Zonin

A quanto sembra, la rivoluzione è compiuta. Era già successo nel mondo dell'informatica, con i monitor **CRT** messi alla porta, senza tanti complimenti, nel giro di due o tre anni, sostituiti dai più sofisticati e meno ingombranti apparecchi a cristalli liquidi. Ora la storia si ripete anche nel settore dell'elettronica di consumo e su scala ancora più ampia. La richiesta del mercato di schermi sempre più grandi, magari di tipo **16:9** e possibilmente a superficie piatta, aveva portato le dimensioni dei tubi catodici (peso e profondità) a livelli inaccettabili per una loro collocazione in normali abitazioni, già per **diagonali** intorno ai 28 pollici. Progettare un televisore a tubo da 42 pollici era certamente possibile, ma si sarebbe ottenuto un mostro sui 100 chilogrammi di peso e quasi un metro di profondità: trovare una collocazione in soggiorno (e portarcelo) sarebbe stato difficile.
Se poi si considera che la produzione di tubi catodici utilizza materiali e procedimenti altamente inquinanti, con ovvie ripercussioni sui costi di produzione e

smaltimento (man mano che gli Stati adottano normative di sicurezza più restrittive) potete capire come l'industria di settore si sia gettata alla ricerca di tecnologie in grado di sostituire il vecchio tubo nella produzione di schermi televisivi di grandi dimensioni. Il risultato pratico è che oggi la quasi totalità dell'offerta di televisori riguarda modelli piatti, ovvero con ingombro in profondità di qualche decina di centimetri. I televisori a tubo esistono ancora ovviamente, ma (a parte rare eccezioni) sono relegati alle dimensioni più piccole, sotto i 21 pollici, e si rivolgono all'utenza in cerca di un secondo (o terzo) televisore di costo molto, molto basso da piazzare in cucina, nella camera dei bambini o nella casa al mare.

▲ *Per raggiungere una buona resa complessiva, un buon video non basta: l'audio è spesso altrettanto importante. Ecco perché è sempre meglio accoppiare lo schermo piatto con un buon impianto multicanale*

La scelta del televisore

Fino a qualche anno fa, la scelta era una faccenda abbastanza semplice: si stabiliva quale fosse la misura dello schermo più adatta al proprio locale, poi si andava in negozio e si sceglieva il modello che aveva l'immagine che piaceva di più, o quello che meglio si accordava con l'arredamento. I più tecnici, quelli che avevano l'hobby del video, si preoccupavano anche che fossero presenti alcune funzionalità, che rendevano più comodo il televisore (dall'ingresso per la telecamera, alla funzione **PIP** per vedere in piccolo un canale mentre se ne guarda un altro). Ma in generale, la scelta era tutto fuorché una questione di tecnica: e questo perché il segnale televisivo, dai tempi dell'avvento del colore, era rimasto pressoché identico. Le uniche novità erano state l'audio stereo e il televideo. Adesso, invece, le cose stanno cambiando, e in fretta. Anche la TV, infatti, sta diventando digitale.

E non parliamo dei circuiti di elaborazione del segnale nel televisore: quelli sono digitali da un pezzo. È proprio il segnale che arriva dell'apparecchio che sta diventando, sempre più, un segnale digitale. I cambiamenti che avverranno nei prossimi anni sono molti, e renderanno di colpo obsoleti i modelli oggi in commercio. Intendiamoci, questo non vuol dire che se si compra un televisore oggi lo si dovrà buttare fra sei mesi; significa solo che chi compra oggi deve verificare che l'apparecchio sia già predisposto per una serie di tecnologie. In assenza della predisposizione, ci si ritroverà a dover utilizzare "scatolotti" esterni (sul tipo degli attuali **decoder** per le trasmissioni in tecnologia **DTT**, cioè il digitale terrestre) per vedere determinate cose, e ad alcune si dovrà rinunciare del tutto. Ma quali sono dunque i fattori che oggi devono essere valutati prima di acquistare un televisore a schermo piatto?

La marca

Sono passati i tempi in cui il mercato italiano era dominato dai grandi marchi tedeschi e da uno olandese (l'epoca d'oro dei vari Grundig, Telefunken e Philips, per intenderci). Oggi impera il sol levante, con i televisori provenienti da Giappone, Corea, Taiwan e Cina a farla da padrone. In ogni grande negozio, accanto a marche ben note di colossi dell'elettronica, si trovano nomi sconosciuti o quasi, e - particolarmente negli ipermercati - i marchi "proprietari" delle grandi catene. Dato che generalmente i televisori "di marca" costano parecchio di più, la prima cosa che ci si chiede è se valga la pena sborsare il sovrapprezzo richiesto o, in altre parole, se i televisori di marche poco note siano o no un affare. La risposta, come al solito, è: "Dipende". A parte pochi grandi nomi che creano la propria tecnologia,

HD Ready... Cosa significa?

Per essere sicuri che il televisore che vi interessa sia in grado di mostrare in tutto il loro splendore le immagini ad alta risoluzione, controllate che sull'apparecchio ci sia il marchio "HD Ready". Esso è presente solo su televisori che hanno un pannello con risoluzione uguale o superiore a quella del segnale HD standard (corrisponde a 1.280x720 pixel ed è detta 720p, dove "p" sta per progressivo - ovvero ogni immagine è composta da un unico quadro completo), un sintonizzatore in grado di decodificare segnali HD e almeno un ingresso digitale (DVI o HDMI). Ma attenzione, il marchio HD ready non vi garantisce che il televisore sia compatibile con il sistema anticopia HDCP (per questo deve obbligatoriamente essere presente il connettore HDMI o un DVI abilitato) né che possa visualizzare perfettamente i segnali "full HD", ovvero le trasmissioni con risoluzione di 1.920x1.080 dette in gergo 1080i - la "i" sta per interlacciato, ovvero ogni fotogramma è composto da due semiquadri successivi, uno con le righe dispari e uno con le righe pari. Se il pannello è di tipo HD standard (generalmente, fra i 1.280x720 e i 1.368x768 pixel), la visualizzazione di una tasmissione Full HD avverrà "scalando" l'immagine, con ovvia perdita di qualità - che rimarrà comunque decisamente superiore a quella del PAL che tutti conosciamo.

▲ *Il marchio HD ready garantisce che il televisore lavora bene con i segnali HD standard, ovvero di tipo 720p*

Glossario

16:9 Sinonimo di "formato panoramico", l'abbreviazione si riferisce al rapporto fra base e altezza dello schermo. Negli schermi televisivi "tradizionali" il rapporto è di 4:3.

CRT Sigla di Cathode Ray Tube, ovvero tubo a raggi catodici. Detto anche cinescopio, è la parte del televisore che genera le immagini ed è costituito da un'ampolla sotto vuoto con una parete piana (lo schermo) ricoperta di fosfori colorati, che vengono resi luminosi da un raggio di particelle generate nella parte posteriore e "sparate" verso la superficie anteriore.

Diagonale Dato che indica la dimensione in pollici di uno schermo televisivo. Cosiddetta perché è esattamente la misura della lunghezza della diagonale dello schermo.

Decoder Apparecchio capace di decodificare, ovvero rendere compatibili con il televisore, segnali televisivi ricevuti in formati non supportati direttamente dall'apparecchio. I più comuni sono quelli per la decodifica dei segnali satellitari e del digitale terrestre.

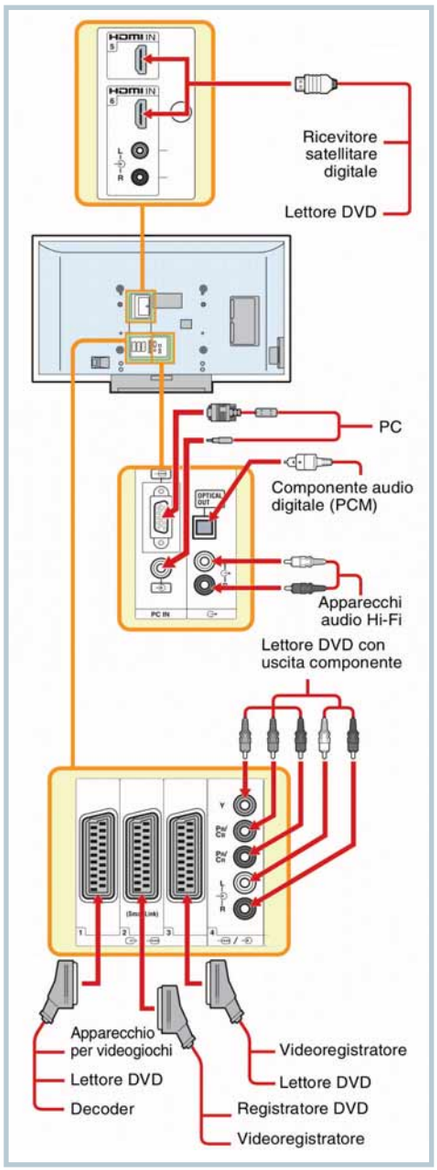
DTT Sigla di Digital Terrestrial Television, televisione digitale terrestre. Si tratta di uno standard che consente di trasmettere, sulle stesse frequenze e con gli stessi ripetitori già impiegati per la TV analogica, programmi TV digitali in formato MPEG2.

DVI Sigla di Digital Video Interface, interfaccia video digitale. È il connettore fino a oggi più diffuso per il collegamento del televisore a fonti di segnale digitali, come per esempio i PC dotati della corrispondente uscita video.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

audio c 7-09-2006 11-18 Pagina 62

hanno fabbriche per produrre i componenti elettronici di base, e assemblano in proprio i televisori, la maggior parte di quello che c'è sul mercato arriva da assemblatori coreani, taiwanesi e cinesi che producono per conto terzi. Per questo, lo stesso televisore (con minime differenze estetiche) si può spesso trovare in negozio con marchi diversi (e prezzi diversi). E sempre per questo, la qualità e soprattutto l'affidabilità del televisore dipendono da chi lo ha fisicamente costruito. Un grande marchio, che ha tradizione di affidabilità, probabilmente chiederà all'azienda che per lui assembla gli apparecchi di rispettare standard molto stringenti nel montaggio e nel collaudo. Questo porterà ovviamente a costi più elevati, ma anche ad avere un prodotto più affidabile. Un marchio di scarsa tradizione, o nuovo sul mercato, potrebbe richiedere di "mettere insieme" un migliaio di televisori in fretta e furia, e senza troppi collaudi, da spedire in Italia in tempo per i mondiali di calcio, o per la coppa del mondo di sci. Insomma, il rischio con i marchi poco noti è che l'affidabilità non sia pari a quella delle aziende con una solida posizione sul mercato. Inoltre, spesso non dispongono delle ultime tecnologie, quindi sono sempre un po' in ritardo sul fronte delle funzionalità più sofisticate. Infine, c'è sempre il punto interrogativo dell'assistenza: se il televisore marcato "Pincopallino" si guasta fra un anno, ci sarà ancora il produttore, ci saranno ancora i suoi laboratori? Riassumendo: come regola generale, il grande marchio costa di più, ma dà maggiori garanzie, più che maggiore qualità (a volte anche quella). Se cercate un affare, date prima un'occhiata ai marchi proprietari delle grandi catene di distribuzione. Televisori di marchi sconosciuti, a meno che non siano davvero un affare clamoroso, costituiscono acquisti a rischio in caso di guasto prematuro. Comprateli solo se siete amici personali di qualche pezzo grosso dell'azienda.



▲ *Il retro di un moderno monitor piatto è pieno di connessioni. Ciascuna di esse è dedicata a un compito specifico. Ecco un esempio dei molteplici collegamenti di un televisore Sony Bravia*

Plasma o LCD

La seconda cosa che si deve scegliere è la tecnologia del televisore. Sul mercato oggi ce ne sono due: LCD e plasma. In genere, i pannelli LCD vengono usati sugli schermi "piccoli" (sotto i 42 pollici) e quelli al plasma su quelli grandi (da 42" in su). Ma gli LCD stanno maturando, e presto invaderanno il territorio dei plasma. Quest'ultima tecnologia soffre poi di diversi svantaggi: prima di tutto, quasi tutti i pannelli al plasma in commercio sono a bassa risoluzione (di solito 852x480 pixel, insufficienti anche per mostrare bene un segnale PAL analogico); secondo, la qualità del colore dei display al plasma è generalmente scarsa; terzo, la durata nel tempo di questi pannelli è limitata. Fortunatamente, alcuni perfezionamenti hanno ridotto il problema e allungato considerevolmente la vita dei plasma più recenti, ma ce ne sono ancora molti in commercio con durate previste di poche migliaia di ore. I pannelli LCD, d'altro canto, battono generalmente i plasma in fatto di qualità e durata, e generalmente sono di tipo ad alta definizione, hanno cioè risoluzioni adatte a mostrare i segnali HD (vedi riquadro). Il loro costo, tuttavia, è in genere superiore, e solo adesso si stanno raggiungendo dimensioni del pannello "importanti", ovvero sopra i 28 pollici, in televisori con prezzi accettabili.

Dimensioni del video

Quanto deve misurare il pannello di un televisore? Dipende da quale distanza lo guardate: un televisore troppo grande visto da troppo vicino mostrerà le righe dell'immagine, peggiorando l'esperienza di visione. Con la Tv tradizionale, si usava la regola empirica che la distanza di visione doveva essere da 2,5 a 4 volte la **diagonale** dello schermo. Con la Tv ad alta definizione, la distanza minima di visione si riduce da un terzo fino alla metà. Ovviamente, se guardate da troppo lontano vi perdete i dettagli. Per le trasmissioni **HD**, una distanza di visione da 1,5 a 3 volte la diagonale dello schermo potrebbe essere una buona stima.

Cosa ci guardate?

Nella scelta del televisore incidono anche le abitudini di utilizzo: cosa guardate con il televisore? Se lo usate per i ricevere i comuni programmi televisivi, sappiate che la componente che li riceve si chiama sintonizzatore (tuner, in inglese) e che accanto a quello tradizionale (detto "analogico") sui nuovi modelli conviene sicuramente avere quello per il digitale terrestre (DTT o DVB-T). In caso

Glossario

HD High Definition (alta definizione). Indica tutte le trasmissioni e i materiali video in cui la risoluzione dell'immagine è superiore a quella convenzionale del PAL (720x576) o dell'NTSC americano (640x480). Risoluzioni tipiche dell'HD sono 1.280x720 e 1.920x1080.

HDCP Sigla di High Definition Copy Protection, protezione anticopia per materiale ad alta definizione. È un sistema di codifica che serve a impedire la visione di materiale audiovisivo protetto da copyright su apparecchi non approvati, in modo da evitarne la copia non autorizzata.

HDMI High Definition Multimedia Interface, (interfaccia multimediale per l'alta definizione). Indica i connettori capaci di veicolare video digitale HD e audio multicanale negli apparecchi dotati di protezione anticopia.

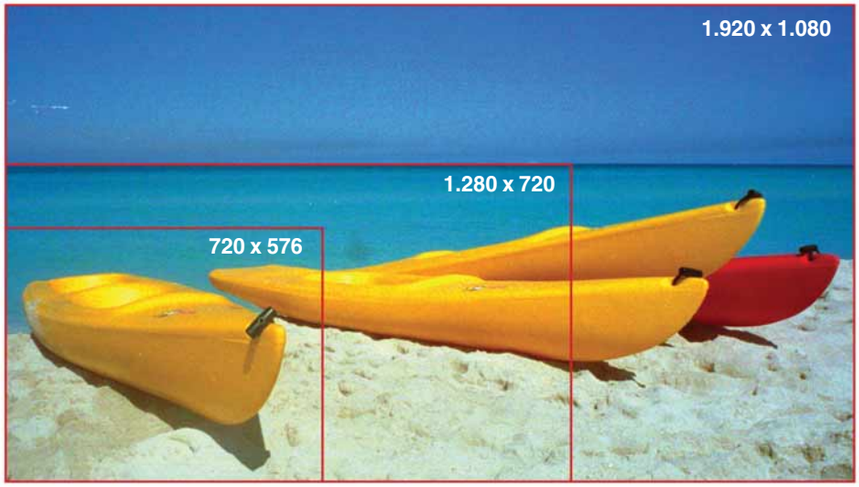
Ingressi a componenti Connessione che consente di portare al televisore segnali (digitali o analogici) in cui le componenti del segnale sono separate per i tre colori fondamentali (rosso, verde e blu). Rispetto al normale ingresso RGB che si trova per esempio nella SCART, l'ingresso component è generalmente codificato in forma di un segnale di luminanza e due differenziali di colore, dai quali si ricavano i tre segnali necessari.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

contrario, mano a mano che verranno spenti i ripetitori analogici, vi troverete sempre più spesso a ricorrere al decoder esterno - l'antipatico scatolotto piombato nelle nostre case qualche mese fa. Se poi siete amanti dei canali satellitari, e vi piace gironzolare per lo spazio con la vostra parabola, potrebbe tornare utile la presenza di un sintonizzatore apposito, meglio se in grado di lavorare anche con i segnali digitali (DVB-S e DVB-S2, il nuovo standard ad alta risoluzione). Altrimenti... ebbene sì, altro scatolotto esterno. Se infine vi interessa vedere un programma mentre attendete l'inizio di un altro, sappiate che esistono modelli dotati di doppio sintonizzatore, da usare con la funzione PIP (immagine nell'immagine).
Se invece preferite farvi da soli il vostro palinsesto, collegando al televisore il lettore di DVD, la telecamera, il videoregistratore, il registratore di DVD-Video, il PC e la PlayStation, dovete assicurarvi che il retro dell'apparecchio disponga di una nutrita schiera di collegamenti. Per i televisori HD, la presa più importante è la **HDMI** - un connettore digitale multipolare pensato per il trasporto dei segnali in alta definizione. L'importanza di questo connettore è dovuta al fatto che i futuri DVD in alta definizione (Blu Ray o HD-DVD) useranno una sistema di codifica anticopia, chiamato **HDCP**, che non permetterà di visionare i dischi su apparecchi non dotati di questo sistema. Niente HDMI, niente visione. Ecco perché i televisori che non hanno questa presa sono già fortemente calati di prezzo, e fra due modelli apparentemente identici, uno dotato di HDMI e uno no, possono esserci 300/500 euro di differenza. Ovviamente, a tutto c'è rimedio: basterà procurarsi... l'ennesimo scatolotto, che alcuni hanno già cominciato a sviluppare, e che converte il segnale HDMI in **DVI**. Peccato che l'apparecchio costi piuttosto caro, e che circoli già più di un dubbio sulla sua legalità.
A parte l'HDMI, sul retro dei televisori piatti si possono trovare diverse connessioni. Un gradino sotto l'HDMI troviamo la presa DVI (che in pochissimi modelli molto recenti è abilitata HDCP), utile per collegare un computer; poi gli **ingressi a componenti**, che permettono la connessione ottimale con lettori di DVD e altre fonti video anche in alta definizione; infine le connessioni più tradizionali, ovvero uno o più multiconnettori SCART (trasportano vari segnali audio e video in ingresso e in uscita), ottimi per collegare videoregistratori e decoder esterni, gli ingressi **Y/C** (detti anche S-Video) e quelli in **videocomposito**. Alcuni modelli dispongono anche di una presa VGA, comoda per collegare il PC in modalità analogica.

La sezione audio

Raramente un televisore è dotato di una sezione audio di qualità. L'audio televisivo infatti è sempre stato piuttosto povero, tanto che in analogico nel nostro Paese non si è mai andati oltre il segnale stereo/bilingue, anche se potenzialmente si sarebbe potuto trasmettere in codifica Dolby Surround a 4 canali. Solo con il digitale, e con i DVD, si è cominciato a disporre di audio multicanale, che di solito viene portato all'amplificatore del sistema audio home cinema per la decodifica e la riproduzione. Comunque, alcuni televisori dispongono di una coppia di altoparlanti frontali di qualità accettabile e di prese sul retro per collegare due o quattro casse esterne. Qualche produttore si è spinto a dotare le sue macchine di sistemi di surround simulato, come l'SRS, che ricrea il suono di due canali posteriori usando le due casse frontali.



▲ *Ecco cosa cambia, in termini di risoluzione, da un segnale TV PAL a uno HD 720p, fino a un Full HD da 1080i*

In negozio

Se si va a scegliere il televisore in negozio, si resta di solito spaesati davanti a un enorme muro di pannelli. Il numero elevato di modelli finisce per complicare la scelta. Per questo, meglio fare i propri compiti a casa, prima di recarsi in negozio: decidete subito quanto deve essere grande lo schermo (in negozio, sono in genere ordinati per dimensioni), la tecnologia (plasma o LCD) e decidete quali sintonizzatori e prese di collegamento vi servono. Mi interessa il digitale terrestre? E la TV a pagamento? Acquisterò un DVD ad alta definizione o continuerò con lo standard attuale? Ricordate che si tratta di un apparecchio che terrete in casa per alcuni anni, quindi cercate di essere previdenti. Un'ultima cosa: per un giudizio "a vista" sulla qualità dei pannelli, cercate un negozio dotato di un impianto di distribuzione del segnale ad alta definizione. È ancora poco diffuso, ma è indispensabile per valutare la qualità dell'immagine: un segnale video scadente viene visualizzato da tutti i televisori allo stesso modo (ovvero, male). Un buon segnale, pulito, senza riflessioni e in HD, metterà alla prova molto meglio gli apparecchi. Se possibile, fate sintonizzare tutti gli apparecchi sullo stesso segnale, in modo che mostrino la stessa immagine. L'ideale sarebbe se mostrassero un video che ben conoscete; provate a chiedere di vedere un DVD di vostre foto (che vi sarete portato al seguito). Se ciò non fosse possibile, ricordate che il modo migliore per valutare la naturalezza dei colori di uno schermo è visualizzare volti di persone. Il nostro cervello infatti riconosce abbastanza facilmente tonalità innaturali della pelle. Naturalmente, questa non è una scusa valida per recarsi in negozio portando sottobraccio... l'ultimo film di Tinto brass.

Glossario

PIP Sigla di Picture in Picture, immagine nell'immagine. È una funzione che permette di mostrare un'immagine televisiva in formato ridotto all'interno dell'immagine principale sullo schermo. Se il televisore è dotato di doppio sintonizzatore, è così possibile vedere due programmi contemporaneamente.

Videocomposito Collegamento, di solito realizzato tramite singolo connettore pin-jack, nel quale il segnale video (normalmente formato da due componenti separate di luminosità e colore) viaggia su un unico cavo con le componenti miscelate insieme.

Y/C Collegamento, generalmente realizzato tramite connettore mini-DIN a 4 poli, nel quale le componenti di luminosità e colore di un'immagine viaggiano separate, con ovvi miglioramenti qualitativi rispetto al videocomposito.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

inter c 7-09-2006 11-15 Pagina 64

Può **capitare**!... Proteggetevi bene

Se la vostra assicurazione è troppo cara, mandate la disdetta e provate quelle on-line: vi spieghiamo come orientarvi tra le offerte e a cosa bisogna stare attenti.

di Lorenzo Cavalca

Nonostante i proclami e gli slogan pubblicitari, le tariffe **RCA** continuano a crescere e a costituire una delle più pesanti voci di spesa nel budget delle famiglie. Inoltre aumenti a volte incomprensibili e di criteri talvolta oscuri nell'attribuzione delle classi contribuiscono a trasmettere agli utenti una sensazione di insicurezza nel calcolo dei costi. Le associazioni dei consumatori fanno notare che, nonostante l'iniziale successo della patente a punti che ha fatto segnare una diminuzione del 18% degli incidenti da un anno all'altro, gli aumenti delle polizze RCA risulterebbero sempre superiori al tasso di inflazione. Dalle statistiche ISTAT risulta infatti, che negli ultimi quattro anni il prezzo di tali polizze abbia subito aumenti fino al 13,9% a fronte di un'inflazione del 6,9 per cento. La diminuzione degli incidenti è un dato che viene confermato anche da alcuni studi della stessa ANIA, l'associazione di categoria delle compagnie di

Il costo delle polizze

In questa tabella sono riportati i prezzi in euro delle RCA proposte dalle cinque compagnie monitorate. I premi finali sono diversi a seconda della città di residenza ipotizzata (Milano, Napoli, Perugia e Matera) e del profilo dell'assicurato stesso. L'identikit del contraente alla voce "Rinnovo" è un impiegato, uomo o donna, nato nel 1968, in possesso di un'assicurazione bonus/malus e che nell'assicurare un'auto nuova effettua un subentro in classe 8 senza aver avuto sinistri negli ultimi 5 anni. Alla voce "Nuovo contratto" sono riportati invece i prezzi relativi a un nuovo contraente, uomo o donna e nato nel 1986, che desideri stipulare un nuovo contratto assicurativo su un nuovo veicolo acquistato. Il modello di auto preso in considerazione per calcolare i preventivi è la FIAT Punto 1.3 MJT 75 3p. Dynamic, immatricolata nel febbraio 2006 e in vendita a 14.701 euro (secondo Quattroruote). La decorrenza della polizza è stata ipotizzata a partire dal 23/10/2006 e la percorrenza media della vettura è stimata tra i 30.000 e i 40.000 km all'anno. I preventivi sono stati calcolati il 23 agosto.

Assicurazione	Milano				Napoli				Perugia				Matera			
	Rinnovo		Nuovo contratto		Rinnovo		Nuovo contratto		Rinnovo		Nuovo contratto		Rinnovo		Nuovo contratto	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Directline	764,87	597,51	2.307,81	2.200,28	1.894,91	1.707,83	3.075,50	3.075,50	701,07	635,80	2.468,27	2.353,04	760,75	689,40	2.692,89	2.566,93
Genertel	804	746	1.828	1.532	804	746	2.996	2.548	799	740	1.854	1.526	799	740	1.828	1.137
Genialloyd	555	530	1.790	1.393	1.277	1.216	3.157	3.157	612	583	1.982	1.542	527	503	1.693	1.319
Onlinear	881,46	881,46	2.627	2.317,55	1.590,53	1.590,53	3.408,24	3.011,39	853,39	853,39	2.458,35	2.168,94	713,06	713,06	2.059,83	1.817,27
Zuritel	510,12	510,12	2.161,69	1.928,79	1.239,73	1.239,73	5.253,48	4.640,32	644,61	644,61	2.731,61	2.437,30	474,68	474,68	2.011,52	1.794,80

I prezzi in euro sono riferiti al premio di un'assicurazione RCA solo per la responsabilità civile e quelli relativi a DirectLine non comprendono lo sconto del 10%

Fonte Computer Idea

assicurazione. Secondo l'associazione dal 2001 al 2005 si è registrata una tendenza alla diminuzione della polizze a cui è stato assegnato un sinistro: da una media del 9,96 % registrata nel 2001 all'8,63% fatta segnare nel 2005.
Secondo l'ANIA però l'importo medio liquidato per ogni incidente, pari a circa 3.428 euro sarebbe aumentato del 3,5% rispetto all'anno precedente, raggiungendo così un livello troppo elevato per consentire un ribasso delle tariffe. Il problema dunque è che non solo non ci sono ribassi, ma che le tariffe RCA continuino ad aumentare: secondo Adusbef nel 2005 gli incrementi in media sono stati del 4%, con punte fino al 10/15% per gli automobilisti che non hanno fatto registrare alcun sinistro e che, a regola, dovrebbero essere quelli da premiare per la loro diligenza. La scure del rincaro si è abbattuta senza pietà poi sui neoassicurati, cioè i diciottenni che costituiscono la percentuale maggiore tra i neo-patentati.
Secondo i dati, questa volta di Intesa Consumatori, il consorzio che raggruppa le principali associazioni del settore, le tariffe RCA per i ragazzi appena maggiorenni avrebbero fatto segnare aumenti fino al 59%.
Gli incrementi maggiori sono stati registrati a Napoli. Nella città partenopea un neopatentato può arrivare a pagare fino a 3.400 euro per una polizza auto! Che fare allora? L'unica soluzione per provare a risparmiare qualcosa è rivolgersi alle assicurazioni on-line.

L'RC auto on-line

Le assicurazioni on-line sono aziende, o filiali ad hoc di società attive anche nel mercato tradizionale, che hanno le medesime caratteristiche delle assicurazioni "classiche" in termini di affidabilità e erogazione del servizio, modalità di funzionamento e rispetto delle normative vigenti. Si differenziano da queste unicamente per tre elementi. Innanzitutto offrono polizze RC auto soprattutto di tipo bonus/malus e non in franchigia. Questi termini identificano le due tipologie di assicurazione per la responsabilità civile della vettura. Zuritel, Onlinear e le altre compagnie on-line permettono comunque all'utente di stabilire un eventuale **scoperto** in modo da abbassare in maniera corrispondente il **premio** finale. L'assicurazione nella forma bonus/malus è la modalità più nota e diffusa. Prevede una scala di 18 classi di merito alle quali viene assegnato il contratto. Secondo quanto stabilito dalla circolare 555/D del 17 maggio 2005 questa scala è la medesima per tutte le compagnie. Queste però hanno la possibilità di crearne una personalizzata in modo che gli utenti provenienti da compagnie concorrenti siano assunti a carico secondo la classe prevista dalla scala generale (detta anche classe di merito CU, Conversione Universale) mentre i passaggi da una classe all'altra all'interno della medesima compagnia sono regolati secondo la scala di classi personalizzata dall'assicurazione. È bene ricordare che il verificarsi di un sinistro (ma non quello di un furto o di un incendio) durante l'anno coperto dalla polizza, causa l'aumento della classe di merito, mentre l'assenza di incidenti ne determina la diminuzione.
Le auto di nuova immatricolazione o di prima assicurazione dopo la **voltura** sono assegnate a una classe di merito dedicata, in

▼ *Directline è una delle assicurazioni on-line più conosciute*

inter c 7-09-2006 11-16 Pagina 66

	Telefono	Modalità di trattamento del guidatore non titolare della polizza	Informazioni personali richieste	Informazioni richieste sulla patente dell'assicurato / Opzioni sul ricovero notturno dell'auto	
direct line www.directline.it	848/00111*	Occorre indicare se ci sono altri conducenti con meno di 26 anni	Dati anagrafici, stato civile, professione, numero di auto del nucleo familiare	Se è stata rilasciata da meno di un anno fino a tre anni / Box, garage, proprietà privata, in strada	
genertel www.genertel.it	800/202020	Occorre indicare se vi siano altri guidatori Esperti (che hanno cioè più di 25 anni e possiedono la patente da più di due anni) o inesperti (se il guidatore non soddisfa i precedenti requisiti)	Dati anagrafici, professione	Se l'assicurato ha più di 25 anni e possiede la patente da più di due anni / Custodia notturna (garage o spazio chiuso) o meno	
genialloyd una società Ras www.genialloyd.it	800/999999	Occorre indicare se ci siano altri conducenti che possiedono la patente da meno di due anni, o che abbiano più di 23 anni e possiedano la patente da almeno due anni	Dati anagrafici, professione	Data di rilascio della patente / Custodia in box, autorimessa o area recintata	
onlinear Assicurazioni in Linea www.onlinear.it	800/992222**	Occorre indicare se vi siano altri conducenti con età compresa tra i 18 e i 25 anni	Dati anagrafici	Nessuna richiesta / Garage, cortile interno	
ZURITEL www.zuritel.it	848/833888	Occorre indicare se vi siano conducenti con meno di 25 anni	Dati anagrafici, professione, stato civile, nazionalità	Non sono richieste informazioni al riguardo	

*Il numero è 02/21092005 se si chiama dall'estero o da un cellulare; ** in alternativa è attivo il numero 051/6378007.
Le modalità di pagamento previste per tutte le compagnie sono tramite carta di credito, bonifico bancario e, con l'eccezione di Zuritel, vaglia postale.

genere la quattordicesima secondo la scala CU. Nel caso invece di un'assicurazione con franchigia l'utente, a fronte di un costo inferiore della polizza, contribuisce al risarcimento di ogni sinistro, pagando un importo prefissato. Questa tipologia di assicurazione non è molto diffusa per le autovetture private, ma è utilizzata per gli automezzi commerciali.

Il secondo elemento che contraddistingue le assicurazioni on-line è che il rapporto con il cliente, dalla stipulazione del contratto alla comunicazione e gestione dei sinistri fino all'assistenza, è gestito a distanza via telefono, e-mail o attraverso moduli disponibili on-line. L'ultima, e più importante caratteristica di DirectLine, Genialloyd e delle altre compagnie on-line è la durata: mentre l'RCA stipulata nel modo convenzionale si rinnova automaticamente di anno in anno a meno che non si provveda a dare disdetta entro i termini fissati dalla legge, le assicurazioni on-line non prevedono il tacito rinnovo, né l'obbligo di comunicazione della disdetta, ma durano un anno. Al termine di questo l'utente, ma (attenzione!) anche la stessa società assicuratrice (soprattutto se siete un'automobilista anche solo un po' "indisciplinato"), può decidere se rinnovare il contratto o meno.

Fatevi il preventivo!

Volete risparmiare sulla vostra assicurazione per l'auto, ma non sapete come fare? Nessun problema. **A pagina X del Passo a passo**, su questo stesso numero di Computer Idea, vi spieghiamo come calcolare un preventivo confrontando **due offerte diverse**: quella di **Onlinear** e quella di **Genialloyd**!

Secondo quando stabilito dal Codice delle Assicurazioni Private introdotto con il Dlgs n.209 del 07/08/2005, ma in vigore dal 1 gennaio 2006, è ora possibile comunicare la disdetta dalla propria compagnia con un preavviso di 15 giorni dalla scadenza della polizza, e non più di 30 come era previsto in precedenza.
La disdetta può essere presentata non solo tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, ma anche tramite fax. Nel caso poi che la compagnia assicuratrice abbia stabilito un aumento della polizza superiore al tasso di inflazione previsto (per il 2006 è fissato all'1,7%) è possibile comunicare la disdetta anche senza rispettare il termine di 15 giorni, purché la si consegni con una raccomandata a mano direttamente all'agenzia.
Una volta che abbiate comunicato la disdetta accertatevi che la vostra compagnia precedente vi abbia consegnato (per legge è obbligata a farlo) l'attestato di rischio. Si tratta del documento che descrive la storia assicurativa di chi stipula l'assicurazione, comunica gli eventuali sinistri riportati nei cinque anni precedenti,

Promozioni	Varie
Sconto del 10% acquistando una polizza annuale	È possibile scegliere tra quattro livelli di massimale
Promozioni per RC auto relative a auto di grossa cilindrata, Genertel DONNA ideata per le automobiliste e per chi è, o ha, un familiare già in possesso di una polizza Genertel	È possibile scegliere tra sette livelli di massimali; la tutela giudiziaria e l'Assistenza sono comprese nel premio
Nel caso che si abbia già un'altra polizza Genialloyd o l'abbia un familiare. Si hanno sconti anche facendo assicurare un amico	Sono previste tre formule di assicurazione: Guida esperta, (nel caso che l'auto sia guidata solo da conducenti esperti); Guidatore unico, (qualora il conducente sia uno solo); Guida libera (la formula adatta per tutti i conducenti)
Sconto famiglia nel caso che ci sia un altro familiare assicurato con Linear	È possibile scegliere tra sette livelli di massimali
Nessuno al momento	Opzione per la scelta dei massimali non è disponibile

Fonte Computer Idea

e riporta, nel caso di un'assicurazione bonus/malus, la classe di provenienza, e quella di assegnazione CU nel caso di passaggio da una compagnia all'altra. Passare da una polizza assicurativa tradizionale a un on-line è oggi molto più facile di una volta.

Alla prova dei fatti

Stipulare una polizza auto direttamente on-line risulta piuttosto semplice. Occorre certo prestare la massima attenzione nella scelta delle opzioni che descrivono correttamente il proprio caso (proprietario dell'auto, data di immatricolazione della vettura, classe di provenienza) ma districarsi tra le singole voci è piuttosto agevole. Talvolta alcuni passaggi del processo relativo al calcolo del preventivo non sono di immediata comprensione (come per esempio la scelta dell'opzione relativa alla situazione assicurativa nella procedura del calcolo del preventivo con Genertel), ma non è nulla di terribilmente complicato. È possibile poi fornire un perfetta descrizione degli optional e dell'allestimento della propria vettura in modo da estendere la copertura assicurativa anche alle **garanzie accessorie** in modo da avere la più completa libertà nella personalizzazione della propria RCA.
Occorre rispettare alla lettera alcune previsioni, come la data del rilascio della patente, l'indicazione che il guidatore principale del veicolo sia anche proprietario o la comunicazione dei sinistri avuti negli ultimi anni, altrimenti si rischia di incorrere nell'annullamento del contratto o in denunce penali. Particolare attenzione deve essere prestata nell'indicare l'età dell'eventuale guidatore non titolare della polizza. Occorre specificare con precisione se vi siano altri conducenti che abbiano, a seconda dei casi, meno di 23, 25 o 26 anni o che abbiano la patente da meno di due o tre anni. In caso positivo il prezzo della polizza subirà un incremento, ma se si comunica il falso l'assicurazione può rivalersi sull'assicurato e denunciarlo e voi vi trovereste in un mare di guai.
Per le indicazioni relative ad altre opzioni, invece, le compagnie on-line tendono a essere piuttosto tolleranti. È questo il caso della scelta dei chilometri di percorrenza media previsti all'anno. Nel corso dell'indagine di Computer Idea un operatore è arrivato perfino a consigliarci di passare, nella scelta della stima dei chilometri percorsi annualmente, da 40.000 a 10.000 chilometri, in modo da abbassare il prezzo del premio finale e renderlo più attraente. Nel caso in cui il preventivo sia considerato troppo caro, tutte le assicurazioni on-line permettono agli utenti di abbassare il **massimale** e di inserire un eventuale scoperto in modo da far calare il costo della polizza. Il fatto poi che i rapporti con l'assicurazione debbano essere gestiti a distanza può rivelarsi un'insormontabile barriera all'ingresso per tutti coloro che preferiscono interloquire con una persona guardandola in faccia invece che parlando tramite la cornetta del telefono. Va ricordato, ma è stato anche riscontrato dall'indagine di Computer Idea, che i settori dedicati all'assistenza clienti delle assicurazioni on-line sono in termini di competenza e cortesia, anni luce avanti a quelli di altri mercati (come quello telefonico, per esempio) e che in alcuni casi, come Genialloyd e Directline, raggiungono livelli di eccellenza.
Infine è bene ricordare che la durata annuale di una RCA on-line è una caratteristica che va a beneficio non solo dell'utente, ma anche dell'assicurazione stessa.
A fronte di premi particolarmente economici può capitare che sia questa stessa a rifiutare il rinnovo della polizza nel caso che nell'anno precedente si siano verificati sinistri che abbiano richiesto un significativo esborso di denaro.
Infine, visto che il calcolo del preventivo è gratuito, prima di scegliere un operatore provatene a fare diversi in modo da trovare l'offerta per voi più conveniente.

La nuova Punto è l'auto che abbiamo preso in considerazione per il calcolo delle polizze

Glossario

RCA Responsabilità civile auto, è l'assicurazione che copre i danni a cose e persone nell'ambito del diritto civile.

Garanzie accessorie Sono le estensioni della garanzia che prevedono o meno un incremento del premio.

Massimale Indica il limite massimo del denaro che può essere erogato dall'assicurazione alla controparte.

Premio Con questo termine si intende la somma dovuta dal contraente, cioè dall'utente, all'assicurazione. Può essere pagato per intero o frazionato in rate e prevedere una piccola maggiorazione.

Scoperto È la percentuale dell'ammontare del danno fissata nel contratto di assicurazione che rimane a carico dell'assicurato.

Voltura È la registrazione al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) che certifica il passaggio di proprietà di una vettura.

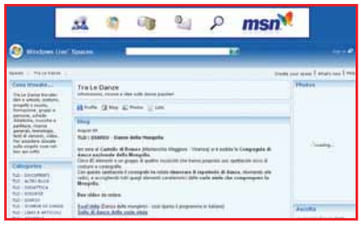
VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Il mio sito

a cura di Lorenzo Cavalca

Avete realizzato un vostro sito personale che vorreste segnalare agli altri lettori di Computer Idea? Inviatene l'indirizzo e una breve descrizione a **lorenzo.cavalca@bp.vnu.com**: lo pubblicheremo commentandolo.

A PASSO DI DANZA
http://traledanze.spaces.msn.com



Sono un appassionato di danze popolari internazionali. Questo è il mio blog nato per seguire in diretta le novità e le informazioni sul mondo del ballo.
Silvio

A metà tra il blog e il classico portale, il sito di Silvio è un vero e proprio punto di riferimento per gli appassionati di balli e danze popolari. All'interno trovate notizie su eventi e spettacoli organizzati in tutta Italia, descrizioni sulla nascita e la storia dei singoli balli, informazioni e suggerimenti per i maestri e informazioni su scuole, istituzioni e enti. Il sito è molto ricco di contenuti, ma la loro disposizione e la visualizzazione sono un po' confusionarie.

NOTIZIE PER TUTTI
www.jphate.altervista.org

Sono un appassionato dell'informazione on-line, e per questo ho creato un sito dedicato alla raccolta di news sull'informatica, o meglio sull'"Information & Communication Technology", provenienti da diversi portali.
Lettera firmata

Diviso in sezioni (Info dal Web, Sicurezza, Microsoft Forum e altre ancora in allestimento), il sito è privo di orpelli e punta tutto su contenuti testuali. L'elenco di news è piuttosto ricco e in grado di soddisfare la sete di curiosità degli appassionati. Qualche dettaglio iconografico in più e collegamenti più articolati tra i contenuti delle sezioni agevolerebbero la navigazione. Complimenti comunque ai realizzatori del sito.

BAND ALLA RISCOSSA
www.vivavocemusik.it

Vi presento il sito di un gruppo musicale emergente, prossimo alle finali di Sanremo Rock e vincitore di una borsa di studio messa in palio da Mogol per frequentare la sua scuola.
Mary & Claude

Si chiamano Vivavoce e sono un giovane gruppo pop-rock di Bologna. Potrete conoscerli più approfonditamente visitando la sezione riferita alla discografia, la galleria fotografica e i link dedicati a ciascuno dei cinque componenti del gruppo. Il design del sito è piuttosto lineare, ma facilita la navigazione.

VOLARE... OH, OH!
www.volareulm.it

Questo è il sito della community composta dagli appassionati del volo ultraleggero e dell'aviazione sportiva. Conta più di 6.500 utenti registrati. Fatemi sapere che cosa ne pensate.
Massimo

Aperto ai soli iscritti (la registrazione è gratuita) Volareulm.it offre una serie di informazioni a 360 gradi utilissime per gli appassionati di aviazione sportiva. Nel sito si trovano infatti approfondimenti sui campi di volo, corsi, storie e eventi attinenti al volo con i velivoli ultraleggeri. La pagina iniziale è un po' troppo ricca di testo, ma le singole sezioni si rivelano invece molto più ordinate nella disposizione dei collegamenti e dei contenuti.

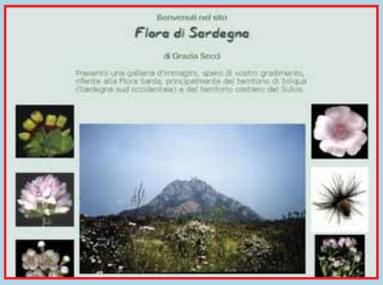
GLI AMICI DI FUSCALDO
www.forborn.it

Questo è il mio sito. L'obiettivo è raccontare il paese in cui io e i tanti miei cari amici viviamo: Fuscaldo, in provincia di Cosenza. Lo facciamo attraverso frasi celebri e strafalcioni, dialetto e proverbi locali (comuni alla tradizione calabrese).
Giuliano

Forborn è il punto di riferimento di una comunità di amici che si ritrovano soprattutto in estate nella cittadina calabrese. La sezione più gettonata è Guestbook, (cioè il "quaderno" dove i visitatori lasciano un commento sul sito) che si rivela in realtà una sorta di forum "semplicizzato". Vi sono anche aree dedicate alla discussione, come "TempoReale" e "Ciaidadire" in cui gli utenti scrivono su temi di attualità. Il sito è leggero e divertente da consultare. Complimenti a Giuliano.

DA NON PERDERE

FIORI IN MOSTRA
www.floradisardegna.it



Pur non avendo alcun titolo scientifico, ma una smisurata passione, ho realizzato con l'aiuto di mio nipote, questo sito sulla flora sarda. In sette anni ho raccolto centinaia di erbe che ho "inventariato" su fogli d'erbario, grazie anche alla consulenza di un professore della Facoltà di Botanica dell'Università degli studi di Cagliari.
Grazia

Bellissimo sito in cui è possibile ammirare splendide gallerie di fiori, piante rare, erbe tipiche del territorio sardo, frutti e semi dalle forme curiose. C'è anche una ricca sezione informativa che contiene approfondimenti su particolari tipologie di flora oltre a indicazioni su mostre e presentazioni. Complimenti!

softw c 7-09-2006 11-00 Pagina 70

Caccia all'intruso!

Tutte le istruzioni per curare il vostro computer dalle infezioni più perniciose, anche quando antivirus e antispyware sembrano gettare la spugna.

di Elena Avesani

Una persona scopre che il proprio computer è stato infettato da un **dialer** o un **hijacker** quando riscontra la presenza di nuove icone sul Desktop, profili di connessione a Internet mai visti, una pagina iniziale in Internet Explorer diversa dal solito che non può essere modificata, una barra di navigazione indesiderata, degli strani risultati nelle ricerche on-line... Oppure perché la bolletta telefonica presenta un conto astronomico! Per fortuna tutti questi sintomi non sempre si presentano contemporaneamente, ma ne basta solo uno per entrare in allerta ed essere obbligati a correre ai ripari per limitare i danni. Nella migliore delle ipotesi vi ricorderete quando avete tenuto un comportamento sospetto: stavate cercando calendari sexy? Software pirata? Oppure avete scaricato un programma per le suonerie dei cellulari che poi si è rivelato non funzionante? Questi sono alcuni dei casi in cui ci si infetta con dialer e **spyware** e solo: ricostruire la provenienza del **malware**, quando lo avete contratto e su quale sito, permette di procedere in modo mirato alla sua eliminazione. Noi amiamo le imprese complicate, quindi presupponiamo che il computer non l'abbiate infettato voi, ma vostro figlio che continua a negare qualsiasi coinvolgimento nell'"affaire"... cosa dovete fare per far uscire dai guai il PC? Non è facile spiegare come rimuovere spyware e dialer soprattutto perché ciascun malware "attecchisce" in modo diverso nel computer. Non vi possiamo quindi indicare un procedimento univoco, bensì possiamo darvi dei consigli di massima che richiedono un po' di attenzione e di scaltrezza. Spesso e volentieri i software antivirus o antispyware non sono in grado di curare in modo completo e autonomo l'infezione, rendendo necessario un coinvolgimento più diretto dell'utente per eliminare file, cancellare voci dal **file di registro**, individuare i **processi** attivi nel computer che sono da considerarsi pericolosi. Questa situazione rende quindi più complicato e meno automatizzato il lavoro di pulizia da parte dell'utente e aumenta il rischio che si scoraggi presto e che, per paura di ritrovarsi col PC fuori uso, lasci nel computer parte del malware.

Fermarsi e... pensare

Anche se sembra un controsenso macroscopico, appena avete il sospetto che il vostro computer sia stato vittima di un dialer, uno spyware o un hijacker, chiudete la connessione a Internet, scollegate il modem dalla rete telefonica, spegnete il PC e pensate con tranquillità a un "piano di attacco": la fretta non è mai buona consigliera e siate consapevoli che cercare di curare il computer vi porterà via un sacco di tempo. La situazione ideale è quella di avere a disposizione un altro computer da connettere in Internet per scaricare i programmi necessari ed effettuare ricerche mirate. Se non avete la possibilità di servirvi di un PC di supporto, connettetevi alla Rete con quello infetto, installando o attivando un antivirus e un firewall: i messaggi di quest'ultimo dovrebbero avvisarvi se c'è del traffico dati sospetto. Limitate il più possibile la vostra permanenza sulla Rete perlomeno finché non avrete debellato l'infezione.

I "compagni di merende" del dialer

Sono rari (e fortunati) i casi in cui il computer viene attaccato solo dal dialer. Di solito "i guai non arrivano mai da soli" e i dialer non fanno eccezione, visto che i siti che ne

I software

ANTIVIRUS

Antivir PersonalEdition Classic
Antivirus gratuito che individua e rimuove anche dialer
www.free-av.com

Kaspersky Antivirus 6.0
Versione completa in prova gratuita per 30 giorni
www.kaspersky.com

SCANSIONI ANTIVIRUS ON-LINE

Kaspersky Anti-Virus: Free Online Virus Scanner
www.kaspersky.com/virusscanner

Trend Micro Housecall
http://housecall.trendmicro.com

ANTISPYWARE

Webroot Spy Sweeper
È possibile scaricare una versione completa in prova gratuita per 30 giorni
www.webroot.it

Spybot-S&D
Il software è gratuito e completo
www.safer-networking.org/it

Ewido
Versione completa in prova gratuita per 30 giorni
www.ewido.net/en/download

forzano l'installazione automatica sono prodighi nell'infettare i PC con i **trojan**, ossia software in grado di veicolare altro malware (hijacker, spyware, **backdoor** e così via). Le conseguenze dirette del dialer non sono gravi, soprattutto se avete un abbonamento ADSL o in fibra ottica. In questo caso non correte rischio che il modem si connetta per conto proprio a un numero a pagamento. Gli utenti con connessione analogica (sono ancora tanti, nonostante la diffusione dell'ADSL) dovranno prestare attenzione a controllare che non vengano composti numeri di telefono a pagamento: per accorgersene, il modo migliore è alzare il volume dell'altoparlante del modem, in modo tale che, se lo sentite comporre un numero, potrete spegnerlo all'istante (se si tratta di un modem esterno) oppure staccare il cavo telefonico. Per alzare il volume dell'altoparlante fate un clic con il tasto destro sull'icona Risorse del computer e selezionate la voce Proprietà; fate clic sulla scheda Hardware e poi su pulsante "Gestione periferiche"; nella lista fate doppio clic sul nome del vostro modem (si trova sotto la voce Modem), e si aprirà una finestra di gestione delle impostazioni della periferica. Fate clic sulla scheda Modem e impostate al massimo l'indicatore in corrispondenza di "Volume dell'altoparlante" e premete poi su "OK". Non è finita: dovete visualizzare l'elenco delle vostre connessioni a Internet facendo clic su Start/Impostazioni/Connessioni di rete. Fate un clic con il tasto destro sull'icona della connessione del dialer e selezionate "Proprietà". Nella scheda Generale fate clic su "Configura" (comando relativo al modem) e nella finestra successiva attivate la spunta accanto alla voce "Attiva altoparlante modem". Fate clic su "OK" e così avete concluso questa operazione che vi farà sentire più al sicuro nei confronti di una connessione a pagamento di cui non conoscete

Glossario

Backdoor Porta di servizio. Programma con particolari caratteristiche che permettono di accedere alla macchina, dall'esterno, con privilegi di amministratore.

Dialer Un piccolo programma, eseguibile e spesso autoinstallante, in grado di modificare le impostazioni di accesso remoto del PC per potersi collegare a Internet tramite un numero "a sovrapprezzo". Il costo di collegamento (a volte esorbitante) viene addebitato direttamente sulla bolletta telefonica dell'utente.

File di registro È uno dei file fondamentali per il funzionamento di Windows. Contiene innumerevoli informazioni necessarie per il funzionamento del sistema operativo, delle periferiche hardware e di tutte le applicazioni installate.

Hijacker Letteralmente "dirottatore". Programma che modifica la pagina iniziale di Internet Explorer all'insaputa dell'utente. Rimuoverlo è molto complicato, spesso bisogna intervenire sulle chiavi del registro di sistema.

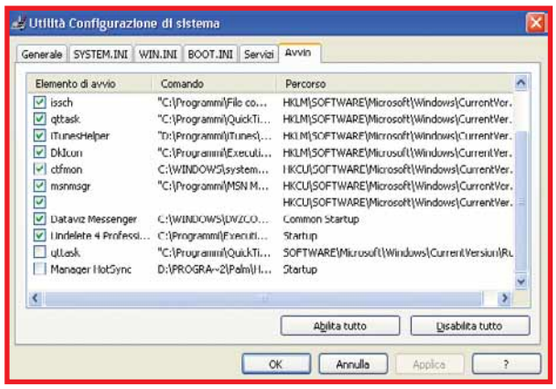
Malware Contrazione delle parole inglesi "malicious" e "software", ovvero "software nocivo". Programma o porzione di codice scritto e distribuito con scopi dannosi. Può assumere la forma di virus, trojan, worm, dialer o plug-in. Viene installato sul computer, spesso all'insaputa dell'utente, con l'obiettivo di spiare o distruggere il contenuto del disco o creare altri problemi.

Plug-in Applicazioni accessorie che aggiungono ai programmi particolari funzioni.

Processo Serie di istruzioni che permettono al computer di eseguire un compito.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

softw c 7-09-2006 11-00 Pagina 72



▲ *Con il comando "msconfig" richiamate la schermata che visualizza i processi eseguiti in automatico al caricamento del sistema operativo. Potete escludere uno alla volta i processi sospetti per riuscire a cancellare i famosi "file in uso" che bloccano la pulizia con gli antivirus*

le modalità di funzionamento. Vale la pena anche verificare il numero telefonico della vostra connessione via modem predefinita, quella che avete sempre utilizzato per collegarvi a Internet: i dialer più subdoli sostituiscono il numero telefonico con uno a pagamento. Non cedete alla tentazione di cancellare l'icona del dialer dalla finestra delle Connesioni di rete: difficilmente ve ne sarete sbarazzati in modo definitivo, perché spesso il dialer fa capo ad altri software installati nel computer che ripristineranno l'icona dopo il riavvio del PC. In alcuni casi può anche accadere di imbattersi in dialer che possono essere disinstallati dalla finestra "Installazione applicazioni" del Pannello di controllo, però si tratta di evenienze abbastanza isolate. La cosa migliore da fare quando vi accorgete che il vostro PC ospita un dialer è fare una o più scansioni al computer con l'antivirus: le versioni recenti dei più diffusi (quelli prodotti da Symantec, McAfee, Panda, Kaspersky, Trend Micro, G Data) includono moduli per l'individuazione dei dialer e ormai riescono quasi sempre a disattivarli con successo. Le istruzioni che seguono sono utili sia per i dialer sia per gli hijacker.

La modalità provvisoria

Il fatto che il vostro PC sia stato contaminato facilmente fa presupporre che in precedenza non abbiate installato un software di protezione, per esempio un antivirus o un antispyware: se invece eravate stati previdenti e avevate provveduto a proteggervi, può essere che al momento dell'infezione il programma non fosse aggiornato (può accadere non solo per una vostra mancanza, ma anche per scarsa tempestività del produttore del software). Il danno è comunque fatto e quindi dovete scaricare da Internet gli aggiornamenti del vostro software ed effettuare una scansione approfondita per riconoscere il malware che vi ha attaccato. È importante svolgere qualsiasi scansione con il computer disconnesso da Internet (per precauzione scollegate il cavo telefonico dal modem se avete una connessione analogica) e con il sistema operativo eseguito in modalità provvisoria. Questo forse è uno dei primi scogli in cui si imbattono gli utenti meno esperti, in quanto la modalità provvisoria non è molto conosciuta. Si tratta di un'esecuzione "alleggerita" del sistema operativo che, all'avvio, carica solo i driver per l'hardware e i processi più essenziali. Per attivare Windows in modalità provvisoria dovete riavviare il PC e, nei primi momenti di caricamento delle informazioni del sistema (subito dopo il conteggio della memoria RAM), premere a tastiera il pulsante F8. Nel menu successivo, muovendo la selezione con i tasti freccia, scegliete "Modalità provvisoria" tra le opzioni disponibili. A questo punto si avvierà il sistema operativo. Anche in questo caso non è detto che, una volta eseguita la scansione, venga rilevato qualcosa e che l'antivirus sia in grado di "igienizzare" il PC al 100%. Se il software non ha rilevato nulla oppure non è riuscito a eliminare l'infezione, dovrete ricorrere ad altri programmi (vedi paragrafo successivo e riquadro "I software che possono fare la differenza") e, nella peggiore delle ipotesi, procedere alla rimozione manuale dell'infezione. Prestate comunque attenzione ai messaggi informativi dell'antivirus o dell'antispyware: se vi comunicano il nome del malware, annotatelo e cercate informazioni in Internet. Per le infezioni più diffuse esistono dei piccoli programmi gratuiti che sono in grado di individuare e cancellare il malware. Questi software di solito sono chiamati "remover" oppure "removal utility": utilizzate questi termini assieme al nome del virus per le vostre ricerche sul Web. Per esempio, per eliminare il pernicioso hijacker CoolWebSearch è stato da tempo creato il kit CWShredder.

Di programma in programma

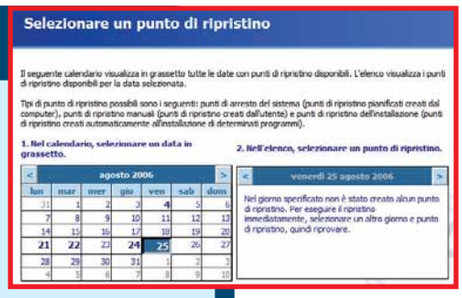
Le istruzioni appena date (aggiornamento delle definizioni, esecuzione in modalità provvisoria) devono essere osservate sempre, ogni volta che installate un nuovo software di sicurezza. Tenete presente che due antivirus non possono convivere tra loro, così come due antispyware. Prima di procedere all'installazione di un altro programma dovrete disinstallare il precedente, riavviando sempre il computer al termine delle operazioni. Ve lo abbiamo detto che poteva servire molto tempo!

Quando il file è in uso

La pulizia del sistema con antivirus e antispyware può non andare a buon fine perché spesso i file infetti e i processi collegati al malware sono attivi. Infatti qualsiasi file (non solo uno nocivo) non può essere cancellato o spostato se è in uso, aperto, "funzionante". Quindi se il malware è attivo, l'antispyware può fallire nell'azione di pulizia. Questo è il motivo per cui è preferibile effettuare

Tentare il ripristino

Se l'infezione non è grave, è possibile che ogni problema sia risolvibile con lo strumento di Ripristino configurazione di sistema di Windows Xp. Si tratta di un'applicazione incorporata nel sistema che, se correttamente attivata (per impostazione predefinita lo è) memorizza qualsiasi modifica apportata al file di registro dall'installazione di un programma. Fate clic su Start/Programmi/Accessori/ Utilità di Sistema/Ripristino configurazione di sistema. Selezionate la voce "Ripristina uno stato precedente del computer" e nel calendario che si presenterà nella finestra successiva cercate una data vicina, se non corrispondente, a quella della contaminazione del PC. Se siete fortunati, con questo sistema il computer tornerà come nuovo. Consigliamo di utilizzare questo ripristino solo nel caso vi accorgiate tempestivamente dell'infezione (in tempo reale o dopo poche ore). Dopo aver effettuato il ripristino è comunque imperativo verificare l'assenza di malware con la scansione di un antivirus aggiornato.

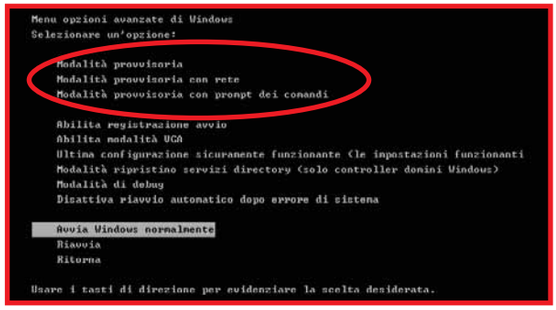


▲ *In casi di infezioni poco aggressive, il Ripristino configurazione si sistema incorporato in Windows Xp può aiutare a ripulire il file di registro*

le scansioni in modalità provvisoria (la quantità di processi eseguiti è ridotta al minimo e diminuisce anche la probabilità che i file da cancellare siano in uso). Tuttavia se il malware è davvero pernicioso, è facile che anche in modalità provvisoria alcuni file non possano essere cancellati.

Occhio ai processi

Se la cancellazione di un file contaminato è impossibile, bisogna bloccare il processo che lo sta utilizzando. Anche questo, come la modalità provvisoria, può essere un ostacolo per molti utenti "fai da te". Bisogna in primo luogo visualizzare la lista dei processi in esecuzione automatica all'avvio del computer: fate clic su Start/Esegui e all'interno della stringa digitate "msconfig". Nella finestra Esegui fate clic sulla scheda Avvio e avrete la lista dei processi di avvio (colonna di sinistra). nella colonna Comando, invece, visualizzate il file eseguibile collegato. Esistono dei siti Web (per esempio ***www.castlecops.com/StartupList.html***) che forniscono una lista di processi sospetti e innocui. Il sito è in inglese, però la lista è davvero chiara nell'evidenziare in rosso o con sottolineatura gli elementi sospetti. Dopo un controllo incrociato tra la vostra lista dei file di

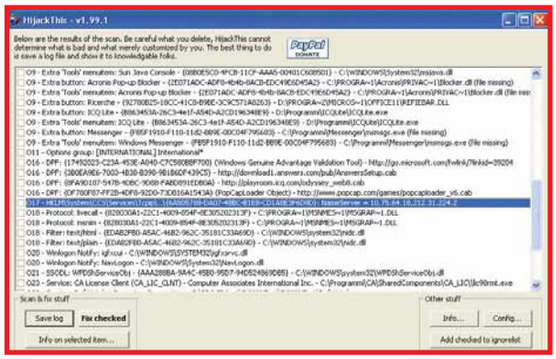


▲ *Poco conosciuta, la modalità provvisoria di Windows Xp può essere richiamata premendo il tasto F8 poco dopo l'accensione del PC. In questa modalità si svolgono scansioni antivirus più precise ed efficaci*

Avvio e quella del sito Web, potete disabilitare l'esecuzione all'avvio dei processi pericolosi selezionandoli e deselezionandoli dalla lista (attenzione: in questo passaggio non cancellate nulla, state solo disabilitando l'esecuzione di un file per permettere all'antivirus di agire). Riavviate il computer e, una volta tornati al Desktop, una finestra vi avviserà che avete attivato una modalità di avvio selettiva (in effetti avete selezionato cosa eseguire e cosa no). A questo punto fate ripartire la scansione del programma di sicurezza.

Trattamento d'urto

Quando tutti i software antivirus non hanno portato a buoni risultati, neppure con l'eliminazione dei processi in avvio, bisogna usare la forza: il programma più diffuso per questo tipo di trattamento è HijackThis 1.99.1. Potete trovare dei link per il download di questo software gratuito alla pagina ***www.majorgeeks.com/download3155.html***. Scaricherete un file ZIP contenente un file EXE: basta fare doppio clic sull'eseguibile. Si tratta di un'applicazione che controlla tutte le voci del file di registro di sistema e verifica le sue funzioni sulla base di un elenco di funzioni lecite o meno. Prima dell'utilizzo vi consigliamo di salvare il file di registro. Fate clic su Start/Esegui. Digitate nella stringa il comando "regedit" (senza virgolette). Nella finestra "Editor del Registro di sistema" fate clic su File/Esporta.



▲ *Non è semplice interpretare la lista di chiavi del registro presentata da HijackThis. Non cancellate tutto, bensì cercate quelle voci legate al browser e alla connessione a Internet. Il comando "Info on a selected item" offre una spiegazione sulle funzionalità legate alla chiave selezionata*

In questo modo salvate una copia di backup del registro (file con estensione REG). Se dopo alcune modifiche apportate con HijackThis la connessione a Internet o qualche programma non funzionano, potete ripristinare il backup del file avviando l'Editor e facendo clic su File/Importa. Il funzionamento del programma è semplice: semmai è difficile capire se una voce del registro indicata come "dubbia" da HijackThis sia legata o meno all'attività di un malware. Per questo motivo effettuate prima di tutto una scansione facendo clic sul comando "Do a system scan only". I risultati della scansione non sono incoraggianti: è una serie di voci di registro, ma non sono tutte da cancellare, anzi! Quasi tutte sono legate a programmi che voi volete mantenere operativi. Potete selezionare ogni singola voce e premere il pulsante "Info on selected item" per avere informazioni approfondite. In linea di massima concentrate la vostra attenzione e le ricerche sulle chiavi di registro che al loro interno contengono indirizzi IP (il loro formato quello di quattro gruppi di numeri con al massimo tre cifre, per esempio "212.34.221.2". In caso di dialer ricercate il nome della connessione o il numero telefonico). Solo quando siete sicuri che si tratta di una voce collegata al malware potete selezionarla e premere il pulsante "Fix checked". Anche in questo caso effettuate sempre delle ricerche mirate in Internet: la letteratura relativa al malware è vasta, e troverete sicuramente risposte chiare se avete il dubbio di eliminare una voce legata a un software gradito (per esempio un programma di file sharing, o un **plug-in** del browser).

Dopo la tempesta...

Di solito la pulizia con HijackThis è l'ultima spiaggia cui si approda per rimuovere il malware: molti di voi non ne avranno neanche bisogno. In tanti casi l'antivirus risolve subito il problema e, in caso negativo, ci pensa l'antispyware. Ricordate di fare riferimento alle sempre istruttive enciclopedie dei virus che tutti i più importanti produttori tengono aggiornate con le istruzioni di rimozione manuale, spesso associandole a piccoli software gratuiti di rimozione... e ci permettiamo un consiglio: la prossima volta che frequentate siti ad alto rischio di infezione (software pirata, pornografia, suonerie, sfondi del desktop, materiale che viene promesso come gratuito ma che secondo il buon senso difficilmente viene regalato) corazzate il vostro computer con un software di Internet security e un antispyware da tenere rigorosamente attivi.

Glossario

Spyware I programmi spyware sono software che, una volta installati nel PC, comunicano a siti specializzati in marketing le informazioni sulle abitudini on-line dell'utente (quindi i siti Web visitati, le parole chiave inserite nei motori di ricerca eccetera) e anche dati personali (password, numeri di carta di credito).

Trojan (cavallo di Troia). Particolare forma di malware che si presenta come un programma innocuo, ma che in realtà contiene un virus o un worm. Può risultare distruttivo o, in alcuni casi, permette ad altre persone di prendere il controllo del PC infetto.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

giochi c 7-09-2006 11-02 Pagina 74

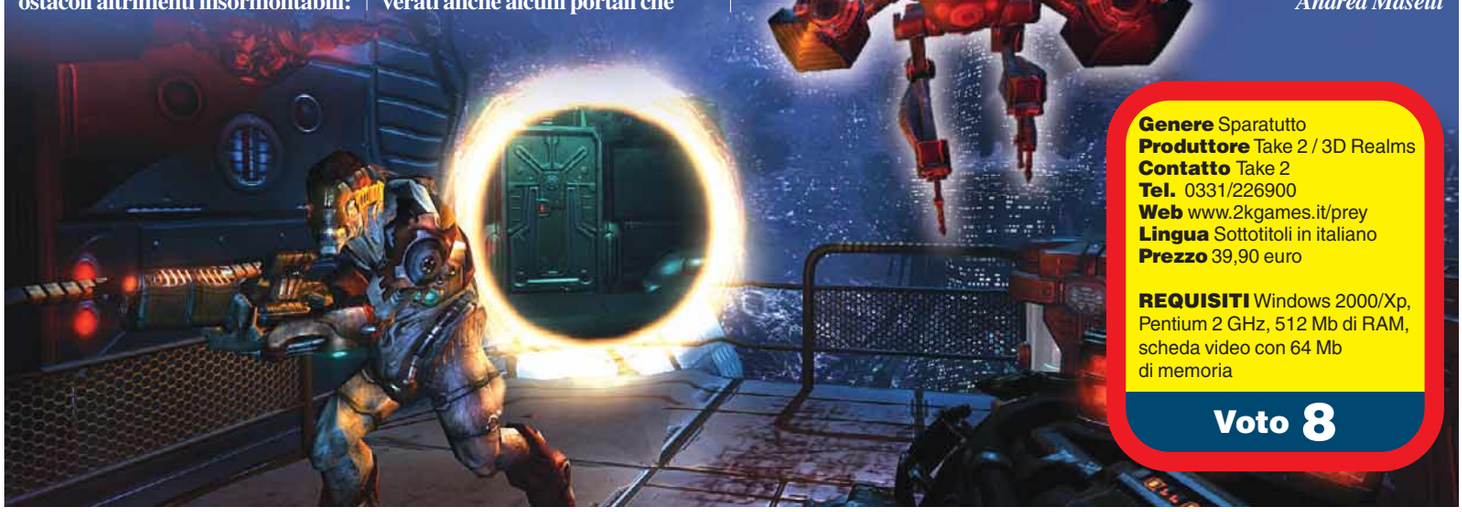
Prey

Ecco il primo sparatutto che tra i "requisiti" potrebbe elencare anche la... Xamamina!

Fa una certa impressione ritrovarsi tra le mani un gioco annunciato undici anni fa. E allo stesso modo fa impressione anche trovarsi finalmente davanti a uno sparatutto 3D con un pizzico di originalità. La lunghissima e travagliatissima gestazione di Prey ha infatti dato alla luce un prodotto che non solo è riuscito a mantenersi al passo coi tempi sotto il profilo tecnico (utilizza una versione migliorata del motore grafico di Doom 3), ma che ha anche sopravanzato gran parte della concorrenza in quanto a "variazioni sul tema". La trama, banalotta, vede un indiano Cherokee, suo nonno, e la sua ragazza rapiti dagli alieni, e trasferiti a bordo di un'immensa astronave extraterrestre. Il nonno fa subito una brutta fine ma, se non altro, si mette nella "posizione ultraterrena" di poter aiutare il nipote insegnandogli a sfruttare i propri poteri sovrannaturali. Tommy, l'indiano, diviene così capace di abbandonare il proprio corpo e di attraversare barriere e ostacoli altrimenti insormontabili: una trovata che permette ai programmatori di farcire il gioco di enigmi risolvibili solo ricorrendo alle "esperienze extracorporee" del protagonista. Il vero colpo di genio degli sviluppatori consiste nella "gravità variabile", un inedito assoluto nel settore degli sparatutto tridimensionali. In molti ambienti della base aliena è infatti possibile variare la forza di gravità agendo su determinati pulsanti che possono essere attivati a distanza, con un colpo d'arma. Così facendo ci si può quindi ritrovare a camminare su quello che pochi istanti prima era un soffitto, a "precipitare verso il pavimento" o a scivolare pericolosamente lungo una parete. Questo effetto, alquanto disorientante, genera conseguenze di ogni genere, che sono state amalgamate e combinate con stile, per dare vita a veri e propri puzzle: chi soffre di mal di mare e coloro che non amano ragionare almeno per qualche secondo tra una carneficina e l'altra sono avvertiti. Tra le curiosità stravaganti vanno annoverati anche alcuni portali che permettono il teletrasporto istantaneo da un luogo all'altro e che sono stati piazzati nei posti più impensati: anche in questo caso l'"effetto spaesamento" è garantito.

A parte queste simpatiche trovate, Prey rimane un gioco lineare: non solo la trama si sviluppa lungo una sorta di "tunnel" senza alcun genere di deviazione, ma anche l'intelligenza artificiale dei nemici è elementare ed è improbabile che uno scontro a fuoco riesca a costituire una vera e propria sfida. L'unica cosa che può ostacolare il rapido avanzamento è costituito proprio dagli enigmi legati alla peculiare fisica del gioco, che non sono sempre di immediata risoluzione. L'aspetto grafico è invece splendido. L'intero design del gioco ruota intorno alle forme organiche che caratterizzano pressoché tutti gli interni della base aliena perché i programmatori sono riusciti a restituire appieno il "senso di repulsione" che ci si aspetterebbe da viscere in bella mostra, sfinteri pulsanti e tubi digerenti ricoperti di muco. Anche le armi a disposizione di Tommy, tutte di fattura extraterrestre, sono sostanzialmente elementi biologici (o parti di essi.): nell'arsenale del pellerossa spicca soprattutto il "Leech Gun", un fucile che si carica assorbendo le proprie munizioni da appositi di-spenser disseminati nei vari ambienti. A secondo del tipo di munizioni assorbite, il Leech Gun emette vapori congelanti, plasma incendiario, scariche elettriche e un devastante artifizio esplosivo finale. Divertente, bello e (almeno parzialmente) innovativo, Prey si rivela una boccata d'aria fresca nello stantio panorama degli sparatutto tridimensionali.

Andrea Maselli



Genere Sparatutto
Produttore Take 2 / 3D Realms
Contatto Take 2
Tel. 0331/226900
Web www.2kgames.it/prey
Lingua Sottotitoli in italiano
Prezzo 39,90 euro

REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium 2 GHz, 512 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

Voto 8

Genere Strategico a turni
Produttore Black Bean
Contatto Leader
Tel. 0332/870579
Web www.leaderspa.it
Lingua Italiano
Prezzo 29,90 euro

REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium 500 MHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 32 Mb di memoria

Voto 6,5

Crown of Glory

Se pensate di poter fare meglio di Napoleone, fatevi avanti!

Il titolo sviluppato da Black Bean è uno strategico a turni ambientato nell'Europa di fine '700.
Lo scopo del gioco è prendere il controllo di una delle monarchie europee del tempo e accumulare "punti gloria" al fine di far emergere il proprio regno come la potenza dominante del continente.
Caratterizzato da poche modalità (Campagna, Mappa personalizzabile e Multigiocatore), Crown of Glory vanta comunque delle meccaniche di gioco piuttosto articolate, per quanto non valorizzate per lo scarno comparto grafico e la ripida barriera di ingresso, che solo gli appassionati di giochi strategici potranno provare a superare. Nel titolo dovrete gestire diverse attività che spaziano dal campo politico-diplomatico a quello militare. Tramite un menu ricco di opzioni e di comandi potrete così organizzare la vostra diplomazia, gestire l'economia, condurre la guerra e tenere sott'occhio la situazione del vostro paese.
A patto che si operino le scelte più opportune, da ciascuno di questi settori potrete ottenere "punti gloria" da spendere per potenziare la forza militare o l'economia in modo in modo da garantire al vostro paese il dominio militare o economico. Il problema è che l'organizzazione di tutti questi elementi è molto complessa e riuscire a districarsi con successo in questa matassa di variabili si rivela un'impresa improba.
Per sopravvivere finirete col delegare la gestione di uno o più di questi settori all'intelligenza artificiale, in modo da concentrarvi sulle battaglie e sulla tattica militare, che sono già di per sé sufficientemente macchinose. Crown of Glory permette infatti di pianificare la composizione del proprio esercito, la preparazione delle truppe e la gestione di risorse e morale, fin nel minimo dettaglio ma attraverso un'interfaccia composta da una serie di schermate che si rivela ugualmente involuta e complessa. Il combattimento vero e proprio prevede due distinte modalità: quella veloce e quella dettagliata.
La prima richiede semplicemente che scegliate lo schieramento più opportuno, e l'intelligenza artificiale del gioco calcola poi da sé sviluppo e esito del combattimento. Attraverso la seconda modalità invece dovrete gestire tutti gli aspetti della battaglia che si svolge su una mappa suddivisa in esagoni. Se riuscite ad apprendere i meccanismi di base che, abbiamo visto, si rivelano piuttosto complicati, Crown of Glory è divertente e non privo di elementi originali. Tuttavia la complessità che permea il gioco e l'assenza di schermate riassuntive che spieghino l'evolversi della situazione e quello che sta accadendo, rendono questo strategico un titolo ermetico anche per un appassionato del genere.

Alberto Torgano

giochi c 7-09-2006 11-02 Pagina 76

Rogue Trooper

È blu, geneticamente modificato e armato fino ai denti. Stategli alla larga!

Genere Sparatutto in terza persona
Produttore Eidos
Contatto DDE
Tel. 199/106266
Web www.dde.it
Lingua Italiano
Prezzo 44,90 euro

REQUISITI Windows 2000/Xp, Intel 1,5 GHz, 256 Mb di memoria, scheda grafica con 64 Mb di memoria

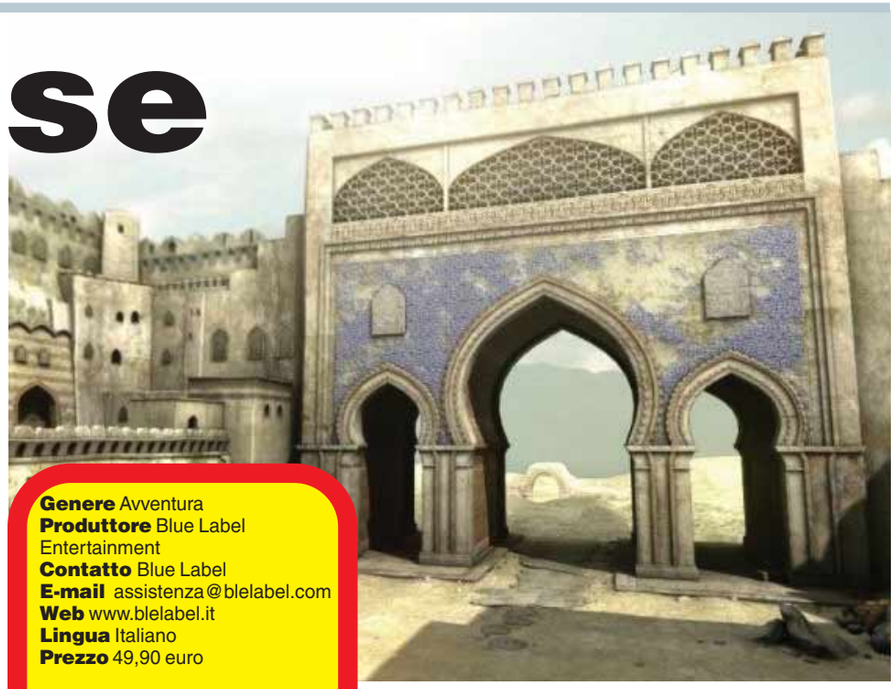
Voto 7,5

Il titolo è, ispirato al fumetto della serie 2000 AD molto popolare in Inghilterra; vi mette nei pani di Rogue, il soldato dalla pelle blu, potenziato geneticamente e che sul pianeta Nu Earth combatte contro un nugolo di nemici. Il gioco presenta qualche divertente innovazione grazie al fatto che il "colorato" protagonista offra un'inusuale varietà di opzioni per il combattimento. Dopo aver assistito alla morte di tre compagni, infatti, l'eroe si è impiantato i loro i chip genetici, nel fucile, sullo zaino e nell'elmetto. Ogni impianto garantisce poteri aggiuntivi: mira automatica, capacità di creare potenziamenti dai rottami sparsi nel pianeta e l'utilizzo di una serie di diversivi per distrarre i nemici. L'azione è quasi sempre frenetica e la buona realizzazione della grafica e dell'audio contribuisce a rendere gli scontri divertenti. Il sistema dei comandi è abbastanza complesso per il genere, ma non complicato. Peccato per il sistema di salvataggio a "checkpoint" che non permette di memorizzare la partita quando lo si desidera. L'unico, grave, limite di Rogue Trooper è la breve durata.

Camillo Morganti

Paradise

Bello da vedere, difficile da giocare.



Genere Avventura
Produttore Blue Label Entertainment
Contatto Blue Label
E-mail assistenza@blelabel.com
Web www.blelabel.it
Lingua Italiano
Prezzo 49,90 euro

REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium III 1 GHz, 256 Mb di RAM, scheda grafica 3D con 64 Mb di memoria

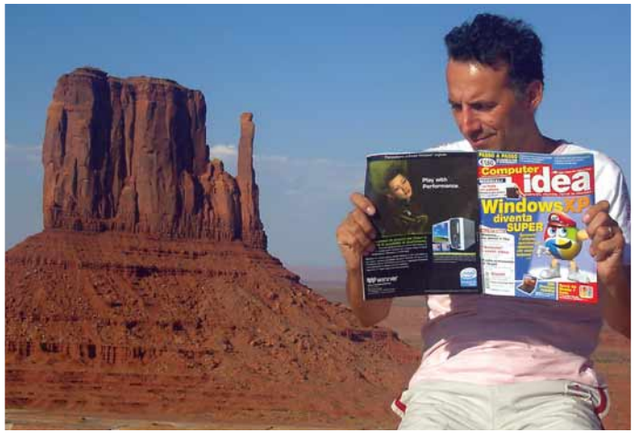
Voto 5

Questo gioco è l'ennesima dimostrazione di quanto le avventure grafiche siano diventate un genere minore nel panorama dei videogiochi. Paradise, titolo realizzato da Benoit Sokal creatore, tra gli altri, di Syberia e Syberia II, riesce nell'improbabile impresa di riproporre il medesimo schema dei titoli testé elencati peggiorando gli evidenti difetti dei già citati episodi. Il gioco comincia con un incidente, a seguito del quale la protagonista (Anne Smith), viene ricoverata priva di coscienza in un harem nel paese di Maurania. L'avventura vera e propria inizia però al suo risveglio, quando avrete la possibilità di muovervi all'interno del mondo ben dipinto dalla mano del fumettista belga, sempre ispirato quando si tratta di creare ambientazioni oniriche.
Il problema è che solo i fondali del videogioco meritano un occhio di riguardo: la gran quantità di difetti tecnici che minano l'interfaccia "punta e clicca", le brutte animazioni e l'illogicità di molti puzzle vanificano l'impegno artistico e il discreto doppiaggio.
La deprecabile scelta di incentrare buona parte dei puzzle sul funzionamento di strani macchinari svuota di qualsiasi spessore la trama che si chiude proprio quando sembra avere dei risvolti degni di nota.
Paradise non solo è una brutta avventura ma è anche un videogioco programmato con poca cura.

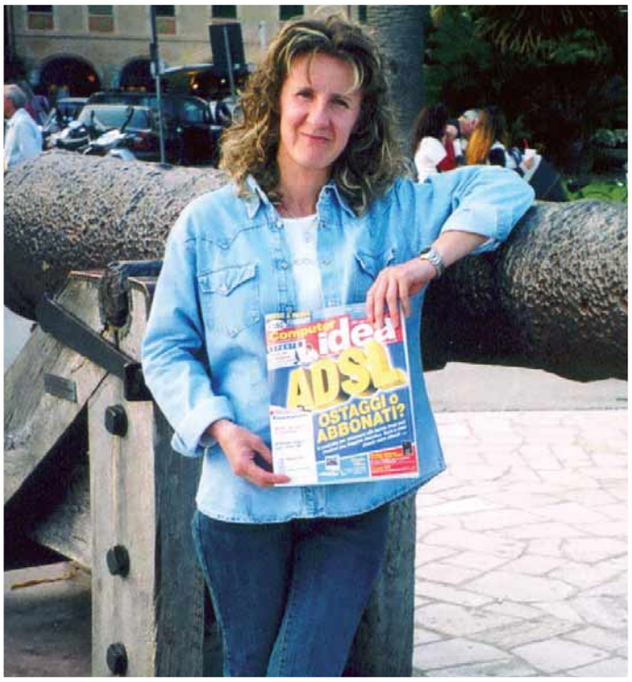
Elena Avesani

Tempo libero | Guarda chi ci legge

Se avete uno scatto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirlo a **Computer Idea**, via Gorki, 69, Cinisello Balsamo (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com**



Cercavo un posto tranquillo per leggere Computer Idea... Saluti dalla Monument Valley (Grand Canyon, Utah).
Stefano Dalpozzo



Le notizie esplosive si leggono solo su Computer Idea!
Sonia Bertolo

Mi chiamo **Lorenzo Picardi**. Papà **Mauro** mi ha consigliato la rivista, anche per arrivare preparato alla meta.

Anche in vacanza in Costa Smeralda, non perdiamo l'occasione di leggere la vostra rivista.
Saluti da **Yuri** e **Ivan**

Ho 6 anni e ho imparato a leggere con la vostra rivista! **Antonio Cicatelli** - Frattaminore (NA)

Appuntamento in edicola il **11 ottobre 2006**

Nel prossimo numero...

(S)consigli per gli acquisti

Il mercato hardware e software offre di continuo nuove soluzioni, ma non tutte le innovazioni meritano l'aggiornamento e la spesa. Vi proponiamo una guida completa per valutare bene quando, se e come investire i vostri risparmi.

ADSL... senza fili

La banda larga ha rivoluzionato le abitudini dei navigatori sul Web, e ora con le connessioni senza fili è ancora più comodo sfruttare tutte le potenzialità di Internet. Passare al Wi-Fi non è difficile, basta seguire la nostra guida passo a passo.

La musica con il PC

Italiani... popolo di musicisti!... Bastano una chitarra o una tastiera per suonare e divertirsi, ma anche in questo caso con il computer si possono ottenere performance da professionisti e il divertimento è assicurato.

Windows va... su Internet

Immaginate di poter accedere direttamente on-line agli strumenti che siete abituati a utilizzare: e-mail, sofware per chattare, ricerche specifiche, servizi di ogni tipo per la vita di tutti i giorni. È la proposta di Microsoft per il futuro, si chiama Windows Live. Ecco cosa potete aspettarvi e cosa no.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail **abbonamenti@bp.vnu.com**

Numero di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti: 14418222 intestato a:
VNU Business Publications Italia
Casella Postale 68
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60
Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo:
abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

Contatti per i lettori

Per l'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@bp.vnu.com
fatevisentire.computeridea@bp.vnu.com

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione:
Mario De Ascentiis Caporedattore: mario.deascentiis@bp.vnu.com
Elena Avesani, elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Lino Garbellini, lino.garbellini@bp.vnu.com
Renzo Zonin, renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@bp.vnu.com
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione Giovanni Gigante, Paolo Canali, Antonio Fittipaldi, Camillo Morganti, Gianluca Rogiani, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Daniele Preda

Grafica e produzione: **Marco Passoni** Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari** Progetto grafico e impaginazione, **essegrafika** Impaginazione - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Flora Caroli** illustrazioni - **Corbis Italia** Illustrazioni - **Masterfile** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche Spa** (BG) Stampa - **Distribuzione per l'Italia**: **Parrini & C. Spa** - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034288

Direzione:
Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing:
Stefania Scroglieri Product Manager, stefania.scroglieri@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information.
I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata
A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

ADS - Accertamenti Diffusione Stampa
periodo 01/01/2004 - 31/12/2004
Certificazione n° 5544 del16/12/2005

VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l. Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it